

# Magistero del Lavoro

ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO



**PAGINE 8 E 9**

**IL CENTENARIO**

Martedì 5 dicembre al Quirinale  
la cerimonia per i 100 anni  
della "Stella"

**PAGINE 10 E 11**

**IL CENTENARIO**

Le storie di Ielo e Paganini  
due Maestri nati  
nel 1923 e ancora attivi

**PAGINE 14 E 15**

**CN A BERGAMO**

Per due giorni la Capitale  
della Cultura ha accolto  
i Maestri d'Italia

**PAGINA 22, 23 E 24**

**TESTIMONIANZA FORMATIVA**

Quest'anno coinvolti nelle  
scuole 79.117 studenti e 5.846  
docenti: crescita del 2,2%

**DA PAGINA 25 A 31**

**ALLUVIONE IN ROMAGNA**

Testimonianze sul disastro  
dei Maestri di Faenza, Conselice,  
Lugo, Forlì-Cesena e Solarolo

**PAGINE 32 A 33**

**NATURA DI'**

Adottato un parco ad Ascoli,  
Maestri e "Angeli del Bello"  
insieme in tante città

**PAGINE 34 E 35**

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Grave errore pensare che il  
"sistema" sia immune da errori

**DA PAGINA 42 A 62**

**LA GAZZETTA DEI CONSOLATI**

Resoconti dalle province



## Valentina Borghi: curiamo I campi contro il dissesto

L'imprenditrice agricola di "Funghi Valentina"  
e prima Presidente donna di Coldiretti: "Siamo un presidio  
per la tutela del territorio. Il cittadino consumatore è  
il nostro principale alleato. Dobbiamo fornirgli un prodotto  
sano, di qualità e ad un prezzo equo"

ALLE PAGINE 4-5-6-7

- 3 IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE GIOVATI**  
Sono Cento anni che lo Stato Italiano riconosce la necessità della "Stella al Merito del Lavoro": quanto "bene" e tempo abbiamo donato alle Comunità e alle nuove generazioni con la Testimonianza Formativa!
- 4-7 L'INTERVISTA A VALENTINA BORGHI**  
Imprenditrice agricola di funghi, Presidente della Coldiretti Bologna: la cura quotidiana dei campi e dei boschi è il primo baluardo a difesa del dissesto idrogeologico
- 8-9 1923-2023, IL CENTENARIO/ LE INIZIATIVE**  
Martedì 5 dicembre al Quirinale la cerimonia per i 100 anni della Decorazione e la consegna delle onorificenze ai neo Maestri del 2023 in rappresentanza di tutte le Regioni
- 10-11 1923-2023, IL CENTENARIO/ LE STORIE**  
Festeggiati i Maestri Francesco Ielo di Reggio Calabria e Rinaldo Paganini di Piacenza nati nel 1923 e ancora attivi nei rispettivi Consolati
- 12 1923-2023, IL CENTENARIO/ IL FRANCOBOLLO**  
Nel dicembre 2023 sarà emesso dallo Stato un francobollo commemorativo per i 100 anni della "Stella al Merito del Lavoro". Nel 1953 emesso francobollo di 25 lire
- 14-15 IL CONSIGLIO NAZIONALE A BERGAMO**  
La Capitale della Cultura per due giorni ha accolto i Maestri del Lavoro d'Italia: siete un esempio per i giovani. Gruppi di lavoro sulle motivazioni per essere Maestri
- 19 IL CFN A ROMA DAL 31 LUGLIO AL 5 AGOSTO**  
Al Corso nazionale della Federazione, al Collegio Universitario dei Cavalieri del Lavoro, altri venti "Maestri Formatori". Verrà presentato il nuovo Quaderno "dell'Etica"
- 20-21 IL CONVEGNO NAZIONALE SUL GARDA**  
In preparazione in tutta Italia i Convegni regionali per contribuire al dibattito sul futuro del lavoro delle nostre nuove generazioni. Ecco il programma del Convegno
- 22-23-24 TESTIMONIANZA FORMATIVA**  
Il bilancio 2022-2023: i Maestri hanno coinvolto nelle scuole italiane 79.117 studenti e 5.846 docenti in 4.362 classi per un totale di 6.265 ore con una crescita del 2,2%
- 25-31 L'ALLUVIONE IN ROMAGNA**  
Le testimonianze dei Maestri sulle devastazioni da Faenza, travolta dall'apocalisse, da Conselice, Lugo, Forlì e Cesena, Modigliana. L'Appello della Federazione: aiutiamoli
- 32-33 NATURA DI' AD ASCOLI E IN ITALIA**  
I Maestri del Lavoro "adottano" il parco-giardino "don Antonio Rodilossi" di Porta Romana ad Ascoli. Maestri e "Angeli del Bello" uniti in tante città italiane
- 34-35 IL CASO INTELLIGENZA ARTIFICIALE**  
È un grave errore pensare che un sistema intelligente sia immune da errori nello svolgere funzioni tipiche della mente umana. Il Futuro nelle mani dei giovani
- 42-62 LA GAZZETTA DEI CONSOLATI**  
Il racconto delle attività e delle iniziative nelle regioni e nelle province

Periodico ufficiale della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro - Registrato presso il Tribunale di Roma con numero 272 del 27 settembre 1983  
Anno 39 - N. 2 giugno 2023  
Numero di iscrizione al ROC 7339 del 29/08/2001

**Direttore Editoriale**  
Presidente Federazione  
Elio Giovati

**Direttore Responsabile**  
Gaetano Rizzuto  
gaetano.rizzuto68@gmail.com  
cell. 335 6431970

**Direzione**  
Via Barberini 36 - 00187 Roma  
Tel. 06-5926341  
Fax 06-42020205  
e-mail: presidenza@maestrilavoro.it  
www.maestrilavoro.it

**Comitato Editoriale**  
Vicepresidenti  
Erminio Gambato - Nord  
Gino Piccini - Centro  
Roberto Bauco - Sud

Segretario Nazionale  
Lino Piacentini

Segretario del Consiglio Nazionale  
Silvio Manfredi

Tesoriere  
Livio Simoncelli

**Hanno scritto per questo numero:**

Lando Arbizzani, Carlo Attanasio, Roberto Badiali, Antonietta Bagnalone, Sergio Bazerla, Salvatore Biondo, Umberto Bona, Francesco Cagnina, Luigi Calabrese, Gabriele Cantaluppi, Francesco Saverio Capria, Alvaro Caproni, Luigi Caroppo, Roberto Cavicchia, Sergio Colaone, Marcello Emiliani, Mario Erba, Massimo Ercoli, Giancarla Fassina, Giampiero Flamigni, Alba Frezza, Antonio Fuscaldo, Erminio Gambato, Rosanna Gennari, Carlo Ghironi, Silvio Ghislanzoni, Francesca Giglietta, Elio Giovati, Mauro Gori, Graziano Manca, Massimo Marescalchi, Guido Martin, Alberto Mattioli, Giuseppe Mercatali, Marisa Michieletti, Giuseppe Migliore, Claudio Miserotti, Nicola Morabito, Giovanni Luigi Murante, Luciana Nataloni, Flavio Paci, Rosario Paoli, Raffaella Parapetti, Luigi Pedrini, Lino Piacentini, Fabrizio Pierdicca, Paolo Picchi, Gaetano Rizzuto, Renzo Ruffaldi, Maurizio Ruggerini, Walter Serra, Pino Solaroli, Ezio Tognietazz, Erminio Vallesse, Giuseppe Villa, WAM

**Grafica e stampa**  
Grafiche Step - via F. Barbacini 10/a, Parma

# Il monito che giunge dalla Romagna: salvare Nostra Madre Terra

di Gaetano Rizzuto



Questo numero del "Maggiere", nell'anno del Centenario della "Stella", lo dedichiamo alle popolazioni della Romagna sconvolta, nel mese di maggio, da due devastanti alluvioni che, in poche ore, hanno sommerso in un mare di fango una delle zone più produttive d'Italia. Quelle terribili immagini sono ancora vive nella nostra memoria. Le riviviamo attraverso alcune drammatiche testimonianze dirette dai Maestri del Lavoro di Conselice, Lugo, Modigliana, Forlì e altri paesi della Romagna in un nostro speciale di sette pagine.

Dalle popolazioni alluvionate giunge un forte richiamo: bisogna fare presto per ridare la vita alle famiglie, alle aziende, agli agricoltori. I romagnoli si sono rimboccate le maniche, hanno spalato il fango aiutati da tanta solidarietà, sono pronti per la ripresa delle attività (anche la Federazione Nazionale si è mobilitata con una sottoscrizione).

Ma il monito che giunge da questa apocalisse è anche un altro: va salvata nostra Madre Terra. L'intensificarsi di questi fenomeni climatici estremi sono i sintomi, ormai accertati, di un ecosistema fortemente danneggiato e compromesso. Il tempo che rimane per essere incisivi sull'ambiente, come denuncia l'ONU, si riduce sempre di più. Crescono i rischi per la casa che abitiamo, la nostra Terra. I Maestri da alcuni anni, in tante province, sono impegnati con "Natura DI" nella difesa dell'ambiente con progetti di volontariato. Queste attività contribuiscono certamente a migliorare la qualità della vita.

I Maestri sanno bene che il volontariato verso la società e le nuove generazioni è una scelta giusta. Aiutare gli altri è un sentire positivo che si accresce con gli anni e con l'esperienza. Il volontariato fa bene. E' utile anche a chi lo fa. I Maestri lo sanno da cento anni, da quel dicembre 1923 quando è stata istituita la "Stella al Merito del Lavoro", che festeggeremo il 5 dicembre al Quirinale, con il Presidente Mattarella, e in tutti i Capoluoghi di Regione. E' una tappa importante della storia delle migliaia di Maestre e Maestri che, con la conoscenza e l'impegno, ogni giorno sono al servizio dell'Italia nelle scuole e nella società. Mi piace sottolineare un record: quest'anno cinquecento Maestre e Maestri hanno incontrato nelle scuole, con la loro Testimonianza Formativa, quasi 80 mila studenti, coinvolgendo più di cinquemila professori. Un grande investimento sul futuro.

La generazione dell'esperienza dona conoscenza alla generazione dell'intelligenza artificiale (ne parliamo alle pagine 34 e 35). I Maestri trasmettono ai giovani l'esempio. Il buon esempio, per costruire un futuro in una società in cui i diversi diritti siano rispettati e garantiti con dignità e solidarietà.

Buona estate alle Maestre e ai Maestri.

# Sono Cento anni che lo Stato Italiano riconosce il valore della “Stella al Merito del Lavoro”: quanto “bene” e tempo abbiamo donato alle Comunità dei territori con l’esempio e alle nuove generazioni con la Testimonianza Formativa!



di Elio Giovati

*Care Maestre, cari Maestri,*

pensate, sono cento anni che lo Stato riconosce il valore della decorazione “Stella al Merito del Lavoro”, peraltro ancora prima dell’avvento delle Repubbliche, che nell’art. 1 della Costituzione sancisce che la stessa è “fondata sul lavoro”.

Da oltre un secolo infatti, siamo nel 1898, lo Stato ha inteso assegnare al Mondo del Lavoro nelle sue due componenti; gli imprenditori e i lavoratori dipendenti una Onorificenza che riconoscesse i meriti del lavoro svolto in favore dello sviluppo economico nazionale.

Da allora tempo ne è passato, registrando alcune trasformazioni della Decorazione, senza mutarne però l’intrinseco aspetto valoriale.

Solo nel 1923 la Decorazione assume la denominazione “Stella al Merito del Lavoro” ecco quindi il centenario che si compie proprio in questo nostro 2023, in proposito è in preparazione un piccolo volume che completando quanto già pubblicato nel 1983, meglio ripercorre le tappe ed i momenti salienti della nostra Decorazione, fornendo per tutti gli interessati documenti e evoluzione della onorificenza.

Ma ora vorrei che ci concentrassimo sul secolo di vita della nostra Decorazione. Cento anni nei quali si è dipanata l’evoluzione del lavoro, si è registrato un continuo mutamento del costume, del pensiero sociale, della gestione della cosa pubblica. Il nostro meraviglioso Paese ha vissuto le rivoluzioni industriali, ha superato le barbarie delle Guerre mondiali, della dittatura, delle diverse crisi economiche; ha affrontato e convive con la globalizzazione, la pandemia, con le migrazioni, con i terremoti geopolitici e gli effetti dei mutamenti climatici.

Un Paese meraviglioso e fragile, ma ricco di storia, di cultura, di genialità, di fantasie, capace di inventare, produrre ed esportare il Made in Italy in tutto il mondo.

Un secolo di trasformazioni, molte delle quali ciascuno di noi ha vissuto e dove le due costanti del mondo del lavoro: gli imprenditori e i lavoratori dipendenti hanno sempre rappresentato una costante sulla quale la Nazione ha potuto fare affidamento per il progresso sociale ed economico.

Pensate, care Maestre e cari Maestri quanto “bene”, inteso come “sapienza” e tempo i Maestri del Lavoro hanno donato gratuitamente in un secolo alle comunità dei vari territori; prima come punto di riferimento e di esempio e poi, con l’avvento della Federazione, come lavoro di Testimonianza formativa alle giovani generazioni.

Pensate alle centinaia di migliaia di ragazze e ragazzi che nei tre ordini di scuole: primarie, secondarie di primo e secondo grado, hanno fruito del nostro servizio venendo coinvolti nei

nostri Progetti Formativi, pensate ai ricordi indelebili (ce lo dicono loro ed i loro insegnanti nelle Testimonianze che in chiusura di ogni anno scolastico ci trasmettono) che lasciamo nel loro percorso di Formazione, pensate all’aiuto che doniamo, come alleati, agli insegnanti, integrando in modo garbato la loro azione e arricchendo il piano curriculare, diminuendo il divario tra mondo della scuola e mondo del lavoro.

Un secolo di presenza e testimonianza degli aspetti valoriali della “Stella” nelle nostre Aziende di provenienza, dove perizia, laboriosità, etica, inventiva, capacità di fare (e guidare) squadra, cultura della sicurezza, capacità di ascolto e buon umore hanno cadenzato il nostro percorso di carriera.

Certo non saranno mancati i momenti “negativi” ma è indubbio che ognuno li ha superati con quella “marcia in più” che è propria dei Maestri.

Un secolo di presenza nelle diverse comunità territoriali del nostro meraviglioso Paese dove come Maestri sovente ci siamo impegnati (e ancora si continua) anche nella gestione della cosa pubblica, o nell’attività di svariate associazioni del volontariato, e più in generale in quelle associazioni che hanno a cuore il bene comune.

Anche in questo settore la nostra presenza segna comunque un elemento distintivo: gli aspetti valoriali della “Stella” (conoscenza, competenza, capacità, passione e coraggio) si percepiscono, si palpano, l’essere di esempio come elemento di servizio ci connota, infatti, in ogni ambiente, e ciò continua da 100 anni.

Siamo grati a quante e a quanti ci hanno preceduto per quanto da loro testimoniato e fatto, la loro opera ci sprona a fare meglio e cercare di superare i traguardi da loro raggiunti come quelli che ci seguiranno cercheranno di superare i nostri, sempre come alleati delle giovani generazioni, delle Istituzioni, delle Imprese, degli Insegnanti, delle Famiglie.

Con le celebrazioni del prossimo dicembre si concluderà il nostro primo secolo di vita, con orgoglio, responsabilità e preoccupazione, ma con tanta speranza ci avvieremo verso il secondo secolo certi che il nostro servizio libero, spontaneo e gratuito di “artisti del dono” non mancherà di accompagnare le comunità dei territori della nostra Nazione che continuiamo a vedere sempre più inserita nella realtà Europea impegnata nella difesa dei diritti, della pace e della convivenza internazionale.

Certi inoltre che i Maestri del Lavoro unitamente agli Imprenditori avveduti e lungimiranti, sapranno garantire alle Imprese le prospettive di solidarietà economica, sociale e ambientale indispensabili per il progresso della Società.



*Il Presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro, Elio Giovati, con la presidente della Coldiretti Bologna e della Bonifica Renana, Valentina Borghi, nella sua azienda di famiglia "Funghi Valentina", fondata dal padre Oriano nel 1980 a Minerbio, nel bolognese*

LA PRESIDENTE DELLA COLDIRETTI BOLOGNA E DELLA BONIFICA RENANA, IMPRENDITRICE AGRICOLA DI FUNGHI A MINERBIO, PUNTA SULLA TUTELA DEL TERRITORIO CHE VA PRESERVATO E CONSERVATO PER LE FUTURE GENERAZIONI: «IL PAESAGGIO AGRARIO DELLE NOSTRE PIANURE, COLLINE E MONTAGNE È IL FRUTTO DEL NOSTRO LAVORO»

## Valentina Borghi: la cura quotidiana dei campi e dei boschi è il primo baluardo a difesa del dissesto idrogeologico. La nostra presenza di coltivatori è un presidio

di Gaetano Rizzuto

Valentina Borghi, imprenditrice agricola di Minerbio, dal 2018 è la prima donna Presidente della Coldiretti, la più importante associazione di agricoltori in Italia. Titolare in società con i genitori dell'azienda di famiglia "Funghi Valentina", (suo papà Oriano l'ha fondata nel 1980 a 27 anni e l'ha chiamata con il suo nome quando lei aveva tre anni), è anche presidente della Op HORTOITALIA che gestisce il marchio "Fungo bio". Dal 2021, anche qui prima donna, è Presidente della Bonifica Renana (e vice presidente dei Consorzi di Bonifica dell'Emilia Romagna e di Anbi Regione Emilia Romagna), per la difesa idraulica e contro il dissesto del territorio. Madre di due figli, con una laurea in economia aziendale con specializzazione in marketing sperimentale all'Alma Mater dell'Università di Bologna e un master alla Cattolica di Milano su Piccole e medie imprese e transizione generazionale.

La incontriamo nella sua azienda "Funghi Valentina" in via Cantalupo a Minerbio in provincia di Bologna. Prima la visita in azienda con il presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro, Elio Giovati, accompagnato dalla Console Regionale dell'Emilia Romagna, Alessandra Castelvetti, e la stretta di mano tra i due Presidenti nel cuore dell'azienda mentre ferisce il lavoro per la produzione dei funghi.

### Quanto è difficile in Italia per una donna guidare un'azienda e fare l'imprenditrice in agricoltura?

«Le difficoltà dell'imprenditore sono inizialmente quelle di affrancare il proprio ruolo in un mondo notoriamente maschile e quello di coniugare le esigenze familiari. Superate le prime iniziali diffidenze il rapporto è alla pari. Le sfide sono quotidiane, è necessario attenzionare costantemente il mercato, innovare il proprio prodotto, mantenendone le caratteristiche di qualità salubrità e territorialità. Attenzione anche alla gestione finanziaria dell'azienda con contrattazioni frequenti con gli istituti bancari. Sfida quotidiana è anche legata al reperimento di manodopera qualificata e disponibile a



*Oriano Borghi nei primi anni Ottanta nell'azienda che ha chiamato con il nome della figlia Valentina, il vecchio modo di fare Fungicoltura*

crescere all'interno della nostra azienda dinamica».

### Essere Presidente di Coldiretti è una grande responsabilità. Come la vive?

«Coldiretti negli ultimi venti anni ha acquisito una reputazione e credibilità nel panorama italiano ed europeo di altissimo livello. Questo mi rende orgogliosa di poterla rappresentare quale Presidente di Bologna, è una grande responsabilità, ma anche una opportunità di crescita professionale e conoscenza. Le mie azioni nel rappresentare il mondo agricolo della maggiore forza sociale agricola sono improntate nella trasparenza dell'azione, nel rispetto dei ruoli e nella determinazione di azioni finalizzate a tutelare la filiera agricola».

### La sua è una azienda nazionale particolarmente attenta alle tematiche ambientali. Cosa fare per tutelare il territorio?

«L'ambiente è per le imprese agricole uno "strumento" di produzione al quale sono particolarmente attenta nella cura e nella sua conservazione. L'imprenditore agricolo, il coltivatore diretto è la figura che ha maggiormente a cuore la tutela del territorio, ci rendiamo conto che va preservato e conservato per le future generazioni. Il paesaggio

# 1

**Il cibo ci rappresenta e ci distingue nel mondo e per questo motivo che dobbiamo difenderlo a denti stretti dalle insidie del cibo artificiale o prodotto in laboratorio. La green technology rappresenta una sfida per migliorare le nostre performance agro ambientali. Ci vuole cura dell'ambiente, risparmio energetico ed agricoltura green. Il rispetto per la Natura sta nell'economia circolare e nella sostenibilità**



# 2

**Il cittadino consumatore è il nostro principale alleato, dobbiamo fornirgli un prodotto sano, di qualità ad un prezzo equo. La qualità si ottiene con la cura e la passione utilizzando tecniche di produzione rispettose dell'ambiente. L'etichetta è il passaporto del nostro prodotto, deve essere chiara e dare le corrette informazioni sulle caratteristiche dei funghi, del loro valore nutritivo, del luogo di coltivazioni e delle lavorazioni eseguite**

# 3

**Le agromafie e le sofisticazioni rappresentano il lato oscuro, gettano le loro basi sullo sfruttamento della manodopera, sull'inganno al consumatore, sul furto di valore. Il made in Italy è biodiversità, cultura e tradizione, salvaguardando i territori, favorendo la crescita delle imprese, favorendo il ricambio generazionale si tutela il patrimonio agroalimentare. Il futuro è nei giovani, dobbiamo restituirgli un mondo migliore**



*Valentina Borghi con i suoi collaboratori allo stand di una fiera nazionale e (a fianco) i funghi pronti per la spedizione in tutta Italia*

agrario delle nostre pianure, colline e montagne è il frutto della cura e dell'attenzione che poniamo al territorio. Le recenti calamità che hanno colpito la Romagna e la provincia di Bologna ne sono la testimonianza».

**Che valore ha per lei il Made in Italy, patendo dall'Emilia Romagna?**

«La transizione ecologica unita alla tradizione, all'origine della materia prima, alle distintività territoriali sono il plus valore delle nostre produzioni. Il cibo ci rappresenta e ci distingue nel mondo e per questo motivo che dobbiamo difenderlo a denti stretti dalle insidie del cibo artificiale o prodotto in laboratorio. Siamo altresì particolarmente attenti al rapporto con i nostri dipendenti, sappiamo che sono per la nostra impresa in risorsa».

**Quanto sono importanti per la sua azienda gli investimenti nella ricerca del green technology?**

«La green technology rappresenta una sfida per migliorare ulteriormente le nostre performance agro ambientali. Gli investimenti che abbiamo realizzato in questi anni e che realizzeremo nei prossimi anni vanno in quella direzione, cura dell'ambiente, risparmio energetico ed agricoltura green».

**Cosa vuol dire fare un prodotto di qualità in agricoltura?**

«Il cittadino consumatore è il nostro principale alleato, dobbiamo fornirgli un prodotto sano, di qualità ad un prezzo equo. La qualità si ottiene con la cura e la passione che quotidianamente dedichiamo al nostro lavoro, utilizzando tecniche di produzione rispettose dell'ambiente».

**Come è possibile garantire al consumatore la rintracciabilità del prodotto? Quanto è importante l'etichetta?**

«L'etichetta è il passaporto del nostro prodotto, deve essere chiara e dare le corrette informazioni sulle caratteristiche dei funghi, del loro valore nutritivo, del luogo di coltivazioni e delle lavorazioni eseguite. Le agromafie e le sofisticazioni rappresentano il lato oscuro in quanto si gettano le loro basi sullo sfruttamento della manodopera, sull'inganno al consumatore, sul furto di valore. Vanno combattute e denunciate senza esitazioni».

**I funghi nascono con l'energia del sole. La vostra filosofia è far nascere e crescere un fungo fresco, sano, sicuro, buono e naturale da mettere in tavola appena raccolto. Cosa vuol dire per lei rispetto per l'ambiente, per Madre Natura?**

«Il rispetto per la Natura sta nell'economia circolare e nella sostenibilità: il fungo nasce da elementi naturali e dopo il ciclo torna il compost sui nostri campi partecipando all'ottima resa di cereali e barbabietole».

**La Biodiversità in Italia è un valore culturale, economico e della tradizione. Come si può tutelare?**

«Il made in Italy è biodiversità, cultura e tradizione, salvaguardando i territori, favorendo la crescita delle imprese, garantendo redditività alle imprese, favorendo il ricambio generazionale si tutela il patrimonio agroalimentare italiano».

**Nel maggio 2023 la Romagna è stata colpita da due disastrose alluvioni in poche settimane che hanno provocato devastazioni e distruzioni anche in agricoltura. Lei è presidente della Bonifica Renana. Che fare per la gestione e la difesa del territorio? Come l'agricoltura può oggi contribuire a mantenere l'equilibrio del territorio ed evitare il dissesto idrogeologico?**

«La presenza dell'impresa e dell'uomo è condizione necessaria per curare il nostro paese. La cura quotidiana dei campi, dei boschi rappresentano il primo baluardo a difesa del dissesto idrogeologico. La presenza dell'impresa a un presidio e cura del territorio rappresenta anche un presidio sociale e di attrattività. Le bonifiche sono state fondamentali per ridurre l'impatto delle recenti alluvioni, pure nel disastro che hanno causato, sulla cittadinanza e sui paesi. L'impegno è stato massimo da parte delle donne e degli uomini della bonifica, che non si sono risparmiati».

**Forte è l'impegno della vostra azienda rivolto alla formazione delle nuove generazioni. Come realizzate questo impegno?**

«Il futuro è nei giovani, la nostra costante attenzione all'innovazione ed all'aggiornamento dei profili dei nostri dipendenti tendono in quella direzione».

**I Maestri del Lavoro, a Bologna e in Emilia Romagna, svolgono un importante ruolo nelle scuole per trasmettere conoscenza ed esperienza ai giovani e preparali al mondo del lavoro. Voi avete anche un progetto didattico per i più piccoli, avete una fattoria didattica. Ci sono Maestri del Lavoro nella vostra Azienda? Quanto è importante il rapporto con le nuove generazioni?**

«Maestri del Lavoro no, per adesso, però mi è venuta qualche idea parlando con il vostro Presidente Giovati e con la Console Regionale Castelvetro voi! Mi ripeto il futuro è dei giovani, dobbiamo restituirgli un mondo migliore rispetto a quello che i nostri padri ci hanno dato».

**HA 150 DIPENDENTI DI NOVE NAZIONALITÀ**

«Funghi Valentina» è un'impresa agricola del Comune di Minerbio con 200 ettari di seminativi e oltre 20 mila metri quadrati di serre. L'azienda impiega 150 dipendenti (90% donne), media di età sotto i 30 anni. Otto le nazionalità presenti, professano tre diverse religioni. Produce funghi biologici e buona parte dell'energia aziendale è ottenuta da impianti fotovoltaici.

«Funghi Valentina» dal 1980 coltiva il prataiolo (*agaricus bisporus*), conosciuto anche come champignon. L'amore per la campagna e la natura sono stati i principi ispiratori dell'idea imprenditoriale del padre di Valentina, Oriano.

È la prima fungaia bio a ottenere le certificazioni Carbon Footprint e Pef. Ha ottenuto anche il «bollino» Lca che permette di migliorare l'impatto ecologico e le performance ambientali. Ha un fatturato di 9 milioni di euro e realizza ogni anno 4 milioni di chili di funghi e altri prodotti.

## Martedì 5 dicembre al Quirinale la solenne cerimonia per i 100 anni della Stella al Merito e la consegna delle onorificenze ai neo Maestri del 2023 in rappresentanza di tutte le Regioni

*Nella mattinata a Roma l'Omaggio dell'intero Consiglio Nazionale al Monumento alle Vittime del Lavoro nel piazzale della sede INAIL*

*Nella stessa giornata in tutti i capoluoghi di Regione i Prefetti consegneranno le Stelle ai Maestri di tutte le province italiane*

*È al lavoro il Comitato celebrativo del Centenario. Presentate le iniziative in cantiere all'Assemblea Nazionale del 30 marzo e al Consiglio Nazionale del 12 giugno a Bergamo, Capitale della Cultura assieme a Brescia*

di Gaetano Rizzuto

Nella mattina di martedì 5 dicembre a Roma, al Quirinale, e in tutti i capoluoghi di Regione, si svolgerà la festa del Centenario della Stella al Merito dei Maestri del Lavoro. Una giornata tutta dedicata all'evento che si aprirà al mattino con l'Omaggio dell'intero Consiglio Nazionale dei Maestri al Monumento alle Vittime del Lavoro nel piazzale della sede INAIL a Roma e poi proseguirà al Quirinale con la Consegna delle Stelle e i discorsi del Presidente Elio Giovati, del Ministro del Lavoro Marina Elvira Calderone e del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

È al lavoro, da diverse settimane, il Comitato celebrativo del Centenario della Stella guidato dal Presidente della Federazione nazionale Elio Giovati, e composto dai Vicepresidenti, Erminio Gambato (Nord), Gino Piccini (Centro) e Roberto Bauco (Sud), dal Segretario nazionale, Lino Piacentini, dal Segretario Giunta e Consiglio nazionale, Silvio Manfredi, e dal Console regionale Lombardia Mau-



rizio Marcovati. Nel Consiglio Nazionale svoltosi il 12 giugno a Bergamo, Città della Cultura, sono stati presentati dal Presidente Giovati gli aggiornamenti sull'evento del 5 dicembre.

Il Presidente Elio Giovati sta tenendo i contatti con il Quirinale e i vari Ministeri per definire, nei dettagli, i vari momenti della Giornata Nazionale del 5 dicembre.

“La ricorrenza del centenario della Stella – commenta il Presidente Giovati – è per noi molto importante in quanto ricorderemo tutti i Maestri del Lavoro che ci hanno preceduto e che hanno contribuito alla creazione di questa nostra Federazione Nazionale. Una grande realtà che ha iniziato questa specifica indicazione nata nel 1898, che si è concretizzata nel 1923 con il Regio decreto e poi ripresa nel 1953 con il decreto del Presidente della Repubblica. Questa ricorrenza, certamente di spessore e di immagine, vedrà coinvolte le istituzioni (Quirinale, Ministero del Lavoro, Ministeri degli Interni, Ministero degli Esteri) e la nostra Federazione. La cerimonia di consegna delle onorificenze avverrà in concomitanza con la celebrazione dei 100 anni, il 5 di dicembre, al Palazzo del Quirinale con il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella e in tutti i Capoluoghi delle nostre Regioni”.

Il 27 aprile è stato firmato dal Presidente della Repubblica il decreto di nomina dei nuovi Maestri del 2023. Successivamente il Ministero del lavoro ha inviato ai neo Maestri il telegramma di conferimento dell'onorificenza unitamente alle congratulazioni. La consegna delle onorificenze, come annunciato, avverrà il 5 dicembre a Roma e nei capoluoghi di Regione.

Molti consolati hanno indetto eventi e manifestazioni, nel mese di maggio e giugno, a cui hanno invitato imprenditori, Sindaci, Prefetti presentando i nuovi Maestri.

Per la rappresentanza dei Maestri al Quirinale il 5 dicembre i Consoli regionali hanno sorteggiato dagli elenchi dei neo Maestri tre nominativi (tra cui verranno scelti i Maestri invitati a Roma) escludendo quei Consolati che hanno già inviato negli anni precedenti loro rappresentanti.

La manifestazione a Roma relativamente alla celebrazione dei 100 anni si va delineando: in prima mattinata ci sarà la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti sul lavoro, all'EUR, nelle adiacenze del palaz-



Nelle foto: il Presidente Elio Giovati parla al Consiglio Nazionale riunitosi a Bergamo il 12 giugno nell'Auditorium Olmi e il bozzetto della Medaglia ricordo per il Centenario della Stella

zo INAIL alla presenza di tutto il Consiglio Nazionale dei Maestri e di alcune autorità dello Stato (Presidente del Senato, Ministri del Lavoro e dell'Interno). Al termine il trasferimento al Quirinale per la cerimonia del Centenario alla presenza del Capo dello Stato, di Ministri, autorotà dello Stato e la consegna delle Stelle ai neo Maestri. Nelle Prefetture regionali avverranno, in contemporanea, analoghe cerimonie.

Tante le iniziative in cantiere presentate dal Presidente Elio Giovati all'Assemblea Nazionale e al Consiglio Nazionale di Bergamo di lunedì 12 giugno.

**IL LIBRO-DOCUMENTO** Verrà realizzato un libro-documento che riassume la storia dei nostri 100 anni, il nostro Marchio di qualità, la storia della Famiglia Magistrale. Esiste già un volumetto che però si conclude con l'anno 1983: sarà revisionato, integrato e aggiornato fino al 2023 (nel libretto ci sarà anche un richiamo all'inno dei Maestri realizzato, parole e musica, dal MdL Giulio Vianello di Terni).

**IL FRANCOBOLLO** Sarà emesso dalle Poste Italiane un francobollo speciale dedicato ai 100 anni della Stella.

**LA MEDAGLIA RICORDO** Verrà realizzata una Medaglia ricordo dorata, con nastrino tricolore, simbolo dei 100 anni: sul fronte la Stella e sul retro l'Italia stilizzata. La medaglia verrà inviata a tutti i Consolati regionali per essere apposta sui labari in occasione della consegna delle Stelle ai neo Maestri. La stessa Medaglia sarà appuntata sui labari dei Consolati provinciali o potrà essere acquistata, per ricordo, dai Maestri e sistemata in un cofanetto.

**IL LOGO IN CERA** In occasione della cerimonia del Centenario al Quirinale (durante la quale ci sarà la consegna delle Stelle ai neo Maestri sorvegliati dai Consolati regionali in rappresentanza delle Regioni) verrà consegnata al Presidente della Repubblica Mattarella un'opera artistica in cera che rappresenta il logo dei 100 anni. Sarà realizzata da un MdL della Regione Sicilia artista della cera,

Al Quirinale alla cerimonia e alla consegna delle onorificenze ai rappresentanti delle varie Regioni c'è l'idea di portare al Presidente Mattarella le testimonianze dirette di alcuni professori e studenti che hanno lavorato, in questi anni, con i Maestri nelle scuole e di qualche Maestro del Lavoro centenario (sono più di quaranta in Italia, in dodici Regioni, dal Piemonte alla Sicilia).

## LA POESIA

### IL CENTENARIO DI UNA STELLA

Riceviamo e pubblichiamo una poesia di Giuliana Zoleo, amica dei Maestri del Lavoro del Consolato di Livorno, dedicata al Centenario della Stella al Merito del Lavoro

Cammino lungo verdi sentieri, bianchi e gialli e all'orizzonte, tacite stelle fra candide nubi, parlottano.

Sono tante, sono le stelle al merito del lavoro ed io accecata dal loro splendor, non so contarle...

Luccicano sui petti commossi di maestre e maestri e anche se passano mesi, anni, stagioni loro continuano a vibrare.

Tra luci e ombre trascinano con sé lontani ricordi di duri lavori, come su pagine di un lungo diario.

Da cento anni scandiscono i rintocchi del tempo, come granelli di sabbia nella clessidra.

Quando vien la sera anche il cielo si illumina di stelle silenziose, riflesse, in acque tranquille, e sembrano nascere a migliaia nella notte buia e sorda; ma all'apparir del giorno, scompaiono a poco a poco.

E lentamente il ciel si abbuia, il firmamento si addormenta, i sogni svaniscono in un baleno.

La luce delle stelle al merito non si spegne mai: da cento anni ci illumina di giorno

e di notte, all'alba ed al tramonto, senza arrendersi, come un faro acceso in porto...

Quante volte anch'io ho cercato te... nella luce della stella al merito del lavoro,

perché tristemente mi mancavi... poi alla ricerca continua di verità nascoste,

in silenzio, ho udito un inno alla vita ed al lavoro, all'impegno e alla passione,

e son tornata a riveder solo sorrisi centenari attorno a me.

GIULIANA ZOLEO  
Aprile 2023 Livorno

# I 100 anni di Francesco Ielo, il Maestro del Lavoro più longevo della Calabria. È nato nel 1923 lo stesso anno della Stella al Merito

di Nicola Morabito\*

Dal 14 maggio 2023 la Federazione dei Maestri del Lavoro della Città Metropolitana di Reggio Calabria annovera tra i suoi associati il Maestro più longevo della Calabria: il Maestro Francesco Ielo, già dipendente delle Ferrovie dello Stato ha compiuto 100 anni.

La sua famiglia ha scelto di ricordare l'evento con un momento molto privato, in ragione anche del fatto che di recente il Maestro ha subito un grave lutto, per cui il Consolato, che aveva previsto un maggiore risalto per una ricorrenza così eccezionale, si è adeguato alla volontà dei familiari.

Una delegazione ristretta del Consiglio Direttivo dei Maestri del Lavoro, si è recata quindi presso l'abitazione del Maestro per la consegna di un diploma ed una targa per sottolineare il legame stretto dello stesso con la Federazione ma, nel contempo, ricordare i 30 anni del conferimento della Stella al Merito di cui è stato insignito nel 1993.

Questo riconoscimento avviene in concomitanza dei 100 anni dell'istituzione della Stella al Merito, infatti il Regio Decreto 3167 ne ha sancito la nascita proprio nel Dicembre del 1923, medesimo anno della nascita di Francesco Ielo.

I Maestri della Federazione di Reggio Calabria hanno mantenuto sempre con Francesco dei rapporti molto amichevoli che vanno oltre a quelli istituzionali. È piacevole e stimolante discutere con lui, non solo sotto il profilo umano, ma anche sotto quello culturale in quanto egli manifesta ancora piena lucidità mentale nel ricordare i fatti salienti della propria vita, e partecipa pienamente alla realtà della società attuale, tenendosi al corrente di quello che accade nel mondo.

La sua diversificata cultura ed i suoi molteplici interessi l'hanno stimolato a partecipare con scritti in prosa e poesia al Concorso "Il Lato Artistico e Culturale dei Maestri", indetto in occasione del Convegno Nazionale a Tropea nel corso del 2022.

In questa occasione è stato selezionato dalla Giuria per la sezione racconti, ottenendo il primo premio.

Ha ricevuto per questo importante traguardo, un'ar-



*La delegazione del Consolato di Reggio Calabria consegna al Maestro Francesco Ielo il diploma e la targa*

tistica targa realizzata appositamente per il concorso dall'orafo crotonese Michele Affidato.

Nel 2016 inoltre il Maestro Francesco Ielo è stato insignito del San Giorgio d'Oro della Città di Reggio Calabria per essersi distinto per il suo impegno sociale oltre che per i suoi meriti lavorativi.

All'incontro, limitato a pochi partecipanti, erano presenti i familiari e la delegazione del Consiglio Direttivo dei Maestri costituita da me come Console Metropolitan; dal Tesoriere MdL Lorenzo Scordino. Abbiamo consegnato la pergamena, la cui motivazione è stata letta dallo stesso Francesco con una certa emozione: "A Francesco che, attraverso la sua lunga vita di uomo e lavoratore esemplare, ha offerto a tutti noi, con passione e dedizione, un percorso di arricchimento personale e collettivo, i Maestri del lavoro del Consiglio Metropolitan di Reggio Calabria porgono infiniti auguri di ogni bene".

Successivamente a Francesco è stata consegnata la Targa che, nel leggere la motivazione, più volte si è dovuto fermare per l'emozione "...Per la sua intensa e laboriosa vita, per le capacità lavorative acquisite e trasmesse alle nuove generazioni attraverso il multiforme bagaglio culturale, le Maestre e i Maestri del Lavoro del Consolato Metropolitan di Reggio Calabria, formulano i migliori auguri per il conseguimento dell'importante ed emozionante traguardo dei 100 anni di età e 30 di Stella al Merito".

Le due motivazioni sono state scritte, per l'occasione, dalla MdL Francesca Giglietta che ha saputo concentrare ed esaltare, in poche righe, le principali caratteristiche personali e lavorative del nostro Maestro.

Tramite telefono sono giunti anche gli auguri da parte del Console Regionale MdL Saverio Capria, a nome dei Maestri calabresi. Francesco, oltre a ringraziare per gli auguri ha espresso la sua riconoscenza per il cordoglio a lui pervenuto nel momento in cui il figlio Santo è venuto a mancare nel mese di Febbraio di quest'anno.

**\*Console Metropolitan di Reggio Calabria**

# Festeggiati a Piacenza i 100 anni del Maestro del Lavoro Ing. Rinaldo Paganini per 40 anni alla Cementirosi

L'ing. Rinaldo Paganini, Maestro del Lavoro dal primo maggio 1994, già amministratore Delegato della Cementirosi negli anni Ottanta, stretto collaboratore dei Cavalieri del Lavoro Giovanni Rossi e Aldo Aonzo, ha compiuto 100 anni. È stato festeggiato al "Grande Albergo Roma" di Piacenza dalla sua azienda, la Cementirosi, e dal Consolato Provinciale dei Maestri del Lavoro.

Il MdL Rinaldo Paganini, originario di Ponte dell'Olio dove è nato il 21 aprile 1923, ha scritto la storia della Cementirosi: vi ha lavorato per oltre 40 anni, dal 1951, dopo la laurea a pieni voti in ingegneria meccanica al Politecnico di Milano, sino alla pensione, a 70 anni, quando ricopriva l'incarico di Amministratore Delegato (ma ha continuato a fare il consulente dell'azienda per molti anni). Tuttora, a 100 anni, è impegnato, assieme al MdL Claudio Lisetti suo vice, come Presidente della Scuola Materna "Giovanni Rossi" (che ospita 100 bambini) donata alla Comunità di Ponte dell'olio dal Cavaliere Rossi.

La festa dei 100 anni del Maestro Paganini è stata promossa dalla dottoressa Francesca Aonzo che ha invitato un gruppo di amici e colleghi Maestri del Lavoro di Paganini alla Cementirosi. Presenti per la Cementirosi la dottoressa Valeria Vecchi, presidente Industria Cementi Giovanni Rossi spa Piacenza e i Maestri del Lavoro della Cementirosi: Claudio Lisetti, Giuseppe Marzoli, Carlo Ferrarini, Walter Palmi, Enrico Cristalli (sono 27 i Maestri del Lavoro usciti dalla Cementirosi dal 1952 ad oggi).

Hanno partecipato per il Consolato Provinciale dei MdL, il Console Emilio Marani, i Consoli Emeriti, Aldo Tagliaferri e Roberto Girasoli e i Maestri del Consiglio Sergio Caccialanza, Valter Rattotti e Gaetano Rizzuto.

Il vice sindaco di Piacenza Marco Perini ha messo in risalto che "l'ing. Paganini per decenni ha dato il suo prezioso contributo allo sviluppo economico di Piacenza e provincia".

La Presidente Valeria Vecchi lo ha ringraziato "per l'opera svolta per decenni alla Cementirosi contribuendo alla sua crescita".

Il Console dei Maestri del Lavoro Emilio Marani ha espresso la gratitudine del Consolato e ha consegnato al Maestro Rinaldo Paganini una targa: "A Rinaldo Paganini in occasione dei suoi 100 anni con infiniti auguri per l'ambito traguardo e con l'auspicio che continui ad essere un esempio per le nuove generazioni".

Paganini, emozionato e felice, ha ringraziato tutti con poche parole:

"Sono stato proposto come Maestro dal Cavaliere del Lavoro Aldo Aonzo - ricorda Paganini -. Ho fatto tutta la mia carriera in azienda. Sono onorato della Stella che porto da 30 anni, ci tengo molto. Ogni anno pago ancora la mia quota sociale al Consolato. Quando posso partecipo alle conviviali di fine anno".

"Ho compiuto 100 anni. Ho fatto tante cose nella mia vita. Ringrazio la Cementirosi per tutto quello che mi ha dato. Ma andiamo avanti, perché ho ancora tante cose da fare per la mia terra".

Quella di Rinaldo Paganini di Ponte dell'Olio è una vita vissuta intensamente: è stato maestro delle elementari, musicista della banda di Pontedellolio (suonava il clarinetto), ha fatto il partigiano in Valnure, è stato dirigente e Amministratore Delegato della Cementirosi.

Alla fine della guerra in bicicletta va a Milano e si iscrive al Politecnico, facoltà di ingegneria. Nel 1951 appena laureato non sfugge all'imprenditore Giovanni Rossi, tra i primi Cavalieri del Lavoro del dopo-guerra, e gli offre l'assunzione presso la sua azienda: la Cementirosi. Qui Paganini svolge la sua attività in tutti i reparti: dalle miniere ai laboratori chimici, dalla manutenzione all'esercizio acquisendo tutte quelle conoscenze che gli hanno consentito di condurre la cemen-teria dal 1973 in poi come direttore tecnico e poi come Amministratore Delegato.

Nel 1956, di continuo stimolato dal Cav. Giovanni Rossi, intraprende lo studio per realizzare un grande forno rotante per la prima volta alimentato a gas metano.

Paganini: «Ricordo bene quel giorno, era il 7 settembre. L'opera viene inaugurata dal ministro del Tesoro senatore Giuseppe Medici alla presenza del presidente dell'Eni, Enrico Mattei, che aveva contribuito alla realizzazione del metanodotto da Cortemaggiore alla cemen-teria di Piacenza».

Nel 1973 l'ing. Paganini diviene direttore tecnico. È il tempo della espansione produttiva con l'apertura di diversi siti produttivi nel nord Italia. Nel 1980 viene nominato Amministratore Delegato dall'Ingegnere Aldo Aonzo.

Dopo 40 anni di appassionato lavoro, "trascorso in parte abitando in fabbrica", all'età di 70 anni va in pensione e diventa Maestro del Lavoro.



*il Maestro Rinaldo Paganini accanto al labaro del Consolato di Piacenza alla conviviale di dicembre 2022*

## Nel dicembre 2023 sarà emesso dallo Stato un francobollo commemorativo per i 100 anni della “Stella al Merito del Lavoro”

Un francobollo sarà emesso dallo Stato Italiano, nel mese di dicembre, per celebrare il Centenario dell'istituzione, nel dicembre 1923, della Stella al Merito del Lavoro che festeggeremo, il 5 dicembre 2023, al Quirinale con il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e in tutti i capoluoghi di Regione.

Lo ha comunicato al Presidente della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, Elio Giovati, il Sottosegretario di Stato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, avv. Fausta Bergamotto.

La proposta del francobollo è partita dalla Federazione Nazionale e fa parte delle iniziative messe in cantiere per celebrare, in tutto il 2023, i Cento Anni della “Stella” dei Maestri.

“Abbiamo pensato all'emissione di un francobollo - ha detto il Presidente Nazionale Giovati al Consiglio Nazionale del 12 giugno a Bergamo - che testimoniassero il Secolo di vita dell'Onorificenza per i Maestri del Lavoro. Nei mesi

scorsi abbiamo fatto richiesta al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e nel mese di maggio l'Avv. Fausta Bergamotto, Sottosegretario di Stato, dal Ministero, ci ha comunicato l'accoglimento della nostra istanza”.

Ecco la lettera che l'avv. Fausta Bergamotto, Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha inviato al Presidente Giovati: “Sono lieta di comunicarle che il Ministero delle Imprese e del

Made in Italy, autorità emittente delle carte valori postali dello Stato, in accoglimento della vostra proposta, emetterà, nell'anno 2023, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “Il patrimonio artistico e culturale Italiano” dedicato all'onorificenza “Stella al Merito del Lavoro” nel 100° Anniversario dell'istituzione. In allegato troverà una nota informativa sull'iter di emissioni delle carte-valori postali cui sovrintende in via esclusiva questa Amministrazione”.

Il francobollo è già previsto nel programma emissioni per il mese di dicembre 2023. Dal Ministero è arrivato il prospetto. Infatti il programma emissioni “Carte Valori Postali” del Ministero delle Imprese e del Made in Italy dell'8 maggio, al 64° posto vede evidenziato: “Francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “Il Patrimonio Artistico e Culturale Italiano” dedicato alla Onorificenza “Stella al Merito del Lavoro” nel 100° Anniversario dell'istituzione.



Il francobollo emesso nel 1953

### LA STORIA / 1

#### 1953, EMESSO DALLE POSTE UN FRANCOBOLLO DI 25 LIRE PER I MAESTRI E I CAVALIERI DEL LAVORO

C'è un precedente storico importante. Varata la Legge, per la Festa del Lavoro 1953, l'allora Ministro del Lavoro on. Rubinacci consegnò le insegne ai primi 500 Maestri del Lavoro e conferì i primi brevetti della ripristinata onorificenza. In tale occasione il Ministero delle Poste e comunicazioni, anche per far conoscere capillarmente l'esistenza dei ripristinati Ordini al Merito del Lavoro, emise un francobollo del valore di 25 lire con riportate negli angoli inferiori le decorazioni dei Cavalieri del Lavoro e dei Maestri del Lavoro sulle quali sovrasta l'Ape simbolo dell'operosità e laboriosità degli insigniti di entrambe le decorazioni.

Sempre nel corso del 1953 i promotori del ripristino della decorazione si attivano per ricercare le vecchie “Stelle” e ne trovano circa ottanta fra le quali l'ex Segretario di una vecchia Associazione ormai estinta.

### LA STORIA / 2

#### 27 MARZO 1954, NASCE A MILANO LA “FEDERAZIONE DEI MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA”

Fu in quella prima, solenne cerimonia svoltasi a Roma in Campidoglio il 1° maggio 1953, che sorse l'idea di dare ordinamento federativo agli Insigniti dell'Onorificenza Magistrale onde si realizzasse il pieno parallelismo con la Onorificenza riservata al

settore imprenditoriale, i cui Insigniti sono raccolti nella Federazione dei Cavalieri del Lavoro. Tale idea si concertò il 27 marzo del 1954, allorquando con Rogito del notaio Pescini di Milano veniva costituita - auspicata da sette “fondatori” e i rappresentanti delle vecchie “Stelle” superstiti Ferdinando Angelini, Gildo Colombo, Costante Turolla - la “Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia”, come appare dal testo dell'atto costitutivo e dal primo Statuto, appresso trascritti.

La “Costituente” delle vecchie e nuove “Stelle” reperite, nomina un Comitato Direttivo provvisorio che risulta così composto: MALDARELLI Arturo Presidente (Stella 1953); e i Consiglieri TUROLLA Costante (Vecchia Stella); ANGELINI Ferdinando (Vecchia Stella); COLOMBO Ermengildo (Vecchia Stella); CIANETTI Renato (Stella 1953); CACIAGLI Lino (Stella 1953); PARENTI Amina (Stella 1953); CAVALLARI Vittorio Segretario Generale.

L'Associazione viene costituita a Milano dal Notaio Pescini e registrata al N. 34226 di repertorio e al n. 6089 di raccolta. L'atto inizia così: “REPUBBLICA ITALIANA. In Milano nella casa in via F. Turati, 18. In questo giorno 27 marzo 1954 avanti di me dr. DOMENICO PESCHINI fu Ernesto Notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile di questa città, sono personalmente comparsi i sigg. CACIAGLI LINO fu Ferdinando nato a Livorno domiciliato in Milano, Via Monteleone, 3, Dirigente industriale; CIANETTI RENATO fu Rino nato a S. Miniato (Pisa) domiciliato a Milano Viale Abruzzi, 38, Dirigente industriale...”.

ALMA PARTNER DI SOSTENIBILITÀ DEL  
COMPARTO FIERISTICO INTERNAZIONALE

Lasciare un'impronta positiva e costruttiva è l'impegno di Alma che, da oltre 45 anni, produce moquette Made in Italy, 100% attenta all'ambiente.

Alma produce moquette agugliata per il mondo degli eventi e delle fiere firmando i più prestigiosi Red Carpet, dal Festival di Cannes a quelli di Berlino e Venezia, e arredando le più importanti manifestazioni fieristiche, come Cosmoprof, Cibus, Salone Nautico di Genova, Rimini Meeting, oltre che congressi internazionali come COP26. Una storia che comincia proprio nel distretto tessile di Prato, e cresce nei mercati internazionali, con attenzione particolare alla qualità dei prodotti e all'ambiente senza rinunciare all'estetica e ai colori, da sempre punti di forza della moquette Alma.

La popolazione mondiale cresce – nel 2022 si è raggiunto il traguardo di 8 miliardi di persone – e ogni anno consumiamo più risorse e più velocemente di quelle che il nostro pianeta riesce a produrre. La condotta più o meno virtuosa di cittadini e aziende ha un impatto sempre più determinante sul futuro della terra.

È in questo contesto che Alma – da sempre attenta alle tematiche ambientali - **si impegna a dare un contributo positivo e costruttivo**, che va oltre le parole, fatto di importanti passi verso un mondo più sostenibile, attento e rispettoso del pianeta.

Il **primo passo** ha visto il miglioramento dell'impianto di produzione, cominciando nel 2004 con le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 a cui si sono aggiunte **nel 2015 la certificazione EMAS** e la più recente certificazione **CSI- 100% riciclabile nel 2023**. L'azienda si impegna, inoltre, a **consumare in modo consapevole e attento ad evitare sprechi e rifiuti**: nel 2022 solo lo 0,5% del materiale lavorato è stato destinato in discarica, con l'obiettivo di raggiungere lo Zero Waste nel 2025. Infine, nel 2023 è stato realizzato il secondo **impianto fotovoltaico** dell'azienda che a regime produrrà energia per



coprire il fabbisogno energetico della nuova linea produttiva in funzione a partire da ottobre.

Il **passo seguente** ha coinvolto il nostro core business: la moquette. Per Alma **Sostenibilità** vuol dire **ideare, pensare, progettare un prodotto**, in tutte le sue diverse fasi di vita, che **rispetti l'ambiente, preoccupandosi sin dall'inizio di garantirgli ulteriori usi**. Per questo Alma è alla costante ricerca di nuovi processi produttivi e di materiali sempre più performanti.

Questo ci permette di **dare un contributo reale** non solo alla **sfera climatica**, ma anche alla **sfera sociale ed economica**.

In questo contesto, già da diversi anni, in collaborazione con i suoi clienti, Alma **si occupa del recupero della moquette** utilizzata negli eventi e nelle fiere per dargli un'altra vita inserendola in nuovi cicli di lavorazione.



Infine, l'impegno di Alma di *Creare valore in tutte le sue forme* passa anche attraverso una gestione responsabile e consapevole dell'impatto ambientale che la produzione e l'uso della moquette possono avere. E questo ci porta al **passo successivo** con il **progetto Compensazione CO<sub>2</sub>** che permette ad Alma e ai clienti che aderiscono all'iniziativa di compensare le emissioni di CO<sub>2</sub> generate dalla produzione e consumo di moquette. Un progetto prezioso e interamente certificato che innesca un circolo virtuoso senza rinunciare ad un elemento di arredo e di comfort per visitatori ed espositori fondamentale per fiere ed eventi, come la moquette.



Come ci racconta il Cav. Lav. Carla Casini - Presidente e CEO di Alma S.p.A. *“Le fiere rappresentano un momento importate di scambio, confronto e incontro per milioni di persone in tutto il mondo. È giusto pensare ad eventi confortevoli per i visitatori ed espositori e sostenibili per l'ambiente. È importante arredare corsie, pavimenti e stand con materiali che aiutano il comfort della camminata, 100% riciclabili, sostenendo enti fieristici e allestitori nel dare una seconda vita alla moquette che colora gli eventi di tutto il mondo.*

*Alma si propone come partner di sostenibilità per tutti i clienti che hanno a cuore l'ambiente e vogliono concretamente intraprendere un percorso virtuoso, scegliendo per i loro allestimenti una moquette non solo 100% riciclabile ma anche a ridotto impatto ambientale”*

# Bergamo Capitale della Cultura per due giorni accoglie i Maestri del Lavoro d'Italia: siete un esempio per i giovani



*I Consiglieri Nazionali e molti Consoli del Nord riuniti nell'auditorium "Olmi": affrontati i temi del Centenario, e della Testimonianza Formativa. Gruppi di lavoro sulle motivazioni per essere Maestri*

*Un forte gesto di solidarietà del Consolato di Bergamo: consegnato un assegno di duemila euro al Consolo di Ravenna per gli alluvionati della Romagna*

*Visita culturale ed artistica alla Città Alta alla scoperta di luoghi storici, piazze e vie dove si fronteggiano i palazzi e le abitazioni signorili, le torri di guardia, le costruzioni più antiche chiese, cattedrali, cappelle dove i secoli e l'arte sono fede di popolo*

di Luigi Pedrini\*

Per la prima volta il Consiglio Nazionale dei Maestri del Lavoro a Bergamo. Dopo Matera nel 2019 ecco Bergamo Capitale della Cultura 2023 assieme a Brescia. E Bergamo ringrazia. Ringrazia per primo il Presidente Giovati che ha accolto la nostra proposta e fissato il secondo Consiglio nazionale annuale proprio a Bergamo in occasione della Capitale della Cultura 2023 e rendere anche omaggio alla nostra città così pesantemente colpita dal Covid solo poco tempo fa.

Tutto è andato nel modo giusto: la scelta della data, il bel tempo, i luoghi di lavoro, la presenza di un così elevato numero di aderenti, la partecipazione attiva, la condivisione generale, lo spirito professionale ma anche di amicizia che ha legato ogni atto e ha consentito che tutto andasse come previsto.

Il Consiglio Nazionale, nell'Auditorium "Ermanno Olmi" messo a disposizione dalla Provincia, non poteva che essere aperto dall'Inno D'Italia e dai discorsi ufficiali delle Autorità. Ha aperto il consolo di Bergamo, Alberto Caldara, con il benvenuto e gli auguri di buon lavoro e ha continuato il Presidente della Federazione, Elio Giovati, che ha salutato tutti i presenti e riassunto i temi della riunione.

È stata la volta del Presidente della Provincia, Pasquale Gandolfi, che ha avuto parole forti nel rinnovare i ringraziamenti alla Federazione per aver scelto Bergamo per questo incontro nazionale: "Bergamo una terra dove la cultura del lavoro rappresenta un tema sentito e fondamentale e dove i Maestri del Lavoro si distinguono per meriti e valori. Siete un esempio per i nostri giovani".

Il vicesindaco di Bergamo, Sergio Gandi, figlio di un Maestro del Lavoro, in rappresentanza del Sindaco Gori e del Consiglio Comunale, ha ribadito "come senza lavoro, indispensabile per creare relazioni comunitarie, non potremmo esprimere attività sociali. Voi Maestri siete un modello per i giovani".

C'è stata poi una bellissima anteprima che ha visto la consegna della Benemerita Magistrale al MdL Carlo Castiglioni di Brescia, già consigliere nazionale, consigliere e console provinciale, oggi emerito, già consigliere e viceconsole regionale, ancora oggi collaboratore attivo del Gruppo Scuola di Brescia e dell'attività redazionale. Tutta l'assemblea ha approvato l'iniziativa e salutato con piacere il meritato riconoscimento.

L'incontro è poi proseguito secondo l'ordine del giorno prestabilito e il Presidente ha illustrato e precisato ogni particolarità e dettaglio su ogni punto: il centenario della Stella che si celebrerà il 5 dicembre (*vedere servizio alle pagine 8 e 9*), la consegna delle Stelle e del Brevetto ai neo Maestri 2023, le varie attività della Federazione a breve e nel medio termine, le difficoltà dei rapporti con i Ministeri competenti, i progetti in cantiere, e risposto alle varie domande dei consiglieri presenti e in collegamento da remoto sulle più varie richieste.

Il consigliere Cantaluppi ha quindi presentato la situazione della didattica formativa nelle scuole dell'anno scolastico appena terminato (*vedere il servizio e i grafici alle pagine 22, 23 e 24*) sottolineando la soddisfazione per i numeri definitivi che hanno visto un incremento notevole sull'anno precedente ma soprattutto il coinvolgimento attivo di tutte le Regioni d'Italia, ed è la prima volta, in questa attività formativa caratterizzante la nostra motivazione sociale. Il consolato di Bergamo, con il suo Gruppo Scuola, risulta il primo in Italia con oltre 8.000 studenti contattati.

A seguire il punto di rilievo dei lavori del Consiglio, dopo una sentita introduzione del Presidente sul tema "La motivazione del Maestro del Lavoro" nel C.N. si sono formati tre tavoli di lavoro per approfondire la tematica promuovendo tre elaborati che saranno illustrati direttamente nel prossimo Consiglio Nazionale.

Terminata la riunione del Consiglio nazionale con i sa-



luti del console Caldara e i ringraziamenti di rito ai collaboratori dell'evento, tutti i partecipanti si sono ritrovati per la cena conviviale dove sono stati accolti dal un gruppo corale, i Contadini Canterini di Pognano, presentati dal duca del Ducato di Piazza Pontida, il MdL Mario Morotti, che hanno esibito musica e canti popolari con ricordi di vita e di abitudini di un passato che è sempre piacevole risentire.

Durante la cena oltre agli sketch del duo di maschere bergamasche, Giopì e Margi, e la distribuzione ai presenti di alcuni omaggi in ricordo della loro visita a Bergamo, il console Caldara ha approfittato della presenza del Console Regionale dell'Emilia Romagna, Alessandra Castelvetti, e del console provinciale di Ravenna, Gian Piero Flamigni, per un gesto importante di solidarietà e ha donato quanto raccolto dai soci Maestri di Bergamo, duemila euro, da distribuire agli alluvionati dell'Emilia.

Il secondo giorno in calendario è stato dedicato alla visita culturale ed artistica della città. La mattina in Città Alta, con la guida turistica, si sono visitati i luoghi storici, le piazze e le vie cittadine dove si fronteggiano i palazzi e le abitazioni signorili, le torri di guardia, le costruzioni più antiche dove ogni pietra, ogni portone e cortile, ogni angolo tramanda storia e vita, arte e cultura, tradizione e popolarità. Poi chiese, cattedrali, cappelle dove i secoli e l'arte sono fede di popolo, dove si custodisce il passato che è storia di comunità, di famiglie e di singoli e che hanno ancora tanto da insegnare anche a noi del ventunesimo secolo.

Dopo il pranzo in un locale tipico gestito da una cooperativa sociale nel pomeriggio un passaggio nella Città Bassa, nel Centro Piacentiniano del XX secolo, tra le vie dello shopping e del passeggio e che si è concluso con la vista del bellissimo quadro del Lotto nella chiesa di San

Bartolomeo. Solo per lustrarci gli occhi e portare a casa una bellezza unica, sublime.

Qui termina la nostra due giorni del Consiglio Nazionale. Al Consolato di Bergamo non rimane che ringraziare tutti e ogni singolo partecipante per la loro presenza e per la loro fattiva partecipazione con la speranza che quando abbiamo predisposto sia stato di loro gradimento e, magari, di poterci rivedere ancora insieme, e a breve.

**\*MdL, Consigliere Nazionale**

## LA POESIA DEI CONTADINI CANTERINI DI POGNANO I MAESTRI DEL LAVORO

Pubblichiamo la Poesia "I Maestri del Lavoro" che i Contadini Canterini di Pognano hanno letto al termine della loro esibizione canora in occasione del Consiglio Nazionale di Bergamo. Era in dialetto bergamasco e qui è stata tradotta in italiano.

È una riconoscenza meritata  
che più di altre è indovinata  
dopo tanti anni di lavoro  
qualcuno si è ricordato del vostra impegno

Anni e anni di sacrifici  
senza mai chiedere niente  
se non quello che vi era dovuto  
e che oggi siamo qui a festeggiare

Vi hanno fatto Maestri del Lavoro  
e questo non sarebbe niente di male  
ma è quello che avete meritato

è la nostra riconoscenza  
di un merito che lasciate  
quello di un dovere strameritato.



*Nelle foto: il Consiglio Nazionale nell'auditorium Olmi (in alto da sinistra), la consegna dei fondi per gli alluvionati della Romagna, il presidente della Provincia, Gandolfi e il vice sindaco Gandi, il gruppo corale i Contadini Canterini di Pognano con il Presidente Giovati, a fianco la visita dei Maestri alla Bergamo Alta*

# Ok al Bilancio 2022, alle modifiche del Regolamento Generale e del Codice Etico

*Il presidente Giovati: “Nei numeri non si evince il valore dei MdL (capacità, passione, coraggio, dedizione, tempo donato, ecc.) che è tangibile e le persone all'esterno se ne rendono conto. Occorre ampliare la quantità di aderenti alla cessione del 5XMille, un ottimo traguardo sarebbe quello di raggiungere il 50% dei nostri Soci”*

**A**ssemblea Nazionale della Federazione Maestri del Lavoro, giovedì 30 marzo a Roma, nel Parlamentino del CNEL: approvati il bilancio consuntivo 2022, le modifiche del Regolamento Generale e del Codice Etico e presentate le iniziative per celebrare i 100 anni della “Stella al Merito del Lavoro”.

Il Presidente Elio Giovati ha presentato all'Assemblea Nazionale il fascicolo del Bilancio già strutturato secondo le direttive del Terzo settore. Il Tesoriere della Federazione, Livio Simoncelli, ha illustrato all'Assemblea il bilancio 2022, già ratificato dal Consiglio Nazionale di febbraio e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, come dichiarato dal presidente Renato Cappuccini.

Il Tesoriere Simoncelli ha fatto presente che nel corrente anno la documentazione è stata preparata in due formati diversi: la prima tradizionale, come presentata negli anni passati e la seconda che si attiene a quanto stabilito dal Ministero del Lavoro con l'appartenenza della Federazione al Terzo settore (ETS). Ha esposto il Bilancio consuntivo esaminando dapprima i ricavi e successivamente le spese. Nel documento sono riportati su grafici lo stato delle quote e dei soci suddivisi per area, la valutazione dei titoli, gli introiti provenienti dalle donazioni pervenute dai Cavalieri del Lavoro, dalla Banca Credit Agricole e dalle donazioni dei Soci attraverso il 5 per Mille. Dal 5 per mille del corrente anno si è dovuto attingere per coprire l'assicurazione dei MdL che partecipano all'attività formativa nelle scuole e per il quarto numero del nostro periodico. Al termine Giovati, ha ringraziato il Tesoriere per l'esauriente esposizione, e ha messo in evidenza le cose fatte e quelle in corso che hanno un valore ben più elevato di quanto emerga dai soli dati contabili, “perché nei numeri non si evince il valore dei MdL (capacità, passione, coraggio, dedizione, tempo donato, ecc.) che è tangibile e le persone all'esterno se ne rendono conto. Occorre ampliare la quantità di aderenti



*I lavori dell'Assemblea Nazionale svoltisi nell'aula del Parlamentino del Cnel il 30 marzo*

alla cessione del 5 per mille, un ottimo traguardo sarebbe quello di raggiungere il 50% dei nostri Soci”. Dà quindi la parola al Presidente dei Revisori dei conti Cappuccini che a nome del Collegio dei revisori nazionali, riferisce che il giudizio è positivo e il controllo contabile veritiero.

È seguito un forte richiamo del Presidente affinché ci si adoperi per rintracciare altre risorse. Infine il Bilancio è stato approvato.

Luigi Vergani, Coordinatore della Commissione Statuto, ha poi presentato le modifiche al Regolamento Generale e al Codice Etico, modifiche già ratificate dal Consiglio Nazionale di febbraio.

Vergani fa presente che a seguito della prima stesura fatta nel 2019, è necessario, dopo un primo periodo di utilizzo (dal 2020), che i documenti (Statuto, Regolamento generale e Regolamento elettorale) necessitino di qualche modifica per renderli più adeguati e comprensibili. La Commissione ha iniziato a lavorare in settembre scorso avendo ricevuto, come urgente, il mandato per la revisione di alcuni articoli del Regolamento generale. Il Regolamento Generale e Codice etico vengono approvati.

Roberto Girasoli, Responsabile nazionale dell'Anagrafica e componente della Commissione Statuto, ha spiegato, con delle slides, le nuove scadenze per i Consolati dopo le modifiche allo Statuto e al Codice Etico.

Il Presidente Elio Giovati, ha poi relazionato all'Assemblea, sulle iniziative in corso per il tesseramento (“È importante, va fatto. Vanno agganciati subito i nuovi Maestri, coinvolgendoli”) e per impegnare le Maestre e i Maestri di sostenere il 5XMILLE. “È necessario aderire nella dichiarazione dei redditi al 5XMILLE per la Federazione – ha detto Giovati –. Bisogna estendere l'invito ad amici, parenti e conoscenti. Maggiore è il numero dei sottoscrittori maggiore sarà il contributo da distribuire ai Consolati Provinciali, Metropolitani e regionali”. **G.R.**

## Assegnate a 4 Maestri di Brescia, Monza-Brianza, Avellino e Biella le “Benemerenze Magistrali” per il 2022

*Il presidente Elio Giovati: “Un riconoscimento nei confronti di chi ha servito e serve la Federazione con lo spirito di servizio nelle scuole, nel sociale, nelle cariche federative e si è prodigato con capacità, competenza e passione nelle attività svolte a favore della comunità e dei Soci”*

di Gaetano Rizzuto

È il secondo anno che la Federazione assegna questi riconoscimenti. Ecco i 4 Maestri del Lavoro che hanno ricevuto la “Benemeranza Magistrale” per il 2022: Carlo Castiglioni, Consolato di Brescia; Felice Cattaneo, Consolato di Monza- Brianza; Vincenzo Esposito, Consolato di Avellino; Roberto Pozzi, Consolato di Biella. Le Benemeranze sono state assegnate, nel corso di iniziative, a livello nazionale, a Roma all’Assemblea Nazionale, a Bergamo durante il Consiglio Nazionale e a livello locale.

“La Benemeranza Magistrale – ha dichiarato il presidente nazionale, Elio Giovati è un riconoscimento nei confronti di chi ha servito e serve la Federazione con lo spirito di servizio nelle scuole, nel sociale, nelle cariche federative e si è prodigato con capacità, competenza e passione nelle attività svolte a favore della comunità e dei Soci”.

### **CARLO CASTIGLIONI** **CONSOLATO DI BRESCIA**

**“Per me è uno stimolo a dare di più alle nuove generazioni”**

A Carlo Castiglioni la “Benemeranza Magistrale” è stata consegnata dal presidente Elio Giovati e dai vice presidenti Erminio Gambato (Nord) e Gino Piccini (centro) a Bergamo durante la seduta del Consiglio Nazionale che si è svolto nell’Auditorium Ermanno Olmi. Carlo Castiglioni ha fatto parte del Consiglio Nazionale e a Brescia è stato sempre molto attivo nel mondo della scuola.

“Grazie – ha commentato commosso Castiglioni –. Questa Benemeranza per me è uno stimolo a fare ancora meglio. Sono convinto che questo titolo non è un punto di arrivo. Darò peso a questo riconoscimento. Abbiamo ancora molto da dare alle nuove generazioni”.

Carlo Castiglioni classe 1936, MdL di seconda generazione (il padre è stato insignito della Stella negli anni 50-60) ha ricevuto la Stella numero 31689 nel 1992. Perito industriale, ha sempre lavorato in stabilimenti tessili raggiungendo la direzione degli stabilimenti di Vipiteno e



Carlo Castiglioni riceve la “Benemeranza” a Bergamo durante il Consiglio Nazionale dal Presidente Giovati, dai vice presidenti Gambato e Piccini e dal Console di Bergamo Alberto Caldara.

Villanuova. Ha dedicato tutte le sue energie alla vita del Consolato di Brescia diventandone Console nel 2000 fino al 2009 e Consigliere regionale e nazionale. Ha messo a disposizione le sue doti di organizzatore e comunicatore dedicandosi alla trasmissione dell’etica del lavoro ai giovani nelle scuole, ha partecipato alla creazione di un “manuale della comunicazione”. È stato coordinatore del Gruppo scuola regionale della Lombardia.

### **FELICE CATTANEO** **CONSOLATO DI MONZA-BRIANZA**

**“Noi Maestri siamo testimoni con il nostro esempio e le nostre conoscenze”**

Felice Cattaneo ha ricevuto la “Benemeranza Magistrale” durante l’Assemblea Nazionale del 30 marzo a Roma. Gli è stata consegnata dal Presidente Giovati e dai vice Presidenti, Erminio Gambato (Nord) e Gino Piccini (Centro). Felice Cattaneo, a Roma con la moglie e la figlia, è una colonna del Consolato di Monza Brianza: ha dato molto come volontario, sin dalla fondazione del Consolato della Brianza. Ha ricevuto il riconoscimento con emozione: “Sono molto contento oggi. Ringrazio il presidente Giovati. Questa Benemeranza mi riporta indietro di molti anni, al



Felice Cattaneo riceve la “Benemeranza” a Roma nel parlamentino del CNEL dal Presidente Giovati e dai vice presidenti Gambato e Piccini

# I RICONOSCIMENTI DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE

giorno in cui ho ricevuto la Stella. Noi Maestri siamo testimoni con il nostro esempio e le nostre conoscenze”.

Felice Cattaneo, classe 1940, ha ricevuto la Stella nel 1988 (brevetto 27723). Ha dedicato gran parte dei 35 anni da Maestro alla crescita dei valori fondamentali dell'onorificenza. È un esempio per i nuovi maestri e le nuove generazioni. All'inizio degli anni 2000 si fece promotore per il passaggio della Delegazione a consolato di Monza e Brianza. L'8 novembre del 2005 la costituzione del nuovo Consolato provinciale di Monza e Brianza. Il 23 novembre del 2005 fu nominato Console provinciale, carica che mantenne per 2 mandati fino al 2012 (è stato anche Consigliere nazionale per un triennio). Cattaneo ha svolto molte attività magistrali, sociali e umanitarie come il progetto “La scuola nell'azienda, i giovani e il mondo del lavoro” e “L'artigiano in classe”. Dal 2017 ha introdotto nelle scuole l'artigianato in classe con corsi di sartoria elettrica ed idraulica. Si è fatto promotore di visite aziendali.

## VINCENZO ESPOSITO CONSOLATO DI AVELLINO

**“I risultati personali raggiunti grazie alla collaborazione di tutti i Maestri”**

La “Benemerenza” a Vincenzo Esposito, già presidente Nazionale della Federazione, e ora impegnato in Campania come vice Console regionale e, ad Avellino, nel mondo della scuola, è stata consegnata ad Avellino dal Console Provinciale Teodoro Uva nella nuova sede del Consolato.

Vincenzo Esposito, ingegnere civile, Maestro del Lavoro dal 2008. Ha lavorato dal 1975 al 2011 all'Azienda Acquedottistica Interprovinciale (Avellino Benevento) da funzionario tecnico a vice direttore generale. È stato Consigliere Nazionale, Vice presidente per il Sud, e nel 2016 Presidente Nazionale della Federazione Maestri del Lavoro. È stato Console regionale, Coordinatore Regionale Commissione Scuola-Lavoro.

Il 16 giugno 2023 è stata inaugurata, con la prima riunione del Consiglio, la nuova sede del Consolato Provinciale di Avellino, presso il Municipio di San Mango Sul Calore (AV). Come primo atto il Console Provinciale Teodoro Uva, a nome di tutti i maestri del Consolato, ha



La consegna della “Benemerenza” a Esposito. Da sinistra: Nicola Spano, Teodoro Uva, Angelo Domenico De Vita, Vincenzo Esposito, Clementina Picillo, Lorenzo Pierni, Modestino Coppola, Pasquale Melchionno e Giuseppe Centore

consegnato all'ing. Vincenzo Esposito, past president della Federazione, la “Benemerenza Magistrale”.

Vincenzo Esposito ha ringraziato per il riconoscimento: “I risultati personali sono stati raggiunti solo grazie alla collaborazione unanime dei maestri del Consolato e dei tanti Maestri che hanno collaborato con me a livello regionale e nazionale”.

## ROBERTO POZZI CONSOLATO DI BIELLA

**“Abbiamo portato la Testimonianza Formativa nelle scuole professionali”**

Roberto Pozzi, ex Console di Biella, ha dedicato il suo impegno alla scuola ed ha avvicinato tanti ragazzi al mondo del lavoro nelle aziende.

La Benemerenza gli è stata consegnata il 1° giugno, alla presentazione dei nuovi Maestri, nel salone dell'Unione Industriale Biellese dal Console Regionale, Ubaldo Uberti e dal Console Provinciale, Liborio Schillaci alla presenza delle autorità locali e dei nuovi Maestri, del vice presidente di Banca Sella e Sella holding, Sebastiano Sella e del dirigente di Confindustria, Roberto



Il Console Regionale del Piemonte Ubaldo Uberti e il Console Provinciale di Biella, Liborio Schillaci, consegnano, assieme ai Maestri del Consolato, la “Benemerenza Magistrale” al Maestro Roberto Pozzi

Ruffato, e dell'imprenditore della tintoria Mancini. Pozzi emozionato ha ringraziato molto.

Roberto Pozzi Maestro dal 1996 (brevetto35639), Ha lavorato per 54 anni (dal 1955 al 2009), allo storico Lanificio Fratelli Cerruti 1881 di Biella da apprendista a Direttore industriale. Ha dedicato il suo impegno alla collettività raggiungendo grandi obiettivi e riconoscimenti. Dal 2013 al 2021, come Console Provinciale, si è dedicato al Consolato provinciale di Biella dando un assetto organizzativo, promuovendo la divulgazione della comunicazione a tutti i soci per incentivare iniziative rivolte alle nuove generazioni.

Le sue conoscenze hanno permesso di avvicinare le imprese del territorio biellese permettendo di organizzare visite guidate e preparare un terreno fertile per fare incontrare domanda e offerta di lavoro per i giovani. Nell'ambito del Progetto Scuola Lavoro, ricorda Pozzi, “abbiamo portato nelle scuole professionali la Testimonianza Formativa e Imprenditori e Multinazionali del territorio riuscendo ad organizzare stage di livello tecnico elevato”.

## Al CFN della Federazione nascono altri venti “Maestri Formatori”. Verrà presentato il Quaderno “dell’Etica”

di Elio Giovati\*

A fine luglio e nei primi giorni di agosto (dal 31 luglio al 5 agosto) si svolgerà il programmato incontro al Centro di Formazione Nazionale presso il Collegio Universitario Lamaro-Pozzani dei Cavalieri del Lavoro. Una settimana di formazione per un appuntamento ormai consolidato della Federazione che vede la presenza di un numero di Maestre e Maestri individuati da ogni Consolato Regionale che, terminato il corso, si aggiungeranno ai colleghi che già hanno frequentato il CFN aumentando la compagine di Maestre e Maestri che, unitamente ai Consoli, ai CO.RE. ed a quanti già operano nella scuola, si prodigherà anche per il nuovo anno scolastico 2023-2024 al fine di aumentare l’offerta formativa che da oltre vent’anni la Federazione offre gratuitamente ai giovani studenti in collaborazione con il corpo docente ed in virtù di un protocollo con il Ministero dell’Istruzione e del Merito.

La Federazione con il CFN investe nella formazione di “Maestri Formatori” per renderli “Drivers” consapevoli dell’innovazione didattica.

L’idea è sempre quella di investire su una significativa attività dei Maestri Formatori a sostegno delle scelte organizzative, dei contenuti e delle metodiche, garantendo le specificità dei singoli contesti e stimolando la sperimentazione di nuove soluzioni nella didattica d’aula.

### I MAESTRI SELEZIONATI DAI CONSOLATI REGIONALI PER IL 2° CORSO AL CFN

REGIONE	COGNOME E NOME	LUOGO	CONSOLATO
VALLE D'AOSTA	PRISANT GIACINTA	AOSTA	AOSTA
PIEMONTE	NANNONI FABIO	OLEGGIO (NO)	NOVARA
LOMBARDIA	DEGRADI ALBERTO	RIVOLTA D'ADDA	CREMONA
LIGURIA	BONA DANIELE	GENOVA	IMPERIA
VENETO	BALLARIN SANDRO	VENEZIA	VENEZIA
TRENTINO AA	BERTAMINI TIZIANA	ROVERETO	BOLZANO
FRIULI VG	PASUT MAURO	PORDENONE	PORDENONE
EMILIA ROMAGNA	MONTI MAURO	BOLOGNA	BOLOGNA
TOSCANA	SANTULLI MASSIMILIANO	POMARANCE (pi)	LIVORNO
LAZIO	RUFFALDI RENZO	GROSSETO	FROSINONE
UMBRIA	CHIABOLLOTTI SERENELLA	PERUGIA	PERUGIA
MARCHE	CATENA GIOVANNI	OSIMO (AN)	MACERATA
ABRUZZO	CERMIGNANI GIUSEPPE	MIGLIANICO (CH)	CHIETI
MOLISE	CALABRESE LUIGI	CAMPOBASSO	CAMPOBASSO
CAMPANIA	NAPPO GIUSEPPE	SALERNO	SALERNO
BASILICATA	PORRETTI MELCHIORRE	MONTEMILONE (PZ)	POTENZA
PUGLIA	SEDILE GIOVANNI	GALATINA (LE)	LECCE
CALABRIA	SCARPELLI CANDIDO	COSENZA	COSENZA
SICILIA	CAGNINA FRANCESCO	CALTANISSETTA	CALTANISSETTA
SARDEGNA	SANNA GIOVANNI	SASSARI	SASSARI



Un momento del Corso di Formazione del 2023 presso il Collegio Universitario dei Cavalieri del Lavoro

Anche per l’edizione 2023 del Centro di Formazione Nazionale, è doveroso sottolineare come risulti di particolare importanza la solidarietà ed il sostegno della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro e del Credit Agricole Italia.

I risultati dell’attività del CFN si sono già potuti registrare in ogni territorio del nostro meraviglioso Paese, nel corso dell’anno scolastico 2022-2023.

La sinergia dei Maestri Formatori, dei CO.RE., dei Consoli, delle centinaia e centinaia di Maestre e Maestri, - che nel quotidiano operano nel mondo della scuola, infatti ha fatto registrare un coinvolgimento di studenti, (circa ottantamila) ragazze e ragazzi delle primarie, delle secondarie di primo e secondo grado che ci riporta ai numeri pre-Covid, con un interessamento sempre più marcato di migliaia e migliaia di docenti che ci testimonia l’apprezzamento dei nostri interventi.

Già ci conferma che stiamo percorrendo la strada giusta, che il nostro servizio spontaneo, libero e gratuito è di aiuto nel percorso formativo delle giovani generazioni e rimarca una volta di più, nel momento in cui la “Stella” compie 100 anni, il contenuto valoriale della Decorazione, (che come sono solito dire, ci è stata conferita in virtù dei “titoli” previsti dalla Legge e degli “esami” effettuati in ambiente di lavoro e dallo Stato attraverso le strutture del Ministero del Lavoro) ed il concetto di alleanza che la Federazione riserva alle Istituzioni, alle Imprese, agli Insegnanti, ai giovani, alle famiglie.

Così come lo scorso anno al CFN si presentarono i Quaderni della “Cultura della sicurezza” frutto del lavoro di studio e coordinamento della Commissione Nazionale Testimonianza Formativa nella scuola”, sviluppando un tema purtroppo di sempre maggiore attualità, anche quest’anno si presenterà il Quaderno “dell’Etica”. Sempre frutto del lavoro della Commissione che ne sta ultimando i contenuti, sviluppando il tema dell’Etica di cui sempre di più se ne sente la necessità non solo nel lavoro ma in ogni sfaccettatura della vita della Comunità Nazionale, Europea e Mondiale.

Un secondo tema, quindi, che come il primo attraversa l’attività di tutti i Consolati ed i territori delle diverse Regioni e non abbiamo dubbi che anche questo secondo “Quaderno dell’Etica” otterrà il successo applicativo dei primi sulla cultura della sicurezza affermando, nei fatti, come la Federazione, arricchendo la propria proposta formativa, continui ad essere e un “valido strumento” per contribuire alla crescita dei giovani, quindi del Paese.

\*Presidente Federazione Nazionale Maestri del Lavoro

## In preparazione in tutta Italia i Convegni regionali per contribuire al dibattito sul futuro del lavoro delle nostre nuove generazioni

*Durante il Convegno Nazionale approfondiremo come promuovere un approccio umanistico valorizzando la libertà, la creatività e la responsabilità di ciascun lavoratore da condividere con i giovani*



La Motonave di 450 posti per la gita sul Lago di Garda

di Erminio Gambato\*

Carissimi Maestre e Maestri, ci siamo lasciati con l'invito a valutare la partecipazione al XXXVIII Convegno Nazionale dei Maestri del Lavoro dal 19 al 22 settembre 2024 a Garda in provincia di Verona di fronte all'omonimo Lago. Nel precedente numero della nostra rivista, abbiamo presentato in anteprima i dettagli e le anticipazioni di questo straordinario evento. Sappiamo che la data è ancora lontana, ma vogliamo invitare tutti voi a tenerla in considerazione nei vostri programmi futuri per garantire una partecipazione attiva a questo straordinario evento che rappresenta un'opportunità unica per ampliare le nostre conoscenze, incontrarci con Maestri provenienti da tutta Italia e contribuire al dibattito sul futuro del lavoro delle nostre nuove generazioni.

La data del convegno potrebbe sembrare lontana, ma è importante iniziare a pianificare la vostra partecipazione fin da ora. Vi invitiamo a segnare questa data sui vostri calendari, a valutare le eventuali necessità organizzative e a prepararvi per un'esperienza indimenticabile.

Il tema **“Un nuovo umanesimo del Lavoro”** richiama l'importanza di considerare l'essere umano al centro delle di-

namiche lavorative. In un'epoca caratterizzata da cambiamenti rapidi e da nuove tecnologie, è fondamentale preservare la dignità e le potenzialità dell'individuo. Durante il convegno, approfondiremo come promuovere un approccio umanistico nel mondo del lavoro, valorizzando la libertà, la creatività e la responsabilità di ciascun lavoratore da condividere con le nuove generazioni nei nostri incontri formativi nelle Scuole. Saranno presenti relatori di spicco, esperti nel settore e accademici che condivideranno con voi le loro competenze e le loro prospettive sul futuro del lavoro.

Durante il pomeriggio della seconda giornata del convegno, avremo il privilegio di confrontarci sulle tematiche emerse dalle sintesi regionali sui vari temi proposti nella scheda propedeutica oggetto dei Convegni Regionali. Queste sintesi saranno frutto del lavoro svolto dai Consolati regionali e costituiranno una base solida per il nostro dibattito e le nostre discussioni.

Sarà un momento di grande importanza, in cui potremo condividere le nostre prospettive, le nostre esperienze e le nostre migliori pratiche. **Vi invitiamo a prendere parte attiva ai Convegni Regionali poiché rappresenta un'opportunità unica per imparare dagli altri, per arricchire le nostre conoscenze.**

**Le sintesi emerse dai Convegni Regionali costituiranno uno strumento fondamentale per stimolare la nostra riflessione e per orientare il dibattito sulle sfide e le opportunità che ci attendono.**

Pensate a questo convegno come un momento di crescita personale, in cui potrete condividere le vostre esperienze, apprendere nuove competenze e sviluppare relazioni significative. Durante i quattro giorni del convegno, avrete l'opportunità di incontrare i vostri colleghi provenienti da ogni parte del paese, di scambiare idee, esperienze e conoscenze nel campo del lavoro da poter trasmettere alle nuove generazioni.

Vi informiamo che nei prossimi numeri della nostra rivista “Magistero del Lavoro” troverete la scheda per l'iscrizione al XXXVIII Convegno Nazionale della Federazione Maestri del Lavoro. Questa scheda conterrà tutte le informazioni necessarie per partecipare all'evento e garantire una presenza attiva.

Vi invitiamo a non perdere l'occasione di consultare attentamente i prossimi numeri della rivista, in modo da poter compilare la scheda di iscrizione e assicurare il vostro posto al convegno. Saranno indicati i termini e le modalità per l'iscrizione, nonché i dettagli relativi alle tariffe e ai pacchetti disponibili.

Non lasciatevi sfuggire questa occasione unica per accrescere le vostre competenze, e contribuire al dibattito sulle sfide e le opportunità del mondo del lavoro.

Ricordatevi di prenotare quanto prima la vostra partecipazione al convegno e di segnare sul calendario queste importanti date dal 19 al 22 Settembre 2024. Il XXXVIII Convegno Nazionale della Federazione Maestri del Lavoro sarà un momento di riflessione, ispirazione che non dovete perdere.

Vi aspettiamo a braccia aperte per celebrare insieme questa straordinaria occasione e insieme, possiamo portare il nostro contributo per un nuovo umanesimo del lavoro, valorizzando la dignità, le potenzialità e la centralità dell'essere umano da trasmettere alle nuove generazioni. A presto!

**\* per Il Comitato Organizzativo del  
XXXVIII Convegno della Federazione Nazionale  
Maestri del Lavoro - Vice Presidente Nazionale Nord,  
CN, Console Regionale Veneto**

## IL PROGRAMMA

### Il Convegno nazionale 2024 a Garda il 19, 20, 21 e 22 settembre

Il Convegno nazionale si terrà a Garda nel settembre 2024 giorni 19, 20, 21 e 22 (al **Poiano Resort Hotel Conference Village** avente una capienza di 360 camere, ampiamente attrezzato e vicino al lago) ed avrà come tema: **“Un Nuovo Umanesimo del Lavoro”**.

Il Convegno che si svilupperà su tre giornate:

- **19 settembre** - arrivo, sistemazione e la sera cena di gala;
- **20 settembre** - *Prima parte*: saluti istituzionali e tavola rotonda gestita da un economista, un imprenditore, un rappresentante della scuola/università, un sociologo.

Pranzo.

*Seconda parte*: lavori dei Consolati regionali con dibattito e la gestione di un moderatore. Nel corrente anno sarà possibile dibattere il tema nei Convegni regionali al fine di portare al Convegno nazionale 2024 un contributo fattivo con le relazioni (scheda propedeutica per riflessioni);

- **21 settembre** - tutti insieme (Maestri e accompagnatori) in motonave (450 posti a sedere) gita sul Lago di Garda con pranzo a bordo per godere i caratteri paesaggistici e naturalistici. Sera cena;
- **22 settembre** - Colazione, Messa e partenza per i luoghi di provenienza.

*Per ricordare l'evento sarà realizzato un opuscolo. Con il numero di ottobre del Magistero pubblicheremo le indicazioni relativamente ai prezzi, e alla scheda di partecipazione.*

## IL TEMA

### Un nuovo umanesimo del lavoro

La traccia presentata dal Presidente Elio Giovati al Consiglio Nazionale come spunto di riflessione e di dibattito a tutti i Consolati provinciali e regionali per i Convegno Regionali e per prepararsi al Convegno Nazionale del settembre 2024

«**Lavoro e futuro** le direttrici con le quali le giovani generazioni dovranno misurarsi. **Tecnologia, macchine, robotica, digitale**, big data, social network, information technology la nuova giungla nella quale si muove e si dovrà muovere l'essere umano. **L'evoluzione della robotica**, la capillarizzazione dei sistemi comunicativi ed economici, l'informatizzazione dei sistemi, il mondo del lavoro, produce nella società un vero sommovimento.

**Profondi cambiamenti** stanno orientando il lavoro del terzo millennio e impongono all'essere umano due indirizzi, e cioè capacità di cambiare di adattarsi e la predisposizione nell'apprendere quindi una formazione continua, permanente.

**L'enorme mole di informazioni** (big data) disponibili in rete, la loro interpretazione, la possibilità di analizzare che ci consentono i diversi motori di ricerca, rappresentano veri "giacimenti" di valore enorme per gli Stati, le multinazionali, i gruppi politici, le imprese, le Istituzioni, ecc...

**Nel nostro futuro** sempre più sorretto da una "economia delle conoscenze" basata in misura preponderante sulle informazioni, capitali finanziari e lavoro fisico umano, si potrebbero identificare come succedanei.

**Il lavoro umano.** È bene porsi quindi la domanda su cosa sarà il "lavoro umano" nel prossimo futuro. Se assisteremo o meno alla competizione fra macchine e persone. Ad ogni buon conto le società moderne avranno necessità di ridefinire il mercato del lavoro.

**Uomo-Macchina.** La storia peraltro ci ricorda come la contrapposizione uomo/macchina sia stato accadimento già verificatosi anche se con connotati diversi e come lo stesso abbia trasformato la società. Ciò ci permette di affermare, seppur approssimativamente, che l'avvento e l'affermazione di tecnologie sempre più sofisticate condurrà alla cessazione di diverse attività ed alla creazione di nuove professionalità.

**Credere nel lavoro onesto.** In questo contesto per l'essere umano naturalmente vocato al lavoro (quale espressione della propria dignità e delle proprie potenzialità) occorre poter credere che lo stesso abbia un valore tangibile. Occorre credere nel lavoro onesto senza partecipare a "compravendite morali" aiutando le giovani generazioni a scoprire la bellezza del lavoro umano.

**L'etica del fare.** Occorre un nuovo umanesimo del lavoro e nel lavoro. Occorre che gli imprenditori sempre più riflettano sull'etica del fare impresa e le maestranze sull'etica del lavoro.

**È indispensabile "fare insieme".** La collaborazione fra imprenditori e maestranze e la nuova declinazione di impresa e lavoro... è il futuro.

**Al centro la persona.** "Fare insieme" costituisce la differenza per una impresa che mette al centro la persona, la qualità delle sue capacità, delle sue relazioni, il suo impegno per la costruzione di un mondo più giusto.

**Le sfide della modernizzazione.** Dotare di un "nuovo umanesimo" il mondo del lavoro ci permetterà certamente di meglio affrontare le sfide della modernizzazione, governare meglio gli eventi, le macchine, le loro attività in un contesto di persistente bisogno dell'azione umana "libertà e creatività" (*Papa Francesco*).

Nelle scuole italiane 522 Maestri hanno “formato” 79.117 studenti e 5.846 docenti in 4.362 classi per un totale di 6.265 ore con una crescita del 2,2%

*Siamo orgogliosi dei traguardi raggiunti: è frutto di impegno, sacrificio e passione. Ora guardare al nuovo anno scolastico con occhi nuovi*

*Nel confronto con l'anno scolastico 2018/19, pre-Covid, si può notare il positivo incremento dell'attività che raggiunge numeri significativi*

*Un dato di assoluto rilievo è quello relativo ai Maestri del Lavoro relatori, cresciuti a 522 nell'attuale anno scolastico. È un segnale importantissimo, perché ci fa vedere con occhi nuovi il futuro*

di Gabriele Cantaluppi\*

Finalmente, lasciato alle spalle il triste periodo pandemico, i Maestri del Lavoro si sono rimessi in gioco, un desiderio atteso che ha coinvolto tutti: scuole, studenti, docenti e gli stessi Maestri, al di sopra di ogni aspettativa. Ancora una volta, sono i risultati che attestano il cambio di passo, la Testimonianza Formativa in presenza, nell'anno scolastico non ancora concluso, confermano il formidabile qualificato lavoro svolto. Come ripete spesso il nostro Presidente Giovati, la “**sapienza ed il tempo**” che i Maestri donano agli studenti è quanto di più grande si possa fare.

Guardare però non basta, bisogna saper interpretare i positivi segnali derivanti dall'attività svolta, per poter pianificare per tempo le indicazioni strategiche della Federazione. Se tutti guardiamo nella stessa direzione, sarà ancora più facile raggiungere ambiziosi obiettivi.

Siamo orgogliosi dei traguardi raggiunti, quasi ottantamila studenti coinvolti, anche se da sempre ripetiamo, non è la quantità ma la qualità dell'offerta formativa a cui tutti puntiamo. Un grande ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito all'opera, numerosi nuovi Maestri si sono confrontati con gli studenti ed hanno collaborato nella realizzazione dei percorsi formativi, consapevoli dell'importanza del “valore” della Testimonianza quale strumento educativo, formativo ed informativo che solo i Maestri gratuitamente possono dispensare.

Le tabelle e i grafici espongono i principali dati quantitativi, frutto dell'impegno, sacrificio, passione, e particolarmente di soddisfazioni, derivanti dagli incontri nelle scuole. Anche la nostra presenza è risultata fondamentale per gli studenti, la relazione in classe ha favorito il superamento delle difficoltà, e soprattutto a vedere il futuro con occhi diversi.

La raccolta dei dati quantitativi, consente la messa a confronto dell'andamento nei vari anni scolastici, i risultati dell'anno in corso (ufficiosi al 30 giugno 2023), saranno aggiornati e resi ufficiali alla chiusura dell'attività. Interessante è il confronto con l'anno scolastico 2018/19, pre-Covid, si può notare il positivo incremento dell'attività in corso che raggiunge numeri significativi, nonostante non sia dovuto dall'aumento dell'attività verso le scuole primarie e secondarie di I°, tipologia di studenti fortemente raccomandati dalla Commissione Nazionale TFS.

Un dato di assoluto rilievo è quello relativo ai MdL relatori, cresciuti a 522 nell'attuale anno scolastico (dato provvisorio). È un segnale importantissimo, perché ci fa vedere con occhi nuovi il futuro.

A giugno è terminato l'anno scolastico, sarà per i MdL e tutti i Consolati un momento di bilanci, di riflessione, di pianificazione per il prossimo anno. Le basi ci sono, i dati statistici confermano quanto di buono è stato fatto e quanto spazio c'è per ulteriormente migliorare, è sufficiente indirizzare nella giusta direzione le azioni intraprese, i risultati ci premieranno.

È con questi occhi nuovi che bisogna guardare allo stesso obiettivo, il futuro è nelle nostre mani!

**\*MdL, CN, Coordinatore Commissione Nazionale Testimonianza Formativa nella Scuola**

## DATI STATISTICI ANNO SCOLASTICO 2022/2023 (al 30/06/2023)

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 - TOTALE ITALIA							
Scuole	Classi	Studenti	Docenti incontrati	Interventi	Ore	MdL impegnati	T-FaD %
657	4.362	79.117	5.846	2.670	6.265	522	2,2% (*)

(\*) Percentuale calcolata sulle ore T-FaD verso le ore totali

# TESTIMONIANZA FORMATIVA IN PRESENZA BILANCIO 2022-23

## ANNO SCOLASTICO 2022/2023 - PER CICLO

	Scuole	Classi	Studenti	Docenti incontrati	Interventi	Ore
Primaria	24	86	1.562	102	74	120
Secondaria 1°	136	651	12.046	949	505	1.001
Secondaria 2° Ist. Professionali	108	715	10.993	907	465	1.027
Secondaria 2° Istituti Tecnici	180	1.894	35.302	2.583	1.069	2.428
Secondaria 2° Licei	89	638	11.959	722	347	1.102
Visite aziendali	116	373	7.114	580	206	580

## ANNO SCOLASTICO 2022/2023 - PER REGIONE

	Scuole	Classi	Studenti	Docenti incontrati	Interventi	Ore	T-FaD %
Valle d'Aosta	6	19	342	18	22	45,0	
Piemonte	64	260	5.583	370	150	494,0	
Liguria	38	67	1.555	135	40	103,0	
Lombardia	196	1.535	28.767	2.204	1.180	2.590,5	2,5%
Trentino Alto Adige	7	24	699	11	35	76,0	
Veneto	41	129	2.364	179	73	159,0	
Friuli Venezia Giulia	11	66	1.003	75	64	123,0	
Emilia Romagna	81	525	9.415	745	463	1.155,0	
Marche	43	189	3.468	266	96	213,0	
Toscana	14	66	922	72	84	197,0	
Umbria	3	4	69	6	6	13,0	
Lazio	23	217	3.612	304	125	266,8	18%
Abruzzo	20	308	4.643	261	91	187,0	
Molise	1	2	50	2	2	7,0	
Campania	28	408	6.522	583	76	171,0	12,6%
Basilicata	4	4	83	5	4	40,0	
Puglia	50	384	7.006	443	103	278,0	2,2%
Calabria	7	88	1.429	85	21	56,0	
Sicilia	14	48	1.297	60	16	65,5	
Sardegna	6	19	288	22	19	25,0	

## DATI STATISTICI 2018/2023 (\*)

(\*) Anno scolastico 2022/23 - Dati provvisori al 30/06/2023

## STUDENTI COINVOLTI

	Primaria	Secondaria 1°	Secondaria 2° - IP	Secondaria 2° - IT	Secondaria 2° - Licei	Altre	Visite aziendali	TOTALE
2018/2019	2.097	20.987	12.698	29.257	9.341	304	n.d.	<b>74.684</b>
2019/2020	1.056	12.350	7.631	14.788	6.919	97	3.540	<b>46.381</b>
2020/2021	119	3.594	6.544	14.656	5.306	98	5.073	<b>35.390</b>
2021/2022	1.019	9.630	7.233	18.989	8.983	125	4.618	<b>50.597</b>
2022/2023 al 30/6	1.562	12.046	10.993	35.302	11.959	141	7.114	<b>79.117</b>

## ULTIMI DATI:

### OTTANTAMILA STUDENTI, 522 MAESTRI

Da tutte le scuole Italiane dove si è fatta Testimonianza Formativa stanno ancora arrivando ai Consolati le "attestazioni" di presidi, professori, studenti che ringraziano i Maestri del Lavoro per le tante ore dedicate alla loro formazione e al rapporto con le aziende.

Gli ultimi dati, arrivati a fine giugno, parlano di quasi ottantamila studenti coinvolti nell'anno scolastico 2022-2023 e di ben 522 Maestre e Maestri in tutte le Regioni. Sono ancora dati provvisori. Quelli definitivi saranno pubblicati, nelle prossime settimane, sul Sito Web Nazionale della Federazione Maestri del Lavoro sotto "Scuola-Lavoro". Ecco alcune attestazioni di Scuole della Lombardia.

### ISTITUTO TECNICO "PRIMO LEVI" (SISTEMA MODA) - SEREGNO

#### "Grazie Maestri, per questo dialogo tra scuola e azienda"

Scrivo a nome di tutti i colleghi docenti del Tecnico Sistema Moda di Seregno e degli alunni, per ringraziare i Maestri del Lavoro della provincia di Monza che ci hanno dato la possibilità di far visita ad alcune realtà tessili della nostra zona (la Tessitura dell'Orto di Carate Brianza, la Omnia Piegia di Carate Brianza, la Tessitura di Mariani di Giussano).

Il settore Tessile Abbigliamento e Moda, a livello scolastico, è rappresentato in provincia solo dal nostro Istituto e poter avere collaborazioni con aziende che operano in questo ambito è per noi una forma di arricchimento e crescita.

Grazie quindi ai Maestri del Lavoro che da anni collaborano con il "Primo Levi" di Seregno per far sì che questo dialogo tra scuola e azienda sia sempre più ricco e formativo.

Ci auguriamo che anche per il prossimo anno scolastico si possa programmare un piano di visite aziendali.

**prof.ssa Filippa Francesca**

Istituto Tecnico "Primo Levi"  
(Sezione Sistema Moda) Seregno

### ISTITUTO "GIACOMO LEOPARDI" - MACHERIO

#### "Gli argomenti formativi accolti con vivo interesse dagli studenti"

Cari Maestri, vi esprimo il mio personale apprezzamento per gli interventi di Testimonianza formativa promossi dal vostro Consolato di Monza Brianza durante l'anno scolastico 2022-2023 (visite in aziende), ai quali ho avuto modo di assistere quale Referente e docente di Lettere presso l'Istituto Giacomo Leopardi di Macherio e durante i quali gli argomenti didattici e formativi sono stati accolti con vivo interesse dagli studenti.

**Prof.ssa Fulvia Manfrè**

Istituto Giacomo Leopardi - Macherio

# TESTIMONIANZA FORMATIVA IN PRESENZA BILANCIO 2022-23

## NUMERO INCONTRI

	Primaria	Secondaria 1°	Secondaria 2° - IP	Secondaria 2° - IT	Secondaria 2° - Licei	Altre	Visite aziendali	TOTALE
2018/2019	36	648	410	916	313	n.d.	272	<b>2.595</b>
2019/2020	52	433	310	539	280	4	92	<b>1.710</b>
2020/2021 (% T-FaD)	6 (100%)	126 (96%)	168 (76%)	418 (86%)	197 (86%)	1 (100%)	114 (100%)	<b>1.030 (87%)</b>
2021/2022 (% T-FaD)	35 (21%)	396 (29%)	270 (11%)	651 (17%)	354 (20%)	4 (10%)	113 (33%)	<b>1.823 (20%)</b>
2022/2023 al 30/6	74	505	465	1.069	347	4	206	<b>2.670</b>

## ORE EROGATE

	Primaria	Secondaria 1°	Secondaria 2° - IP	Secondaria 2° - IT	Secondaria 2° - Licei	Altre	Visite aziendali	TOTALE
2018/2019	65	1.318	943	2.025	682	n.d.	834	<b>5.867</b>
2019/2020	58	858	736	1.222	600	6	285	<b>3.765</b>
2020/2021	13	281	318	747	415	2	166	<b>1.942</b>
2021/2022	47	777	823	1.419	794	20	266	<b>4.146</b>
2022/2023 al 30/6	120	1.001	1.027	2.428	1.102	8	580	<b>6.265</b>

## SCUOLE COINVOLTE

	Primaria	Secondaria 1°	Secondaria 2° - IP	Secondaria 2° - IT	Secondaria 2° - Licei	Altre	Visite aziendali	TOTALE
2018/2019	27	270	127	172	53	3	n.d.	<b>652</b>
2019/2020	21	160	69	97	32	2	n.d.	<b>381</b>
2020/2021	2	44	30	52	35	1	50	<b>214</b>
2021/2022	8	104	64	98	58	23	55	<b>410</b>
2022/2023 al 30/6	24	136	108	180	89	4	116	<b>657</b>

## CLASSI

	Primaria	Secondaria 1°	Secondaria 2° - IP	Secondaria 2° - IT	Secondaria 2° - Licei	Altre	Visite aziendali	TOTALE
2018/2019	69	1.008	620	1.429	392	3	n.d.	<b>3.521</b>
2019/2020	51	594	381	794	387	5	n.d.	<b>2.212</b>
2020/2021	7	177	426	772	281	1	265	<b>1.929</b>
2021/2022	23	506	406	1.020	414	4	226	<b>2.599</b>
2022/2023 al 30/6	86	651	715	1.894	638	5	373	<b>4.362</b>

## DOCENTI PRESENTI

	Primaria	Secondaria 1°	Secondaria 2° - IP	Secondaria 2° - IT	Secondaria 2° - Licei	Altre	Visite aziendali	TOTALE
2018/2019	96	1.332	850	1.802	389	n.d.	n.d.	<b>4.469</b>
2019/2020	68	855	555	978	389	11	n.d.	<b>2.856</b>
2020/2021	4	230	507	936	345	1	365	<b>2.388</b>
2021/2022	25	660	655	1.415	495	4	332	<b>3.586</b>
2022/2023 al 30/6	102	949	907	2.583	722	3	580	<b>5.846</b>

## ISTITUTO COMPRENSIVO "SASSI" - RENATE

### "Un'esperienza costruttiva in preparazione al mondo del lavoro"

Cari Maestri del Consolato, siamo le classi seconde dell'Istituto Comprensivo Sassi di Renate.

Desideriamo ringraziare per la possibilità che i Maestri del Lavoro ci hanno dato di visitare un'azienda del territorio.

Per noi è stata un'esperienza costruttiva che ci ha mostrato l'importanza dello studio in preparazione al mondo del lavoro.

Vi preghiamo di portare i nostri ringraziamenti agli altri Maestri del Lavoro che ci hanno accompagnato.

**Le classi seconde con i loro insegnanti dell'Istituto Comprensivo Sassi di Renate**

## ISTITUTO COMPRENSIVO "ROMAGNOSI" - CARATE

### "Cari Maestri, contiamo sul vostro supporto anche in futuro"

Ecco la nostra attestazione sull'intervento di Testimonianza formativa nella nostra scuola. Desideriamo ringraziare i Maestri del Lavoro per gli interventi rivolti agli studenti delle classi seconde dell'Istituto Comprensivo Romagnosi di Carate Brianza Scuola Secondaria di Primo Grado Alighieri, svoltisi in data 3 marzo 2023 alla presenza di 140 studenti con i docenti Prof.sse Anna Redaelli, Ada Varenna, Barbara Riva, Teresa Schiattarella, Carla Saracino, Ivana Foletto per la presentazione dell'azienda Re-tech Life Onlus e del concorso generazione 4R Plus.

In data 12 maggio 2023 alla presenza di 18 studenti della classe 2G con le docenti Prof.sse Chiara Anghileri e Daniela Sala per la visita al Birrifico Menaresta.

In data 19 maggio 2023 alla presenza di 20 studenti della classe 2° con le docenti Prof.sse Carla Saracino e Giovanna Bruno per la visita al Birrifico Menaresta.

L'apprezzamento circa i contenuti trattati è stato condiviso dai docenti presenti, da quelli che hanno seguito lo svolgimento dei lavori dei ragazzi per il concorso e dagli studenti partecipanti.

Augurandoci di poter contare sul vostro supporto anche in futuro, porgiamo cordiali saluti

**Prof.ssa Francesca Lauria**, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Romagnosi di Carate

## MAESTRI DEL LAVORO RELATORI

<b>2018/2019</b>	564
<b>2019/2020</b>	295
<b>2020/2021</b>	179
<b>2021/2022</b>	331
<b>2022/2023 al 30/6</b>	522



# L'ALLUVIONE IN ROMAGNA

## LE TESTIMONIANZE DEI MAESTRI

I morti 15, gli sfollati oltre 36mila e i danni stimati circa 8,8 miliardi: è il tragico bilancio delle alluvioni che nel mese di maggio hanno messo in ginocchio la Romagna, nelle province di Bologna, Ravenna e Forlì Cesena. Vi raccontiamo il dramma vissuto dalle popolazioni attraverso alcune testimonianze di Maestri del Lavoro della Romagna. Oltre 4,5 miliardi di metri cubi d'acqua sono caduti su una porzione di territorio di 16 mila chilometri quadrati, 100 comuni coinvolti dai dissesti, 23 fiumi e corsi d'acqua esondati mentre altri 13 hanno visto superamenti del massimo livello di allarme. E ancora migliaia le frane aperte, 376 le principali verificatesi tra collina e montagna, oltre 30 le frazioni isolate, 105 le scuole allegate o irraggiungibili a causa di frane e smottamenti. Numeri che danno un'idea della devastazione che ha colpito la Romagna.

A quaranta giorni dall'alluvione il governo ha nominato Commissario per la ricostruzione il generale Francesco Figliuolo.

## Così Faenza, la città della ceramica, è stata travolta dall'apocalisse di acqua e fango

*È sera, cresce l'ansia, i contatti sui mezzi di comunicazione e gli aggiornamenti si fanno frenetici, si parla non solo di allagamento del Borgo ma anche della sponda opposta cioè quella che fiancheggia il centro storico. Qualcuno comunica che l'acqua ha già raggiunto il centro città e si sta dirigendo verso la periferia a monte dove noi abitiamo*

*Il suono delle sirene, allarmi, altoparlanti e l'elicottero che ti gira sulla testa. C'è chi prega, chi va a recuperare il cane ed il gatto rimasti soli. La pioggia continua a cadere. Facebook e la TV ci mostrano il dramma: il fiume si è appropriato della città. L'impeto dell'alluvione ha sventrato al suo passaggio saracinesche, distrutto tutto ciò che incontrava. Ha messo in ginocchio persone e attività*

di Gian Piero Flamigni\*

Faenza, città della ceramica, da qualche settimana è conosciuta per le alluvioni che l'hanno travolta. La prima, al 3 di maggio, causata dalle forti piogge cadute soprattutto sulle colline, causata dall'ingrossamento ed esondazione nella congiuntura del torrente Marzeno nel fiume Lamone aveva interessato il Borgo Durbecco causando danni gravissimi a tutto il quartiere.

Trovare i gommoni dei Vigili del Fuoco davanti alle scuole era sembrato già un evento di una drammaticità unica. I bambini che non abitano in quella zona si fermavano ad osservarli increduli. In vita mia ricordavo l'alluvione di Firenze del 1966: all'epoca le immagini che giungevano tramite la TV viste con gli occhi di un bambino ti rimangono impresse.

Dopo appena dieci giorni arriva una nuova allerta per una nuova ondata di piogge; dopo le polemiche seguite alla precedente alluvione si pensa più ad un fattore di protezione, e sebbene l'intensità della pioggia fosse alta, mai avrei pensato che in poche ore il nostro fiume avrebbe raggiunto un tale livello. Già nel tardo pomeriggio l'acqua aveva raggiunto i livelli di massima allerta e molti abitanti delle zone più prossime al fiume avevano portato le proprie autovetture (quelle rimaste dalla prima alluvione) in zone lontane. In serata si rincorrono notizie di prime esondazioni e qualcuno parla di "rottura degli argini". I più fortunati sono riusciti a lasciare le proprie abitazioni.

Cresce l'ansia, i contatti sui mezzi di comunicazione e gli aggiornamenti si fanno frenetici, si parla non solo di al-

lagamento del Borgo (zona già interessata) ma anche della sponda opposta cioè quella che fiancheggia il centro storico. Qualcuno comunica che l'acqua ha già raggiunto il centro città e si sta dirigendo verso la periferia a monte dove anche noi abitiamo.

La corrente elettrica va e viene e verso mezzanotte un altoparlante ci comunica di portarci ai piani alti. Noi che abitiamo al 2° piano ospitiamo i vicini del primo piano (nucleo familiare di 5 persone oltre 2 anziani genitori ancora sfollati dalla prima inondazione).

Ci guardiamo allibiti, cerchiamo di incoraggiarci; abitiamo a 400 mt dal fiume, se rompe dal nostro versante forse ci salverà la ferrovia?, il nostro interrato sì è già allagato tanti anni fa per alcuni temporali, poi abbiamo fatto lavori, ma se arriva l'acqua? Ti senti impotente e nel frattempo il rumore della pioggia scrosciante copre il suono delle sirene, allarmi, altoparlanti e dell'elicottero che ti gira sulla testa. C'è chi prega, chi comunque va a recuperare il cane ed il gatto rimasti soli ed intanto controlla se sta arrivando l'acqua.

Arrivano le prime luci del giorno, il cortile è rimasto miracolosamente vuoto ma dall'ingresso del nostro viale vediamo lo scorrere della "fiumana" verso la periferia.

La pioggia continua a cadere e nel frattempo Facebook e la TV ci mostrano il dramma: il fiume si è appropriato della città: l'impeto dell'alluvione ha sventrato al suo passaggio saracinesche, distrutto ciò che incontrava e soprattutto ha messo in ginocchio persone, attività... la vita ed il lavoro di una generazione e non solo.

Le immagini dei giorni successivi sono apocalittiche, non si riescono a commentare e chi è fortunato quasi si "vergogna" di uscire di casa tant'è il disagio di fronte a chi non ha perso tutto o vive in zone dove a distanza di giorni il fango è ancora alto. Si ospitano parenti ed amici sfollati, si portano vestiti, coperte, viveri ai centri dove la notte sono arrivate migliaia di persone che hanno perso tutto.

Ognuno di noi ha qualcuno da aiutare o ospitare: qualche anziano che non voleva lasciare la sua casa anche se l'acqua non ha raggiunto il suo piano e non c'è la corrente elettrica o qualche bambino da consolare perché il suo parco giochi dietro alla casa dei nonni non c'è più e la scuola è chiusa. Le immagini ed i video che i mass media ci propongono riempiono gli occhi di lacrime più volte al giorno.

Ma la determinazione dei romagnoli ci farà rialzare e la solidarietà ed aiuto che tanti "Angeli del Fango" e non solo loro, hanno portato in città ha riempito il nostro cuore fino a portarci a cantare "Romagna Mia". I nostri genitori avevano vissuto la guerra... I nostri figli dovranno fare i conti con eventi e fenomeni di madre natura che fino a ieri nessuno ha voluto prevedere e prevenire. Ora spetta alle Istituzioni.

**\*Console Provinciale Ravenna**



## CONSELICE

### Il paese rimasto per più tempo sotto l'acqua e il fango: abbiamo perso tutto

*Le attività agricole devastate, con i campi sommersi per giorni e giorni. Il raccolto sarà perso per diversi anni, impiegati per mettere a dimora nuove piante, dopo aver bonificato i campi, e attendere che producano i frutti*

*La rabbia al pensiero che probabilmente tutto ciò poteva essere evitato, o molto attutito, se si fossero presi provvedimenti concreti e preventivi e messo in sicurezza il territorio*

di Rosanna Gennari\*

La Romagna è stata colpita dalla furia delle acque nel mese di Maggio 2023. Il paesino di Spazzate Sassatelli, che si trova al confine delle tre province di Ravenna, Bologna e Ferrara, ha subito due alluvioni a distanza di una quindicina di giorni: la prima a inizio Maggio e la seconda a metà Maggio. L'alluvione qui è stata provocata entrambe le volte dalla rottura di un argine del fiume Sillaro.

A Conselice, paese della bassa Romagna di quasi 10.000 anime, comprese le frazioni, balzato agli onori della cronaca per il poco invidiabile record del paese rimasto per più tempo sotto l'acqua e il fango, non è andata meglio: a metà Maggio la cittadina romagnola è stata inondata dall'acqua fuoriuscita dai fiumi Sillaro e Santerno, che non sopportando la forte pressione della piena, hanno rotto gli argini in diversi punti, allagando i campi e il paese.

In certe zone di Conselice la situazione è drammatica: le persone in paese hanno perso tutto. Le case allagate, con le cose sia di valore materiale che affettivo di una vita, tutto sommerso dal fango e da buttare. Tante le attività agricole devastate, con i campi sommersi per giorni e giorni, e a chi è andata meglio ha perso tutto il raccolto di quest'anno. A chi è andata peggio, e l'alluvione ha interessato colture arboree, il raccolto sarà perso per diversi anni, impiegati per mettere a dimora nuove piante, dopo aver bonificato i campi, e attendere che producano i frutti.

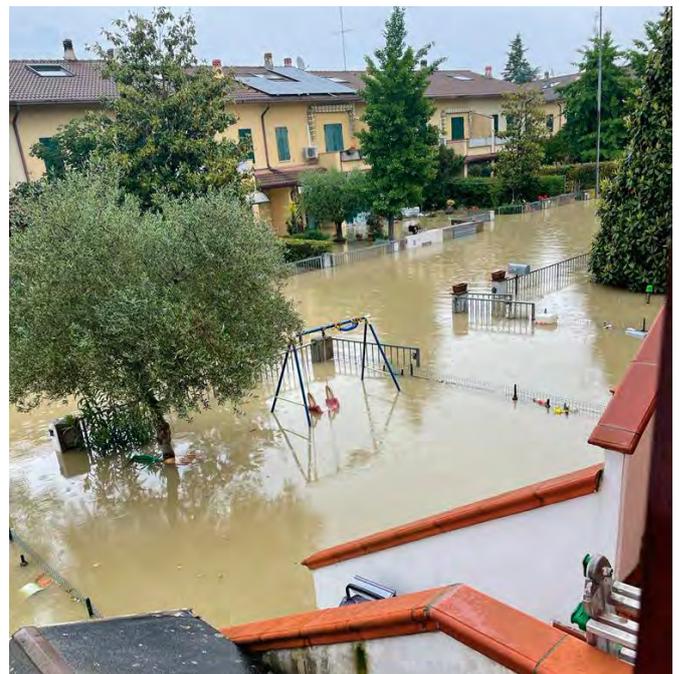
Tante le attività artigianali e industriali devastate dal fango e dall'acqua: ne citiamo una per tutte, tra le più

grandi e conosciute della zona, l'Unigrà, che dà lavoro a più di 700 persone. Qui l'acqua ha stagnato per oltre due settimane e mentre scriviamo l'area non è ancora stata prosciugata del tutto.

Alcune frazioni del Comune di Conselice, se escludiamo il disagio per i cittadini della mancanza nelle case di corrente elettrica e acqua potabile per una settimana, sono uscite indenni da questa devastazione. Tra queste, merita un cenno particolare Lavezzola, la quale non è stata sommersa dall'acqua solo grazie alla caparbietà e all'impegno di un nutrito gruppo di privati cittadini lavezzolesi, che contrariamente alle direttive delle istituzioni presenti sul territorio, ha salvato il paese da una probabile inondazione, mettendo a disposizione gruppi elettrogeni, trattori e pompe. Si sono poi velocemente organizzati in turni di lavoro diurni e notturni, e in poco tempo sono riusciti a mettere in sicurezza il Canale Destra Reno che rischiava di esondare proprio in zona Lavezzola. Lo stesso gruppo di cittadini lavezzolesi si è poi adoperato allo stesso modo anche per iniziare a prosciugare Conselice con gli stessi mezzi, restando per diversi giorni l'unica risorsa in aiuto dei cittadini con la casa allagata. Noi tutti, cittadini del comune di Conselice, dobbiamo molto a queste persone coraggiose, alle quali va il nostro più profondo ringraziamento. Successivamente, a Conselice, sono poi intervenuti anche i mezzi della Protezione civile e dei Vigili del fuoco, che sono tutt'ora ancora al lavoro. Nessuno dei 3 Maestri È rimasto coinvolto

Adesso si contano i danni materiali, e si spera che in qualche modo possano essere risarciti, mentre i danni morali resteranno per sempre indelebili nella mente delle persone. Ed emerge anche la rabbia al pensiero che probabilmente tutto ciò poteva essere evitato, o molto attutito, se si fossero presi provvedimenti concreti e preventivi e messo in sicurezza il territorio, senza incolpare sempre fantomatici cambiamenti climatici.

**MdL, Conselice**



## SOLAROLO DI ROMAGNA

**<< La melma aveva invaso la nostra casa. All'inizio io e mia moglie eravamo soli poi sono arrivati gli "Angeli del fango", 4 ragazzi che per 2 giorni ci hanno aiutati >>**

Io MdL Sergio Colaone, come tanti abitanti del mio comune Solarolo di Romagna, sono stato coinvolto nell'alluvione del 17 maggio 2023.

Nel seminterrato di casa mia l'acqua è arrivata a 160 cm, inzuppando e rovinando diversi elettrodomestici, mobili, abiti e altri beni.

La prima emozione vedendo l'acqua crescere è stata di spavento: non sapevamo quando si sarebbe fermata e se avremmo avuto bisogno di evacuare. Fortunatamente siamo potuti rimanere a casa nostra. Dal giorno successivo, purtroppo abbiamo iniziato la conta dei danni: la melma aveva invaso la nostra casa ed era il momento di rimboccarsi le maniche con pala, secchi, carriole.

All'inizio io e mia moglie eravamo soli in questa fatica, poi fortunatamente sono sopraggiunti i famosi "Angeli del fango", 4 ragazzi che per 2 giorni ci hanno aiutati con grande energia e volontà. Nel frattempo sopraggiungevano da varie regioni a noi vicine, squadre di volontari della Protezione civile che iniziavano a pulire le strade e caricare gli enormi mucchi di mobili ed elettrodomestici ormai inutilizzabili.

Un particolare ringraziamento va quindi a tutti i volontari che si sono prodigati nell'aiutare il nostro paese ad affrontare questa emergenza.

**MdL Sergio Colaone, Solarolo**

## LUGO DI ROMAGNA /1

**<< Il mio quartiere è tra i più bassi, la cassa di espansione ha iniziato ad esondare alle 18. In poche ore siamo finiti tutti sott'acqua >>**

Sono Marcello Emiliani, MdL di Lugo. Come molti miei concittadini e tantissimi altri di comuni limitrofi, il 17 maggio sono stato coinvolto nell'alluvione.

Abitando nella parte sud-ovest di Lugo, la mia zona è stata la prima ad essere interessata dal fenomeno, l'acqua mi è iniziata ad entrare nel cortile verso le 18.

La cassa di espansione, che dista un centinaio di metri da casa mia e creata 15-20 anni fa per evitare questi problemi nel mio quartiere, che è tra i più bassi di Lugo, verso le ore 18 ha iniziato ad esondare. In poche ore l'acqua è iniziata ad entrare al piano terra dove ho la lavanderia e nell'appartamento di mia madre, arrivando poi oltre i 50 cm nella prima mattina del 18/5.

L'acqua è defluita completamente a metà mattina del 19 maggio. Avevo provveduto ad alzare di 10-15 cm elettrodomestici, divani e quanto possibile con mattonelle, ma non è servito, mai mi sarei aspettato un livello così alto, era come se mi trovassi in mezzo ad un torrente in piena...

Purtroppo ho avuto molti danni, ho buttato lavatrice e piano cottura, il divano, parti di mobili della sala da pranzo e del soggiorno, più diversi mobiletti/scaffalature.

Come tutti i miei vicini, sulla strada ho accatastato un'ingente quantità di rifiuti di ogni genere..

Ora rimane il problema dei muri, si devono asciugare e dove l'intonaco in molte zone si sfalda solo a batterlo con le mani. Fortunatamente sono riuscito a salvare l'auto, la notte della "piena" sono rientrato alle 3,30 del mattino... e l'ho dovuta rispostare di nuovo alle 10 del giorno successivo.

Malgrado tutto mi ritengo fortunato rispetto a tantissimi altri che hanno avuto livelli di acqua ben più alti e con tantissimo fango, ed hanno subito danni ingentissimi, e a chi tuttora ha l'acqua in casa e agli sfollati.

Già il 19 pomeriggio ho iniziato i lavori di pulizia/sgombero ed il 20 e 21 molti miei amici e parenti mi sono venuti in aiuto.

Devo dire comunque che anche molti ragazzi sono passati rendendosi disponibili per aiutare, ed alla sera del 20 sono passati dei volontari della Protezione Civile su un camioncino che distribuivano borse con generi alimentari, acqua, tovaglioli, fazzoletti ecc. A tutte queste persone va un ringraziamento particolare per quanto hanno fatto (ed in alcune zone ancora facendo), sia a livello "materiale" sia a livello umano perché per molte persone questa alluvione è stato un vero trauma.

**MdL Marcello Emiliani, Lugo di Romagna**



## LUGO DI ROMAGNA / 2

**<< A 86 anni sono scoppole che lasciano il segno. Supererò anche questa prova >>**

Questo è il momento che mi sono ritirato al piano superiore, perché saliva ancora, aspettando scendesse, per andare io e mia moglie ospite da mia figlia. A 86 anni sono scoppole che lasciano il segno, ma so che c'è chi è andato peggio, quello che non mi perdono è di aver perso la macchina. Ho avuto molto aiuto dai figli, dai nipoti, dagli amici, da giovani volontari meravigliosi. Ho superato il periodo della guerra che anche allora a Lugo è stata dura (le forze alleate si sono fermate 5 mesi sulla sponda del fiume Senio) supererò anche questa prova.

**MdL Pino Solaroli, Lugo di Romagna, 86 anni**

## Forlì e Cesena città colpite da due violente ondate. Anche i Maestri del Lavoro tra i volontari a spalare il fango

*Interi quartieri allagati. Chiuso il casello autostradale. A Cesena già martedì 16 maggio il fiume Savio esondava facendo piombare in un attimo l'apocalisse in città. Le vittime accertate tre a Forlì e quattro nel territorio di Cesena*

*Fra le storie a lieto fine il salvataggio di una bambina recuperata con l'intervento dell'elicottero che con il verricello è riuscito a trarre in salvo la bimba e la madre*

*I Comuni collinari sono rimasti isolati. Varie località ancora non sono ancora raggiungibili per smottamenti e frane e cedimenti della carreggiata stradale, in alcuni casi letteralmente "divorata" dal sistema franoso, nonché per la distruzione di ponti*

*Solo l'intervento degli elicotteri ha reso possibile il rifornimento dei viveri o il recupero di persone rimaste isolate. Oltre alle famiglie, l'alluvione ha messo in difficoltà allevatori, agricoltori, attività commerciali e industriali per i campi allagati, le frane, gli smottamenti e le interruzioni della viabilità*

*Alcune delle frane in collina che hanno isolato Modigliana e tante frazioni*



di Massimo Marescalchi\*

La tanta, troppa acqua piovuta ci fa dire che è una tragedia venuta dal cielo. L'evento nelle province romagnole è stato di una potenza rara. Tutto è iniziato con la prima ondata tra il primo e il tre maggio dove è piovuto con una violenza e intensità tali che in un giorno e mezzo è caduta la pioggia che di solito si vede in diversi mesi.

Dopo una brevissima pausa, è ripreso a piovere nei giorni successivi e il culmine si è avuto dal 16 maggio dove, se possibile, è piovuto ancora più violentemente delle settimane precedenti.

Entrambe le città capoluogo di Forlì e Cesena sono state colpite nel loro centro dall'alluvione, che ha interessato diversi quartieri di ambedue le città e che ha causato vittime, generato sfollati oltre che danni ingenti. Già il 17 maggio mezza città di Forlì risultava allagata e interi quartieri erano sott'acqua.

Migliaia le segnalazioni di soccorso. Chiuso il casello autostradale, ma anche la tangenziale, il ponte di Schiavonia sul fiume Montone e quello del quartiere Ronco sull'omonimo fiume.

Tantissime le famiglie in condizioni di estremo pericolo. A Cesena la situazione, se possibile, era anche peggiore perché già martedì 16 il fiume Savio esondava facendo piombare in un attimo l'apocalisse in città. La macchina dei soccorsi si è messa in moto immediatamente e fra le storie a lieto fine il salvataggio di una bambina recuperata con l'intervento dell'elicottero che con il verricello è riuscito a trarre in salvo la bimba e la madre.

Purtroppo non sono mancate le vittime che risultano essere tre accertate a Forlì e quattro nel territorio di Cesena. Tutto il territorio della Provincia è stato interessato da allagamenti e inondazioni più o meno gravi. Nella zona collinare di entrambi i comprensori si sono riscontrate le situazioni più gravi a causa, oltre che degli allagamenti, delle innumerevoli frane che hanno provocato ingenti danni.

Tutti i Comuni collinari hanno dovuto subire periodi di isolamento, che in varie località ancora oggi permangono, per smottamenti e frane che hanno occupato la sede stradale o per veri e propri cedimenti della carreggiata stradale, che in alcuni casi è stata letteralmente "divorata" dal sistema franoso, nonché per la distruzione di ponti. Nei casi più gravi solo l'intervento degli elicotteri ha reso possibile il rifornimento dei viveri o il recupero di persone



## Quella terribile notte che ha cambiato il volto di Modigliana In una notte si è perso tutto: case, uffici e negozi sono stati distrutti

*L'allerta generale è scattata nel primo pomeriggio. Nel giro di pochi minuti si sono susseguiti blackout elettrico, blackout telefonico (internet compreso) e l'invito urgente a tutta la popolazione a recarsi ai piani alti delle proprie abitazioni e a non mettersi in strada per nessuna ragione*

*Il teatro di un dramma nel quale si sentono sirene, allarmi, grida, Vigili del Fuoco che cercano di mettere in salvo le persone e WhatsApp/Instagram di privati cittadini fortunatamente in possesso di un wifi satellitare che diventano unica via di comunicazione e avviso*

Di seguito la testimonianza di un Maestro modiglianese, Giuseppe Mercatali, che riporta la sua esperienza, ma che può comunque essere assimilata a tutte le testimonianze raccolte nel corso delle telefonate effettuate dal Consolato ai vari Maestri

di Giuseppe Mercatali\*

Sarà impossibile dimenticare la notte che ha cambiato il volto di Modigliana, Faenza, Cesena e Forlì e di intere zone della nostra amata Romagna.

L'allerta generale è scattata nel primo pomeriggio di martedì 16 maggio quando, nel giro di pochi minuti, si sono susseguiti blackout elettrico, blackout telefonico (internet compreso) e l'invito urgente a tutta la popolazione a recarsi ai piani alti delle proprie abitazioni e a non mettersi in strada per nessuna ragione.

A mezzanotte erano ben oltre 80 i millimetri di pioggia caduta: sette volte la quantità di acqua caduta nell'intero aprile scorso.

A Modigliana proseguiva la totale assenza di elettricità e di comunicazioni, con una pioggia incessante ad accompagnare le moltissime persone che venivano fatte d'urgenza evacuare per il continuo franare di grandi porzioni delle nostre colline e il crollo pericolosissimo di strade e sentieri.

Qualsiasi mia narrazione non potrà mai restituire quello che abbiamo vissuto: inimmaginabile, ma vero tutto d'un botto, il teatro di un dramma nel quale si sentono sirene, allarmi, grida, Vigili del Fuoco che cer-

rimaste completamente isolate. Da segnalare che oltre alle famiglie, l'alluvione ha messo in difficoltà anche allevatori, agricoltori, attività commerciali e industriali.

Come Consolato abbiamo raggiunto telefonicamente i Maestri che sappiamo abitare in quartieri interessati dall'alluvione o nelle colline per accertare il loro stato di salute e per raccogliere la loro diretta testimonianza dell'accaduto, ma anche per esprimergli la nostra vicinanza.

Uno dei Comuni collinari della provincia di Forlì-Cesena che risulta essere uno di quelli maggiormente colpiti dalla situazione di isolamento e distruzione è quello di Modigliana che fin dalla prima ondata è stato interessato da un ingente numero di zone allagate, frane, smottamenti e interruzioni della viabilità.

Anche alcuni Maestri del Consolato, di propria iniziativa, hanno pensato bene di contribuire, con il loro intervento, ad aiutare volontariamente, nei quartieri colpiti, i parenti, gli amici, i conoscenti o i cittadini meno fortunati che si sono ritrovati con l'abitazione invasa dal fango.

Ci si è occupati soprattutto, armati di badile e scopa, con indosso gli stivali al ginocchio, di ripulire le abitazioni, rimuovendo il fango e aiutando i nostri concittadini a portare fuori tutto ciò che era rimasto danneggiato, anche le cose più care.

Purtroppo per la maggior parte delle abitazioni si è dovuto buttare tutto: la cucina, i divani, gli elettrodomestici, persino auto completamente nuove, perché la fanghiglia è entrata ovunque.

La sera, quando la gran parte delle persone interrompe il lavoro l'atmosfera, nei quartieri particolarmente colpiti, diventa spettrale perché colpisce il silenzio, la polvere generata dalle auto di soccorso che percorrono le strade coperte ancora da uno strato di fango ormai secco e le grandi cataste di materiali, appartenuti alle persone, ai bordi che ricordano che prima erano oggetti, mobili, elettrodomestici normalmente utilizzati.

È facile comprendere come possa essere l'animo di chi è stato sommerso dall'acqua e dal fango nelle proprie case, tuttavia tutti si sono rimboccati le maniche e si sono subito messi al lavoro, assieme ai volontari che li hanno aiutati sia fisicamente, ma anche moralmente con il loro contagioso entusiasmo.

A tal proposito il caso che mi ha visto protagonista: andando ad aiutare un conoscente residente in una delle vie più colpite e trovandolo estremamente scoraggiato e abbattuto per aver perso tutto, la prima cosa che ho fatto è stata quella di abbracciarlo per fargli sentire, anche fisicamente, la mia vicinanza, solidarietà e comprensione per il momento tragico che stava vivendo e devo dire che ciò gli ha dato una carica tale che subito dopo abbiamo iniziato a spalare fango con grande vigore.

\*Console Provinciale Forlì-Cesena

► cano di mettere in salvo le persone e stati WhatsApp/Instagram di privati cittadini fortunatamente in possesso di un wifi satellitare che diventano unica via di comunicazione e avviso.

Nella primissima mattina di mercoledì, a Modigliana si cercano disperatamente informazioni sulle persone residenti nei punti più a rischio crollo. Ci è voluto un altro giorno e mezzo prima che la popolazione potesse iniziare a rialzarsi: tanti coloro che, in quel tempo sospeso che dava l'impressione di una tregua, hanno preso in mano scope e pale per dare una mano a ripulire negozi e scantinati. La pioggia che ha continuato a scendere debole nei giorni successivi non ha fermato i tanti volontari che dalla parte fortunata della città si sono riversati ad aiutare i quartieri sommersi.

E alla fine è arrivato il sole che ha portato con sé le note di Romagna mia, ma anche la luce su ciò che si è perso in una notte: case, uffici e negozi sono stati distrutti e il fango ha coperto ogni ricordo, ogni oggetto. «Non abbiamo salvato niente», «Abbiamo buttato via tutto».

Sono queste le frasi che si sentono dire da chi, preso dalla stanchezza, cerca di non cedere alla rassegnazione. Sono loro a continuare a spalare, a sgombrare cantine, a ingegnarsi in ogni modo.

Sono in tanti, mostrando lo spirito romagnolo, soprattutto ragazzi: in un momento così difficile in cui tutto si è fermato e le scuole sono state chiuse, la lezione più grande l'hanno data i più giovani, gli «Angeli del Fango». Il futuro è loro: lo era anche prima, ma forse non ce ne eravamo resi conto fino in fondo».

**\*MdL, Modigliana**



## L'APPELLO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE

Aiutiamo le popolazioni alluvionate.

In corso la sottoscrizione nazionale per raccolta fondi alluvione

La Presidenza e la Federazione tutta si stringe alla popolazione colpita dalla devastazione a seguito della terribile alluvione.

Mentre non cessa la fase emergenziale, lo spirito della vita ci impone di non arrenderci, ma operare con determinazione e speranza per ricostruire, in questa ottica si registra il lavoro dei romagnoli, dei volontari – fra di loro tanti giovani –, delle Istituzioni, della Protezione Civili, dei Vigili del Fuoco, dell'Esercito e delle Forze dell'Ordine.

Anche la Federazione vuol essere concretamente vicino alla gente della Romagna e ai nostri Maestri e Maestre che hanno dovuto abbandonare le loro abitazioni, aprendo una **sottoscrizione fra i propri soci al fine di raccogliere fondi che poi verranno devoluti secondo le indicazioni che forniranno i Consolati interessati.**

Il Conto Corrente per il versamento è il seguente:

**IBAN IT 92 G 06230 12700 000045260178**

codice **B.I.C. per l'estero: CRPPIT2P452**

Intestazione: **FED. NAZ. MAESTRI LAV. EMERG. ALLUVIONE E/ROMAGNA**

Causale del versamento DA INDICARE. **FED. NAZ. MAESTRI LAV. EMERG. ALLUVIONE E/ROMAGNA**

# I Maestri del Lavoro “adottano” il parco-giardino “don Antonio Rodilossi” di Porta Romana

*La Convenzione sottoscritta il 18 aprile dal Console Fiori e dal sindaco di Ascoli Piceno Marco Fioravanti*

*Il Consolato si è impegnato a riportare il parco-giardino al suo iniziale splendore e a garantirne la costante ed adeguata manutenzione. Per il quartiere è un'oasi di pace per anziani e bambini*

Presso la sede del Comune di Ascoli Piceno, alla presenza del Sindaco Marco Fioravanti e dell'Assessore alla Qualità della Vita con delega al green Maria Luisa Volponi, il Console dei Maestri del Lavoro di Ascoli Piceno e Fermo, Giorgio Fiori, ha sottoscritto la convenzione triennale per l'adozione del giardino, sito in via Dino Angelini a Porta Romana, accanto alla chiesa del Santissimo Crocifisso dell'Icona.

Il Giardino è intitolato a “Don Antonio Rodilossi”, già parroco per circa vent'anni di quello stesso Santuario ed entrato anche nella storia della città quale uomo di grande cultura ed autore di libri e pregevoli guide di Ascoli ancora in uso. L'iniziativa è stata concretizzata nell'ambito del lodevole progetto “Adotta un Monumento, una Aiuola, un'Area verde, una Rua” promosso dalla Amministrazione comunale al fine di favorire, con il coinvolgimento diretto della cittadinanza, una più attenta tutela delle aree urbane, facenti parte del patrimonio comunale e non.

Nel corso della breve cerimonia, che ha visto la presenza per il Consolato dei Maestri del Lavoro, anche del segretario Alfredo De Marco e del dirigente Sandro Castelli, il Console Fiori ha sottolineato che l'iniziativa del Comune di Ascoli Piceno è stata ideata quasi in contemporanea con quella analoga denominata “Natura Di” promossa in tutt'Italia dalla Federazione Nazionale Maestri del Lavoro al fine favorire la stessa salvaguardia di giardini, porzioni di parchi, o aiuole, piazze, o monumenti, ecc. e che quindi anche per questo, il Consolato Piceno-Fermano ha subito sposato l'iniziativa del Comune di Ascoli Piceno.

Fiori ha quindi sottolineato che dopo l'idea iniziale di adozione del monumento del Crocifisso del Sacro Cuore di Gesù, si è optato per una struttura più centrale e quindi più facilmen-

te monitorabile pressoché quotidianamente, per rendere l'impegno assunto di cura e manutenzione effettivo e costruttivo a tutti gli effetti.

## LA STORIA DEL PARCO GIARDINO

Il parco-giardino intitolato a don Antonio Rodilossi è situato nel comune di Ascoli Piceno in via Angelini, in prossimità della chiesa del Santissimo Crocifisso dell'Icona nel quartiere di Porta Romana.

Il parco-giardino è stato riqualificato nel 2010, grazie a un progetto nato circa tre anni prima per iniziativa dell'allora assessore all'ambiente e ai parchi e giardini Claudio Sesto Travanti. È una bell'area vede del centro storico, dotata di panchine e tavoli, realizzata e dedicata a un religioso molto conosciuto e ben voluto nella città di Ascoli Piceno, Don Antonio Rodilossi (9/11/1927 – 16/11/1990), parroco della stessa chiesa del Santissimo Crocifisso per circa vent'anni, ma uomo di grande cultura, passato alla storia della comunità locale anche in qualità di autore di pregevoli libri e guide su Ascoli Piceno, ancora in uso.

Per alcuni anni, con la manutenzione diretta dello specifico servizio del Comune, il giardino è stato in linea di massima ben curato, con anche la costante funzionalità di una pregevole fontanella in travertino con giochi d'acqua a ricircolo.

Successivamente l'amministrazione comunale ha inteso affidare la manutenzione dei parchi e giardini della città ad una società esterna e da lì, al di là di una sommaria e periodica sistemazione è iniziato il degrado di quell'area verde, la rovina delle panchine e dei tavoli, con anche le piante di cui il giardino è dotato mai potate. La stessa scultura in travertino, posizionata e realizzata in onore di don Antonio Rodilossi è stata nel tempo vandalizzata e mai risistemata.

Tutto ciò nonostante il parco-giardino in questione sia una location piuttosto centrale, ben visibile e molto frequentata, soprattutto nei mesi estivi, rappresentando per quel quartiere centrale una sorta di oasi di pace per anziani e bambini.

Il Consolato di Ascoli Piceno e Fermo, nell'ambito delle proprie iniziative di impegno nel sociale, tra tante opportunità meno impegnative che ci sarebbero state per promuovere una analoga iniziativa, ha inteso invece impegnarsi proprio per quell'area complessa, prevedendo già il gran lavoro da farsi per riportarla al suo iniziale splendore e soprattutto per garantirne la costante ed adeguata manutenzione.

**Consolato di Ascoli Piceno-Fermo**



La firma della convenzione tra il Console Giorgio Fiori e il sindaco di Ascoli Piceno e uno scorcio del Parco Giardino intitolato a don Antonio Rodilossi

## Maestri del Lavoro e “Angeli del Bello” uniti in tante città

di Massimo Marescalchi\*

Come certo avrete avuto modo di leggere nell'ultimo numero del “Magistero”, nel mese di febbraio, si è svolta a Firenze una bellissima iniziativa che ha visto protagonisti i Maestri del Lavoro del Consolato Metropolitan di Firenze unitamente ai soci della Fondazione “Gli Angeli del Bello - Onlus” uniti nel comune intento di ripulire una parte della loro stupenda città dall'immondizia per ridarla all'utilizzo dei cittadini.

Tali obiettivi/principi sono alla base della Fondazione e del nostro progetto NATURA Di. Essendo presente all'iniziativa ho apprezzato molto lo spirito di collaborazione instaurato anche per il fatto che “Gli Angeli del Bello” si sono mostrati assai preparati fornendo tutto il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

Successivamente ho verificato che la Fondazione ha altre sedi in varie città italiane per cui ho prospettato alla responsabile fiorentina, Alessandra Zecchi, l'eventualità di

effettuare, in una stessa data, una iniziativa congiunta fra le due Associazioni nelle varie città o provincie in cui entrambe sono presenti. La data individuata era quella del 5 giugno perché ufficialmente riconosciuta come Giornata Mondiale dell'Ambiente.

Tuttavia, dopo qualche contatto e visto che la Giornata Mondiale cadeva di lunedì, si è deciso di posticipare l'evento al successivo sabato 10 giugno. Pertanto si è convocata una prima riunione della Commissione Natura Di per il 17 aprile a cui sono stati invitati i Consoli delle città e delle Province di Ascoli Piceno, Firenze, Jesi, Milano, Napoli, Pistoia e Verona; nella quale si è presentata l'iniziativa e si è segnalato la necessità di contattare il locale Responsabile degli “Angeli” per concordare le modalità per lo svolgimento dell'evento.

Successivamente è stata fatta un'ulteriore riunione con la presenza anche del nostro Presidente Nazionale Giovati che ha apprezzato l'idea della iniziativa simultanea in varie città, al fine di verificare lo stato di avanzamento degli accordi localmente presi per avere un quadro della situazione generale.

Al momento della stesura di questo articolo alcuni Consolati hanno partecipato all'iniziativa altri sono in fase di contatto e altri hanno comunicato che, impegnati in altre situazioni, non potranno partecipare. Nel prossimo numero della rivista vi daremo conto delle altre iniziative.

**\*MdL, Coordinatore Gruppo di Lavoro “NATURA Di”,  
 Console di Forlì-Cesena**

## Maestri e “Angeli del Bello” insieme per la Giornata Mondiale dell'Ambiente 2023

Domenica 10 giugno, in contemporanea in diverse città italiane si è svolta la Giornata Mondiale dell'Ambiente 2023, per iniziativa delle associazioni degli “Angeli del Bello” e dei Consolati Maestri del Lavoro d'Italia.

Anche la città di Ascoli ha preso parte all'importante evento nazionale con la locale associazione degli Angeli del Bello, presieduta da Luciano Vizioli ed il Consolato dei Maestri del Lavoro di Ascoli Piceno e Fermo, console Giorgio Fiori, che con diversi loro componenti hanno percorso per tutta la mattinata alcune vie e rue del centro città, raccogliendo ogni sorta di rifiuti, ma nel contempo prendendo conoscenza della storia dei luoghi, dei personaggi e dei palazzi, che via via si incontravano lungo il programmato percorso.

Guide d'eccezione Gianni Silvestri e Franco Laganà studiosi, ma soprattutto appassionati e ottimi conoscitori della storia di Ascoli, che hanno raccontato le vicende e le curiosità che più caratterizzano vie e rue percorse, evidenziando le mutazioni che nel tempo hanno subito i palazzi e le diverse torri che avevano caratterizzato la stessa città. Il nutrito gruppo dei Maestri del Lavoro, composto anche da dirigenti del direttivo con il segretario Alfredo De Marco ed altri, ha partecipato con entusiasmo all'iniziativa che ha anche consolidato gli ottimi rapporti già in essere con gli “Angeli”, tanto da considerarsi quella svolta una felice esperienza all'insegna della sensibilizzazione sociale ambientale, senz'altro da ripetersi.

Momento clou della mattinata lo si è avuto quando il presidente Nazionale della Federmaestri, Elio Giovati, si è collegato in video chat con i vari Consolati che nelle città italiane stavano svolgendo la stessa manifestazione sottolineando il rinnovato impegno della categoria nel sociale e verso l'ambiente.

Si è quindi complimentato con Giorgio Fiori per l'entusiastica e nutrita partecipazione dei Maestri ascolani e ha anche salutato simpaticamente e sempre in diretta lo stesso presidente Vizioli, peraltro appartenente anche lui alla famiglia dei Maestri, in quanto a suo tempo già insignito dell'onorificenza della Stella al Merito del Lavoro.

**A NAPOLI** - Maestri e Angeli del Bello insieme a Napoli venerdì 9 giugno a Scampia. Gli Angeli del Bello insieme ai Maestri del Lavoro del Consolato Metropolitan di Napoli si sono dati appuntamento per la Giornata Mondiale dell'ambiente 2023. È stata una mattinata di sensibilizzazione alle problematiche della sostenibilità ambientale con gli studenti protagonisti. Tutti, “Angeli”, Maestri e Studenti si sono ritrovati in Piazza Giovanni Paolo III per vivere insieme l'iniziativa che ha avuto un grande successo.



*Maestri del Lavoro e Angeli del Bello nel centro di Ascoli Piceno dopo gli interventi di pulizia in alcune vie e piazze*

# Intelligenza Artificiale, il Futuro nelle mani dei giovani e dei nostri nipoti

*Sarà l'Intelligenza Artificiale a prevalere rendendo le competenze professionali acquisite difficilmente spendibili*

*Oggi alla mobilità fisica si deve sostituire la mobilità intellettuale: questo sarà il futuro dei nostri nipoti che dovranno spostarsi velocemente da una abilità all'altra perché quella appena acquisita sarà già obsoleta. E per far questo dovranno allenarsi sempre più efficacemente studiando e progettando*

*Bisogna sollecitare i giovani a vedere tutto quanto li circonda e a immaginare il futuro, ad essere consapevoli. I settori da innovare sono molteplici: dalla medicina al cambiamento climatico, dall'energia all'alimentazione per non parlare delle auto, che forse in futuro non ci saranno più!*

di Marisa Micheletti\*

Trovare le competenze nascoste tra i giovani e le nuove tecnologie sempre più presenti nel futuro della nostra società è un compito arduo. Anche il PNRR ha stabilito di fornire risorse alla transizione ecologica e alla trasformazione digitale ma non basta, se non si dovessero scovare risorse capaci di "inventare il nuovo" ovvero quello verrà o meglio quello di cui avremo bisogno in futuro.

Noi tutti siamo immersi in un particolare momento che riguarda non solo il nostro Paese ma anche l'intero pianeta.

Le paure attuali riguardano il clima, la povertà, il lavoro e le tensioni sociali e noi dobbiamo fare la nostra parte invitando i giovani a sognare un mondo diverso dove la mobilità non sia inquinante, il turismo sia valorizzato e, purché non intervenga una guerra, dobbiamo fermare le code nel traffico di cui siamo vittime ora.

Dobbiamo impegnarci perché la prosperità del pianeta sia accresciuta nei prossimi anni e si sviluppi per tutti il benessere di cui siamo protagonisti in Europa, chi più e chi meno!

Il futuro è dei giovani, dei nostri nipoti, e dobbiamo custodire per loro la società in cui viviamo mantenendo



salde le virtù di cui siamo testimoni, virtù da trasmettere alle giovani generazioni con un forte messaggio di aspettativa di un futuro migliore per tutti dove le disuguaglianze sociali siano sempre meno evidenti.

Purtroppo nemmeno le competenze più serie, quelle più acculturate, potranno essere spese facilmente in futuro perché sarà l'Intelligenza Artificiale a prevalere rendendo le competenze professionali acquisite difficilmente spendibili.

Questo perché l'Intelligenza Artificiale, spaziando su miliardi di data base, potrà trovare le risposte migliori a qualsiasi problema, anzi sarà pure in grado di fornire una risposta incontestabile, basta solo attendere un po' di anni ancora!

Intanto siamo impegnati con il Metaverso e con le previsioni strategiche delle aziende operanti in Italia e all'estero. È sempre più fitto il legame tra le multinazionali tecnologiche e gli Stati più importanti, ormai i potenti dell'industria tecnologica e digitale sembra che entrino a far parte ancora di più degli influenti del mondo anziché le nazioni.

Oggi alla mobilità fisica si deve sostituire la mobilità intellettuale, questo sarà il futuro dei nostri nipoti che dovranno spostarsi velocemente da una abilità all'altra perché quella appena acquisita sarà già obsoleta. E per far questo dovranno allenarsi sempre più efficacemente studiando e progettando.

Le aziende hanno grosse difficoltà a trovare manager capaci di innovare tant'è che un'Azienda negli Stati Uniti, la casa di Software Lattice, offre centomila dollari a chi si licenzia per formare una startup!

Ovviamente richiedono una cointeressenza tra l'Azienda che offre tale disponibilità e la composizione del capitale sociale della nuova startup.

Quindi bisogna sollecitare i giovani a vedere tutto quanto li circonda e a immaginare il futuro, ad essere consapevoli, bisogna convincerli ad essere intenzionali ed evitare ogni forma di automatismo, bisogna che esercitino subito l'attenzione sul "qui ed ora" e come si evolverà quanto osservato, perché siano in futuro bravi manager!

I settori da innovare sono molteplici: dalla medicina al cambiamento climatico, dall'energia all'alimentazione per non parlare delle auto, che forse in futuro non ci saranno più!

La nostra esistenza, o meglio il benessere di cui godremo in futuro, dipende da quanto saranno capaci i giovani e i giovanissimi di innovare i prodotti esistenti e soprattutto di concentrarsi su quelli futuri, di cui sarà necessaria inventiva e capacità di previsione.

\*MdL, CN, Console Regionale del Lazio

# È un grave errore pensare che un sistema intelligente sia immune da errori nello svolgere funzioni tipiche della mente umana

*La causa prima degli errori è sempre l'uomo, che non ha saputo dotare il sistema, l'aereo, l'auto di un software esenti da "buchi". È perciò auspicabile che i nostri giovani studenti metabolizzino questo e ne facciano buon uso*

di Roberto Badiali\*

L'Intelligenza Artificiale è il risultato di un processo che parte dalla fine degli anni '60 con l'avvento dei computer, delle macchine a CN, oltre che alla disponibilità di sensori. La ricerca negli U.S.A. era partita nel 1966, ed in Italia nel 1971 a Pisa, al centro per l'Automatica Enrico Piaggio, con una serie di tesi sperimentali di laurea, tra le quali la mia del 1976/1977 per realizzare un controllo adattativo su torni a CN (il Controllo Adattativo è una sorta di controllo autonomo e intelligente della macchina che si autoadatta a condizioni di lavoro variabili). Che il processo per arrivare alla Intelligenza Artificiale sia lungo lo dice il fatto che il primo controllo adattativo di velocità per auto (adaptive cruise control - speed control) fu commercializzato solo 20 anni dopo, nel 1995 da Mitsubishi. Lo stesso nome di Industria 4.0, coniato nel 2011 ad Hannover, indicava un processo in atto da oltre 40 anni che portò alla progressiva disponibilità di transistor, chip elettronici, sensoristica, inverter, brushless, PC, software, meccatronica, robotica, dimostrando che i guru dell'informazione, come al solito, prendono atto con ritardo della situazione e si limitano a battezzarla con un nome nuovo, ad effetto o altisonante, che però a volte può trarre in inganno, come Intelligenza Artificiale.

L'Intelligenza Artificiale è l'applicazione informatica a sistemi/macchine di caratteristiche umane come la vista, il tatto, la percezione spaziale, la capacità socio-relazionale, e la capacità decisionale, utilizzando mezzi e tecniche di Industria 4.0, in modo che un computer, una macchina o un software possano decidere come fa un essere umano, con una combinazione di ragionamenti, pianificazioni e adattamenti alle condizioni attuali per dare soluzione ai problemi.

Le applicazioni più conosciute cominciarono con i controlli adattativi e i traduttori intelligenti per arrivare alle elaborazioni del linguaggio (NLP-natural language processing), estrapolare informazioni da una gran massa di dati (Big Data); all'elaborazione di immagini per il riconoscimento di sagome e di volti (Deep Learning); al miglioramento delle funzioni delle macchine con autoapprendimento (Machine Learning); all'individuazione di informazioni non note estraendole con algoritmi da grandi banche dati (Data Mining); alla domotica intelligente (Internet of Things); all'interazione ambientale con strumenti digitali (Realtà Aumentata); alla simulazione digitale della realtà (Realtà Virtuale), per non parlare di Reti Neurali, Agenti Intelligenti e Web Semantico...

Ma è indubbio che le ricadute più utili per migliorare il

livello di vita di tutti noi saranno nel migliorare la sicurezza delle macchine, sul lavoro e in cantiere, ridurre gli incidenti stradali.

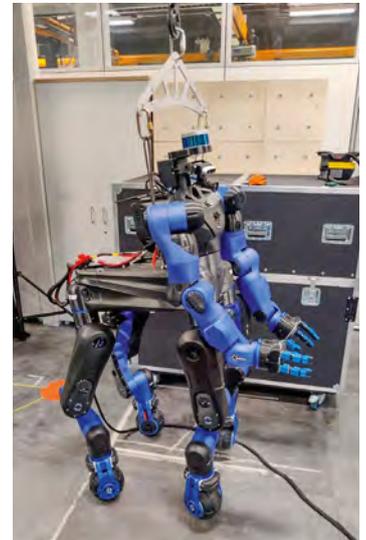
È però un grave errore pensare che un sistema intelligente sia immune da errori nello svolgere funzioni tipiche della mente umana. In realtà ogni sistema soffre degli errori causati dagli umani che hanno fatto il software: errori causati dalla enorme abbondanza e facilità dei mezzi di programmazione, a fronte di una carenza di ordine e metodo nei softweristi, e di una sconcertante manchevolezza, confronto ad altri settori, dei mezzi di controllo e di correzione del software. Cito la norma UNI EN ISO 13849-1:2016, che di questo si occupa:

- La creazione di un software è in generale "difficile": la correttezza dei software non va di pari passo con l'aumento di affidabilità dei componenti hardware
- Non esiste un software privo di errori: bisogna minimizzare la possibilità che il software legato alla sicurezza contenga errori che possano comportare comportamenti pericolosi della macchina, in accordo ai requisiti...
- Gli errori del software rimangono dormienti finché in certe condizioni si verificano con conseguente impatto sul risultato dell'elaborazione

Altrimenti non si spiega perché avvengano incidenti, alcuni dei quali tristemente noti:

- 26-05-1991. Un Boeing 767 della Lauda Air si schianta per l'attivazione, in volo, dell'inversore di spinta del motore sinistro. 223 morti
- 01-03-2016. una Google car sorpassa a destra e sbatte contro un bus
- 01-07-2016. Una Tesla con Autopilot si schianta. 1 morto
- 19-03-2018. Una Uber senza pilota investe ed uccide una donna in Arizona
- 29-10-2018. Un Boeing 737 MAX si disintegra nel mare di Giava. 189 morti
- 10-3-2019. Un Boeing 737 MAX si schianta dopo il decollo da Addis Abeba. 157 morti
- 07-02-2020. La Boeing trova un nuovo problema software sul 737 MAX

La causa prima di questi errori è sempre l'uomo, che non ha saputo dotare il sistema, l'aereo, l'auto, di un software esenti da "buchi", è perciò auspicabile che i nostri giovani studenti metabolizzino quanto sopra e ne facciano buon uso.



Un robot collaborativo in sperimentazione all'ITT di Genova

\*MdL Console Provinciale Pordenone



## Nel “Piccolo Principe” ci sono io, tu, ognuno di noi. È l’essere che non possiamo abbandonare

**La fiaba ha compiuto 80 anni. Mentre l’autore Antoine de Saint-Exupéry si inabissava in mare con il suo velivolo nel 1944, l’opera, appena ultimata, spiccava il volo per entrare nell’eternità**

**Tradotto in 470 lingue e con più di 200 milioni di copie vendute è un successo planetario secondo solo alla Bibbia: un riferimento senza tempo ed età per leggere l’invisibile senso del nostro vivere**

**Anche noi siamo in cammino ogni giorno verso la meta della nostra conoscenza. Un viaggio faticoso che richiede il coraggio di scendere nelle terre incognite della nostra interiorità**

Si vede bene solo con il cuore. L’essenziale è invisibile agli occhi. Pensieri da tutti conosciuti, scritti nel firmamento della letteratura mondiale.

Il 6 aprile scorso Il Piccolo Principe ha compiuto 80 anni e mentre l’autore Antoine de Saint-Exupéry si inabissava in mare con il suo velivolo nel 1944, l’opera appena ultimata spiccava il volo per entrare nell’eternità.

Tradotto in 470 lingue e con più di 200 milioni di copie vendute è un successo planetario secondo solo alla Bibbia. Ennio Flaiano sosteneva che “L’infanzia è l’unico luogo che non riusciamo ad abbandonare” e così questa fiaba è divenuta un riferimento senza tempo ed età per leggere l’invisibile senso del nostro vivere.

Saint-Exupéry non nomina mai Gesù, ma i suoi pensieri rievocano costantemente episodi evangelici. Personalità complessa, avventurosa e malinconica, la sua vita è segnata da un continuo afflato al trascendente.

Un inquieto esploratore dell’anima alla ricerca dell’assoluto. Di nobili origini studia dai gesuiti, sogna e scrive e l’unica cosa che lo attrae è volare. Un contemplativo che forse non a caso scelse di fare il pilota e a Buenos Aires dove diverrà direttore della compagnia aerea postale, incontrerà la scrittrice Consuelo Suncin-Sandoval che sposerà, tanto amerà e tradirà.

È lei la rosa della favola. Prima del “Piccolo Principe” pubblica diversi testi tutti innervati da forti tensioni spirituali. In “Cittadella” (pubblicata postuma) troviamo un passaggio che svela la tensione mistica: “lo cammino formulando preghiere che non vengono esaudite.. e tuttavia ti lodo, Signore, per il fatto che tu non mi risponda, poiché se io trovo quello che cerco, Signore, ho finito di divenire”. Pervaso da un costante desiderio di staccarsi dalla mediocrità del vivere, nel giugno 1943 scrive al Superiore Generale del Monastero benedettino di Solesmes: “ Vedete, non si può più vivere di frigoriferi, di politica, di belote e di parole crociate! Non si può più. Non si può più vivere senza poesia, colore né amore”.

Affascinato dal silenzio nel cielo e nel deserto che sperimenta durante l’incarico come pilota della linea Casablanca-Dakar, rivive l’avvertimento di Gesù – non di solo pane vive l’uomo – che rimanda al pensiero sull’invisibilità dell’essenziale.

Il deserto per lui è il luogo dell’anima ove incontra il Piccolo Principe giunto dall’asteroide B 612 e con cui intesse un’affascinante dialogo di rinascita spirituale, un mistero che si intuisce ma non si comprende fino in fondo.

Un continuo colloquio tra l’essere adulto (l’aviatore) e l’essere bambino (il piccolo principe), quel “tutte le persone gran-



*L’autore-pilota de “Il Piccolo Principe” Antoine de Saint-Exupéry*

di sono state inizialmente dei bambini ma pochi fra loro se ne ricordano” che rimanda al passo evangelico “in verità io vi dico: se non vi convertirate come i bambini e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande del regno dei cieli” (Mt 18, 1-5).

Saint-Exupéry è interprete delle inquietudini umane sempre al bivio tra oblio e ricerca, e per questo è sempre attuale. Siamo homo sapiens perché siamo homo viator.

Anche noi siamo in cammino ogni giorno verso la meta della nostra conoscenza, un viaggio faticoso che richiede il coraggio di scendere nelle terre incognite della nostra interiorità.

In interiore homine habitat veritas, sono le celebri parole di sant’Agostino.

Siamo esseri spirituali che vivono l’esperienza umana e allora nel piccolo principe ci sono io, tu, ognuno di noi.

Ed è il tempo che dedichiamo alla rosa che è in noi che rende tutto più importante.

**\*Consigliere Nazionale**

# Armida Barelli, una Beata laica, una donna del Novecento che parla alle donne di oggi

*Spinta associativa, partecipazione e formazione, tre elementi che avvicinano quella sua esperienza alle Maestre e ai Maestri del Lavoro di oggi*

A Milano il Cardinale Marcello Semeraro, Prefetto della Congregazione delle cause dei Santi, ha presieduto la cerimonia di beatificazione di Armida Barelli, (1882-1952).

A Cingoli (in provincia di Macerata), nella sala consiliare del Palazzo Municipale, alla presenza di numerosi studenti ed una consistente rappresentanza di Maestre e Maestri del Lavoro si è svolto il convegno, organizzato dal Comune, in collaborazione con l'Università Cattolica e la Federazione nazionale Maestri del Lavoro Consolato di Macerata, con il supporto del Consolato Regionale Marche, dal titolo: "La testimonianza e l'impegno della Beata Armida Barelli per la promozione culturale, sociale e spirituale della donna".

L'idea di promuovere l'iniziativa su Armida Barelli è partita da Teresa Valenti, Maestra del Lavoro di Cingoli, che l'ha proposta all'Assessore alla Cultura del suo Comune, che, a sua volta l'ha condivisa con il Sindaco, fino a promuovere il convegno d'intesa con il Consolato dei Maestri del Lavoro di Macerata.

Ha introdotto e coordinato i lavori la Prof. Teresa Latini, presidente dell'Accademia Labiena. Dopo i saluti del Sindaco Michele Vittori, dell'Assessore alla cultura Martina Coppari, ha preso la parola, il Maestro del Lavoro, Sandro Rita, Console provinciale di Macerata che, dopo i ringraziamenti al Sindaco ed ai relatori, ha illustrato le attività dei Maestri del Lavoro rivolti alla formazione dei giovani in ambito scolastico, e, più in generale, "allo sviluppo culturale della so-

cietà di oggi, anche attraverso convegni, come questo, che, con il contributo di esperti e studiosi, illustra l'attualità della figura della Beata Armida Barelli."

Mons. Claudio Giuliodori Assistente ecclesiastico generale dell'Azione Cattolica e dell'Università Cattolica, ha tracciato il profilo, prevalentemente sul piano storico e biografico, di Armida Barelli, "giovane di famiglia borghese, bella intelligente, lontana dalla pratica religiosa, studentessa in un collegio svizzero che si

avvicina progressivamente alla pratica religiosa dopo aver conosciuto il francescano Agostino Gemelli. Armida è una delle ragazze della Gioventù Femminile di Azione Cattolica, che lei stessa ha fondato nel 1917 nella diocesi milanese, arrivando a 5.000 iscritte in pochi mesi. Di questa capacità comunicativa ed aggregativa viene a conoscenza il Papa Benedetto XV, che nel 1918, le affida la Presidenza Nazionale, che Armida ricopre ininterrottamente fino al 1946".

Ernesto Preziosi Presidente dell'Opera della regalità nonché autore di saggi su Armida Barelli, ex Deputato della Repubblica, ha messo in evidenza la personalità di Armida, consacrata senza velo, che si autodefiniva "la zingara del buon Dio" per aver viaggiato e girato il mondo

La Maestra del Lavoro Luisa Di Gasbarro, del Consolato di Ancona, ha concluso il convegno, chiedendosi come donna, come cittadina e come Maestra, quanto Armida Barelli possa essere considerata una donna di oggi e cosa c'entri con le Maestre del Lavoro. "Armida, femminista e sindacalista, - ha detto Luisa Di Gasbarro - nel 1945 aveva redatto una dichiarazione sui diritti e doveri della donna; dal diritto al voto, alle rivendicazioni per l'indipendenza economica e per l'uguaglianza dei compensi salariali, dalla ricerca di forme organizzative volte a coniugare lavoro e impegni familiari, all'occupazione di ruoli professionali riservati agli uomini, ma non per questo meno adatti alle donne. Sono trascorsi anni e siamo ancora lì: Armida sì, è una donna di oggi". La relatrice Luisa Di Gasbarro ha poi sottolineato i tre pilastri su cui si fonda l'opera della Barelli: "spinta associativa, partecipazione e formazione, tre elementi che avvicinano quell'esperienza alla Federazione Maestri del Lavoro e che uniscono più di quanto non sembri a prima vista".

L'Associazionismo per lei è stata una risorsa rivoluzionaria sul piano della cultura delle donne. Per la Federazione dei Maestri del Lavoro associarsi è una risorsa che genera attenzione, confronto e capacità di unirsi in progetti comuni.

E poi la formazione di una coscienza civica, laica, integrale attraverso seminari, settimane di incontro e altro, fondamentale secondo Armida. Per lo stesso scopo, Maestri e Maestre del Lavoro entrano nelle scuole di ogni ordine e grado dove incontrano ogni anno migliaia di ragazzi e parlano con loro di valori trasversali, di doveri e di diritti da difendere. Armida Barelli è una donna dell'oggi e c'entra eccome con le Maestre del Lavoro!

**Consolato Regionale Marche  
e Consolato Provinciale Macerata**



Armida Barelli



I partecipanti al Convegno di Cingoli

# La sfida delle donne sull'emergenza ambientale: la protezione e la cura della natura impegno per tutti

*Tonnellate di plastica devastano i mari, i fiumi, gli ecosistemi e la nostra salute. Bonificare spiagge, boschi, parchi. L'impegno dei MdL con l'iniziativa annuale Natura di e la collaborazione con il territorio*

di Francesca Giglietta\*

Alessandra Castelvetti, Coordinatrice della Commissione Nazionale Realtà Femminile nella Famiglia Magistrale, nel suo messaggio alle Maestre per la ricorrenza dell'8 marzo ha ricordato le parole di Oriana Fallaci: "Essere donna è così affascinante, è un'avventura che richiede un tale coraggio, una sfida che non finisce mai."

Sarà per questa consapevolezza che il Consolato di Reggio Calabria ha scelto di dedicare per la Festa della Donna un webinar interattivo ad una delle sfide più decisive del nostro tempo? Certamente sì.

"La protezione e la cura della natura, impegno per tutti". Con la scelta di questo tema abbiamo voluto rimarcare come l'emergenza ambientale sia una sfida risolutiva per l'umanità, e far conoscere il grande impegno, che spesso passa sotto silenzio, di alcune figure di donne.

Il Webinar, aperto alle Maestre e ai Maestri non solo del Consolato di Reggio Calabria, si è sviluppato su tre aspetti della questione ambientale, presentati con estrema competenza dalla dottoressa Serena Pensabene, Referente di Plastic Free Reggio Calabria, dall'insegnante ed operatrice di Pastorale Familiare Vera Stella Albanese e dal Capitano Clizia Lutz, del Nucleo Investigativo Carabinieri Forestale, Ambientale e Agroalimentare di Vibo Valentia.

L'incontro, introdotto dalla MdL Anna Rita Puca, Console Regionale dell'Abruzzo e componente della Commissione Nazionale Realtà Femminile, è stato partecipato e coinvolgente.

La dottoressa Pensabene, con il suo entusiasmo, ha introdotto tutti noi nel mondo di Plastic Free, un'associazione di volontariato molto dinamica, nata con lo scopo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità dell'inquinamento da plastica. Riflettendo sul tema "Impegno e sensibilizzazione ambientale", attraverso un video ci ha presentato una realtà di tonnellate di plastica che devastano i mari, i fiumi, gli ecosistemi e la nostra salute.

Davanti a tale emergenza, l'impegno non può che essere



Il webinar interattivo organizzato dalle donne del Consolato di Reggio Calabria

concreto, proprio come quello proposto da Plastic Free: campagne di sensibilizzazione social, contatti nelle scuole con gli studenti, sostegno ai centri di recupero tartarughe, raccolta della plastica per bonificare spiagge, boschi, parchi perché i soci non hanno paura di sporcarsi le mani e nella nostra città sono stati visti tante volte all'opera. E a proposito di concretezza, il Console Nicola Morabito non ha mancato di descrivere l'impegno dei MdL con l'iniziativa annuale Natura di e la collaborazione con il territorio.

L'insegnante Vera Stella Albanese con chiarezza e semplicità ha introdotto il tema: "Piccole strategie e regole quotidiane per lottare l'inquinamento", partendo dall'assunto che il futuro diventerà più ecologista grazie all'impegno delle donne, a partire dai piccoli gesti di tutti i giorni. In effetti le donne, attraverso il ruolo che ricoprono sia all'interno della famiglia sia all'interno della società, esprimono quotidianamente attenzione all'ambiente attuando la raccolta differenziata, acquistando prodotti non inquinanti e con imballaggio ridotto, spegnendo in casa le luci e altro ancora. Senza dimenticare l'aspetto educativo verso le nuove generazioni, che già in famiglia potranno acquisire una nuova sensibilità ambientale e un atteggiamento di cura verso tutto il Creato.

Il terzo e ultimo aspetto, "La tutela del patrimonio ambientale", è stato trattato dal Capitano Clizia Lutz, che ha saputo coniugare perfettamente il rigore della legalità con la passione di chi ha fatto della sua professione una missione. Il Nucleo Investigativo Carabinieri Forestale, Ambientale e Agroalimentare contrasta i fenomeni di inquinamento, di abusivismo edilizio nelle aree protette, di smaltimento illecito delle sostanze tossiche, e vigila sul ciclo dei rifiuti. Dalle parole del capitano traspariva il suo grande amore per la natura e per la tutela della biodiversità, di cui la Calabria è così ricca. Particolare importanza è attribuita dai Carabinieri alle attività di educazione ambientale, che vengono realizzate presso gli Istituti scolastici per divulgare la conoscenza, l'educazione e la prevenzione ambientale, attraverso il dialogo con le nuove generazioni.

Gli argomenti così avvincenti hanno sollecitato un ricco e vivace dibattito tra i partecipanti e i relatori, mettendo in evidenza la sensibilità acquisita su questi temi anche dalle Maestre e dai Maestri del Lavoro intervenuti.

L'incontro si è concluso con l'intervento del Console Regionale Saverio Capria, che si è complimentato con il Consolato di Reggio Calabria, invitandolo ad organizzare altri interessanti eventi.

**\*MdL, Vice Console Reggio Calabria**

# Noi cittadini attivi per far crescere la cultura della tutela ambientale del mare e delle spiagge

*È necessario fare prevenzione e protezione ambientale. Il 42% delle spiagge italiane è in erosione, nonostante negli anni siano stati fatti molteplici interventi di difesa che in molti casi hanno cambiato radicalmente il paesaggio del litorale*

di Roberto Cavicchia\*

Con la bella stagione estiva sento il desiderio di trasferire una testimonianza formativa dal titolo "Cultura della tutela ambientale del mare e delle spiagge" che personalmente definisco la "problematica del secolo".

Lo scopo è quello di sensibilizzare e implementare quelle attività e quei momenti di confronto con i giovani al fine di sviluppare "la cultura ambientale" ed il concetto di "cittadinanza del mare" e rendere i giovani e meno giovani, "cittadini attivi per la tutela del mare e delle spiagge". Per fare "cultura della tutela ambientale" è necessario fare prevenzione e protezione ambientale.

La tematica ambientale coinvolge tutti indistintamente, dal singolo cittadino alle imprese. In particolare, le imprese devono impegnarsi non solo eticamente ma anche per obblighi di legge per operare in modo più efficiente sotto il profilo ecologico, ovvero utilizzare una minore quantità di risorse, generare meno rifiuti, rendere i modelli di consumo più sostenibili, gestire i rifiuti in modo più responsabile e puntare sulle energie rinnovabili.

L'ambiente, secondo il "Testo Unico Ambientale", è lo spazio che circonda una cosa o una persona in cui essa vive, ovvero l'insieme delle condizioni fisico - chimiche e biologiche che permettono e favoriscono la vita degli esseri viventi; è il complesso di condizioni materiali, sociali, culturali e morali, in cui una persona vive e si forma.

In termini generali possiamo parlare di sviluppo sostenibile quando le attività condotte all'interno del sistema socio economico rispettano le qualità biofisiche dell'ambiente e tende a limitare il cosiddetto "fardello ecologico" che è dato dalla quantità (in peso) di materiale prodotto rispetto a quello scartato.

Per ambientalismo si intende lo sviluppo della coscienza sociale per la difesa delle risorse naturali, lo sviluppo sostenibile nell'opinione pubblica e l'insieme dei movimenti e delle organizzazioni ad esso ispirati. I temi principali toccati dall'ambientalismo sono: l'inquinamen-



to, la protezione degli animali, gli ecosistemi e le aree protette, la politica di gestione dei rifiuti, gli organismi geneticamente modificati, la gestione delle risorse energetiche (con particolare interesse alle fonti alternative di energia e alle rinnovabili), altri ideali di sviluppo (sviluppo sostenibile o decrescita), i mutamenti climatici.

La tutela del mare: il 42% delle spiagge italiane è in erosione, nonostante negli anni siano stati fatti molteplici interventi di difesa che in molti casi hanno cambiato radicalmente il paesaggio del litorale. Ne è un esempio la breve costa molisana, come riportato nel rapporto del 2006: dei suoi 36 km di costa ben 25 Km sono difesi da scogliere; nonostante ciò però, il 91% delle spiagge (20 km sui 22 totali) sono in erosione. Anche in Basilicata si raggiungono valori elevati di spiaggia erosa, con il 78%; seguono la Puglia con il 65%, l'Abruzzo con il 61% e le Marche e il Lazio, a pari merito, con il 54%. I valori più bassi si ritrovano in Friuli (13%), in Veneto (18%) e in Emilia Romagna (25%). Le altre regioni si collocano fra il 33% della Liguria e il 43% della Calabria.

C'è un accordo dello Stato con le Regioni per la difesa delle coste dall'erosione costiera e dagli effetti dei cambiamenti climatici. Con il protocollo è stato istituito il Tavolo Nazionale sull'Erosione Costiera che dovrà contribuire ad inquadrare e affrontare la problematica del fenomeno dell'erosione in forma coordinata ed integrata.

Buttare i rifiuti nella natura (in spiaggia) non è un atto privo di conseguenze e ha forti impatti per il nostro ecosistema. Sono tantissime le persone che lasciano in giro di tutto, senza pensare a quanto tempo servirà alla natura per riuscire a smaltire il risultato di questi atti incoscienti,

Tempo necessario per decomporsi (degradarsi) i rifiuti/prodotti se abbandonati nella natura (spiaggia): Carta igienica: 1 mese; Fazzoletto di carta: 3 mesi; Cerino: 6 mesi; Giornale quotidiano: 12 mesi; Calzino: 1 anno; olio del motore: 10 anni; ruota di gomma macchina: 100 anni; sacchetto di plastica non biodegradabile: 450 anni; Cartuccia di inchiostro di stampante: 1.000 anni.

In sintesi è importante conoscere per fare prevenzione. Bisogna contribuire a trasferire e traguardare la "Cultura ambientale", in qualità di "cittadini attivi per la tutela del mare e delle spiagge" per vivere in un virtuoso equilibrio con lo spazio che ci circonda, ovvero l'ambiente in cui viviamo.

**\*MdL Consolato di Pescara**

# Scrivere con la luce e sviluppare i rullini in camera oscura

di Lando Arbizzani\*

Scrivere con la luce è il significato del termine FOTOGRAFIA, e di questo si tratta, al di là dell'evoluzione di apparati e di conoscenze che negli ultimi anni, con l'avvento della tecnologia digitale, hanno avuto un incremento di qualità esponenziale, offrendo agli operatori possibilità espressive impensabili solo pochi anni fa.

La mia personale esperienza in questo campo iniziò nel 1952, quando mio padre mi permise di provare la sua 6x9 a soffietto, da lui usata durante la Seconda guerra mondiale.

Cominciò una passione che mi ha accompagnato fino ad oggi e che continuo a coltivare con lo stesso entusiasmo dal giorno del primo scatto.

Il salto di qualità, la differenza dallo scattare ed attendere i risultati dopo giorni da parte di un Laboratorio, avvenne dopo la metà degli anni '70 quando mi fu possibile attrezzare il mio Studio come Camera Oscura.

Questo rese possibile sviluppare da me i rullini, modificando le formule degli sviluppi con l'aiuto di un collega chimico per ottenere la più fine granulazione, e poi usare il vecchio ingranditore DURST per stampare mascherando le zone da impressionare sulla carta, vedendo nascere l'immagine nel bagno di sviluppo, fissare il risultato, eseguire il lavaggio ed appendere la foto per l'asciugatura.

Cercando di approfondire le mie conoscenze arrivai al foro Stenopeico, la cui scoperta aveva dato origine all'uso della "Camera Oscura" da parte dei pittori dalla metà dello scorso millennio.

Il grande Leonardo da Vinci aveva studiato il fenomeno durante le sue innumerevoli ricerche, le illustrazioni varie che trovai mi convinsero ad intraprendere la tecnica e cominciai a realizzare i primi fori, con sottili lamierini di ottone e l'aiuto di un microscopio ( il foro era 0,12 millimetri e



doveva avere i bordi smussati e privi di ogni sbavatura che avrebbe creato sfocature indesiderate) e successivamente la "fotocamera" prese forma.

La mia attrezzatura era il fustino di un famoso detersivo nel quale avevo sistemato un supporto semicircolare dove incastravo un foglio 20x30 centimetri per ottenere immagini che si possono definire grandangolari.

I tempi di esposizione erano lunghissimi (21 minuti in media) ed era imbarazzante girare con il fustino, appoggiarlo, togliere il tappo ed iniziare l'esposizione, poi attendere fingendo di leggere una rivista.

Poi a casa lo sviluppo, una volta asciugato il foglio (negativo) con l'aiuto di un grosso cristallo stampavo a contatto per ottenere il positivo.

Le foto sono state realizzate con la tecnica descritta.

Naturalmente, con l'uso di fotocamere di varia provenienza e qualità, proseguiva la normale attività fotografica, come testimonia il mio archivio che attualmente contiene molte migliaia di immagini.

Nelle prossime puntate cercherò di condividere esperienze particolari (per ottenere alcuni risultati ho sperimentato oltre dieci anni) avendo sempre come obbiettivo il raggiungimento di immagini fuori dal comune mediante l'utilizzo di anelli adattatori e parti di vecchie fotocamere ed illustrare l'inconsueto e a volte anche l'invisibile.

**MdL, CN, fotografo**



Nelle immagini: Il teatrino di Villa Margherita, Treviso, 1974 (in alto); Un chiostro a Santa Caterina, Treviso, 1974; Il campo del nonno Angelo, 1975



# Il ritorno di Casanova di Salvatores: un uomo che ha fatto della maturità la via per gioire del momento, del bello della vita. Interpretazione magistrale di Toni Servillo

Un girato in bianco e nero della vita reale e un colore ovattato ed anticato per il racconto del personaggio di un film. È questa la scelta artistica di Gabriele Salvatores per il suo ultimo film, *Il ritorno di Casanova*. Non è certamente questa peculiarità dello spettro di colore la nota protagonista della pellicola, ma ne è comunque un elemento decisamente significativo.

*Il ritorno di Casanova* è un film che tratta di un regista che, nella prospiciente fase discendente della sua carriera per limiti di età che cominciano a fare capolino, si ritrova a non essere in grado, per volontà o per necessità, di ultimare un film. Anzi, ne gira praticamente solo il prologo e lì sta, fermo, impossibilitato ad agire ulteriormente. La produzione, il montatore, il contorno intero gli fanno pressione, tanto che la rassegna pubblicitaria e le interviste sono già cominciate per dare il giusto booster all'ennesimo film del regista di grido.

Facile, quasi scontato, fare collegamenti con il più autorevole capolavoro felliniano, *8 1/2*, una pellicola in cui un regista ci racconta di un regista che non riesce a



fare un film. Nulla si tolga alla pellicola di Salvatores, che preannuncia essere decisamente interessante, ma, sebbene i rimandi al mondo felliniano vengano quasi spontanei, i due film si pongono su livelli sia artistici che di introspezione diversi. Ma due film sono due film, due opere d'arte disgiunte, e non ha senso, oltre a non essere corretto e coerente, fare confronti inutili.

Pertanto, concentrandosi sulla pellicola uscita il 30 marzo 2023, si riconosce un girato di un uomo che ha fatto della macchina da presa il suo elemento distintivo, forse anche il suo amuleto. Ciò detto, è decisamente difficile ritrovare gli elementi stereotipati che spesso hanno fissato il canovaccio delle pellicole di Salvatores. Si pensi a *Turné*, *Marrakesh Express*, *Mediterraneo* o *Puerto Escondido*.

Pellicole di grande fortuna che, però, a ben vedere, hanno goduto di uno schema reiterato sia per tematiche che per costruzione narrativa. Certamente, l'ispirazione molto fedele al romanzo di Arthur Schnitzler, *Il ritorno di Casanova* appunto, crea implicitamente dei paletti narrativi a cui il regista non può esimersi, tuttavia, anche laddove l'estro artistico di Salvatores viene lasciato libero di agire, si ritrova un girato molto intimo, di un uomo che ha fatto della maturità la via per gioire del momento, del bello della vita.

Così come il regista Leo Bernardi intravede prima e vive quasi simbioticamente poi il parallelo tra la sua vita e quella del suo ormai anziano Casanova, così Salvatores trova modo a più riprese di intarsiare il racconto scolpito del suo protagonista - che a sua volta lo fa probabilmente con il Casanova - con camei del tutto personali, così come da lui stesso ammesso nel corso dell'anteprima a Milano. Alcune battute del copione sono ritorni antichi di vita

personale e artistica di anni passati, così come le scelte musicali strizzano spesso l'occhio a ricordi emotivamente ricchi di un trascorso affettivo.

In tutto questo quadro forse già visto, ma decisamente reinterpretato con vigore autoriale, si pone l'interpretazione sempre magistrale di un Toni Servillo "al servizio" come non mai di un rapporto di estrema simpatia artistica con il regista e amico Salvatores nel vero senso etimologico della parola. Un napoletano verace che presta la sua partenopeità ad un napoletano ormai adottato da altre città che, però, porta in sé sempre con grande piacere la sua vena vesuviana.

Da non dimenticare, tuttavia, l'ottima performance di Fabrizio Bentivoglio che, come da anni a mia memoria non avveniva, si trova a dare volto e corpo ad un personaggio nei cui panni si pone effettivamente con grande agio.

Cosa resta di questo film? Tanto. Tanti spunti di riflessione: dalla più semplice valutazione di quanto l'anzianità possa dare un senso diverso anche agli anni giovanile, alla più intima, sbalorditiva e stupefacente forza dirompente della scoperta che si farà domani, che ci coglie in maniera sconquassante e irresistibile. E spesso, molto spesso, si scopre qualcosa che è semplicemente lì ad un passo da anni e che fa sì che il bianco e nero, pur rimanendo tale, assuma le sfumature più variegata che la natura dell'uomo, che la vita abbiano la capacità di assumere. Basta farsi stupire e prenderne coscienza. Fatelo con questo film.

**IL RITORNO DI CASANOVA**  
**Italia, Francia – 2023 Sala cinema**

**La nostra valutazione: 4,5**  
**Da non perdere**

**Le nostre valutazioni:** ★★★★★ Capolavoro   ★★★★★ Da non perdere   ★★★ Apprezzabile   ★★ Mediocre   ★ Invedibile

## VALLE D'AOSTA

### SAINT VINCENT

#### Concorso "Etica del Lavoro": premiati gli studenti dell'ultimo anno dell'Istituto Alberghiero di Chatillon

Mercoledì 3 maggio, presso il Centro Congressi dell'hotel Billia di Saint Vincent, in occasione dell'assemblea Regionale ADAVA (Associazione degli Albergatori e Imprese Turistiche della Valle d'Aosta), si è tenuta la premiazione degli studenti della Scuola Alberghiera di Châtillon, vincitori del Concorso sulla sicurezza nel mondo del lavoro – I edizione "Etica del Lavoro".

Il Concorso, organizzato dal Consolato dei Maestri del Lavoro della Valle d'Aosta in collaborazione con il Gruppo Piemontese dei Cavalieri del Lavoro, rientra nel progetto "Testimonianza Formativa" promosso dalla Federazione Nazionale dei Maestri.



Gli studenti premiati insieme alle autorità scolastiche, al Cavaliere del Lavoro Boglione e al Console Regionale Tognietz

Il protocollo d'intesa firmato tra la Regione Valle d'Aosta e il Consolato dei Maestri del Lavoro intende promuovere, attraverso attività di divulgazione di Moduli formativi rivolti agli studenti, un raccordo sempre più stretto e proficuo tra le Istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro. Le testimonianze rappresentano, per la loro natura, una eccellente occasione di diffondere alla popolazione scolastica la cultura del lavoro.

I sei studenti premiati dal Presidente del Gruppo Piemontese dei Cavalieri del Lavoro Cav. Marco Boglione e da me come Console dei Maestri Valle d'Aosta sono: Gerbore Stephanie e Pjollaj Chiara: Prime classificate ex equo; Lazier Chiara e De Lio Nicholas: Secondi classificati ex equo; Rotella Aline e Vona Maria Cristina: Terze classificate ex equo.

I premi in denaro saranno utilizzati per l'acquisto di materiale didattico, informatico e per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

**MdL Ezio Tognietz, CN, Console Regionale Valle d'Aosta**

## PIEMONTE

### I Maestri Formatori del Piemonte: pronti e motivati a dare il loro supporto alla scuola, alle nuove leve e alla Società

I Maestri Referenti delle Province Piemontesi per il progetto di *Testimonianza Formativa*, si sono incontrati il 9 maggio a Torino nelle sale del Museo Ferroviario di Porta Nuova.

L'incontro, convocato dal CORE (MdL Dorico Mordenti), ha visto la partecipazione del Coordinatore Nazionale (MdL Gabriele Cantaluppi). L'occasione è stata favorevole per confrontarsi, sull'anno scolastico 2022-23, sulle attività di *Testimonianza Formativa* svolte all'interno delle diverse Province della Regione. L'impegno dei *Maestri Formatori* è stato molto importante, sempre teso a motivare e rimotivare le diverse Direzioni Didattiche sul valore aggiunto del Progetto Formativo. Valore aggiunto ben espresso sia dai contenuti esposti durante i numerosi interventi in aula con Studenti e



Da sinistra i MdL Franco Destefanis, Daniele Volpini, Fabio Nannoni, Dorico Mordenti, Franco Lucia, Margherita Sardella (FSI), Giuseppe Demonte, Gabriele Cantaluppi, Walter Serra, Mirko Garofalo

Insegnanti che dalle diverse visite tecniche organizzate presso le Aziende Piemontesi, Aziende dove i nostri Maestri hanno a lungo lavorato e collaborato alla crescita delle stesse.

Inoltre, proprio gli accordi strategici raggiunti e le attività operative in corso tra la Federazione Nazionale ed il Ministero dell'Istruzione, sottolineano la necessità di perseverare nello sviluppo, con costanza e metodo, del progetto di *Testimonianza Formativa* sul territorio Piemontese. Un primo obiettivo sarà proprio l'aiuto da esprimere a favore di quelle aree/Province dove, nonostante gli interessanti potenziali, non risultano ancora intraprese attività formative. A seguire, la necessità di prendere accordi con le Organizzazioni Scolastiche Regionali per far introdurre e legittimare, in modo strutturato, la *Testimonianza Formativa* dei Maestri del Lavoro, all'interno delle programmazioni didattiche delle Scuole Medie Superiori di primo e secondo grado.

Testimonianza che deve essere riconosciuta utile a ridurre le distanze (*to close the gap*) tra la Scuola ed il Mondo del Lavoro, oltre che necessaria a rimotivare gli Studenti in questo periodo di post-pandemia e post-DAD: periodo molto delicato, in cui stanno emergendo preoccupanti problemi di mancanza di orientamento, di dispersione e/o di abbandono scolastico.

I Maestri del Lavoro del Piemonte sono pronti e motivati a dare il loro supporto alla scuola, alle nuove leve e alla nostra "fragile" Società. Grazie a tutti i Maestri Formatori per il loro impegno, la loro dedizione e partecipazione, volontaria e disinteressata, alla crescita di questo ambizioso progetto Nazionale.

**Consolato Regionale Piemonte**

## TORINO

### Testimonianza Formativa sul cambiamento climatico alle ragazze e ai ragazzi della terza Media "Giovanni Falcone" di Mappano Torinese

I *Maestri Formatori* hanno concluso i loro impegni di *Testimonianza Formativa* per l'anno scolastico 2022-23. Proprio sul finire dell'A.S. e dopo molti Istituti Superiori di secondo grado, si è presentata l'opportunità più sfidante e più interessante dal punto di vista delle modalità comunicative e dei contenuti: una *Testimonianza Formativa* a favore delle Ragazze e dei Ragazzi del terzo anno della Scuola Media "Giovanni Falcone" di Mappano Torinese.

Una testimonianza a lungo cercata, organizzata con impegno e preparata da alcune settimane con lo scopo di interessare e motivare anche le giovanissime leve al precoce ascolto di messaggi mirati e dedicati alla cultura del lavoro (per loro una responsabilità non ancora vicinissima) e ai cambiamenti climatici (un argomento di estrema e drammatica attualità). Con questo preciso obiettivo e con questo programma, il 10 maggio 2023, i MdL Andrea



La Testimonianza Formativa svolta dai Maestri di Torino presso la Scuola Giovanni Falcone di Mappano.

Castellan, Mirko Garofalo, Umberto Magnetti e Walter Serra, si sono presentati all'appuntamento con la Scuola Media "Giovanni Falcone" di Mappano per poter incontrare, come concordato con la Direzione Didattica, ben quattro classi (circa 100 ragazzi).

Grazie all'esperienza e alla presentazione preparata dal MDL Andrea Castellan, Ambasciatore Europeo per il Clima, i contenuti della Testimonianza Formativa sono stati molto interessanti, coinvolgenti ed apprezzati sia dagli Insegnanti che dai Ragazzi. Argomenti globali delicatissimi, che devono interessare tutti noi, in modo particolare i ragazzi e le giovani generazioni. Si è parlato della preoccupante situazione attuale, del cambiamento climatico in corso, dei trasporti e della mobilità sostenibile, del cibo e dell'alimentazione, della siccità e del consumo dell'acqua e, per concludere, del patto climatico Europeo 2050. Si sono introdotti ai Ragazzi concetti che favoriranno, ci auguriamo vivamente, ragionamenti e comportamenti virtuosi. Comportamenti che possono fare la differenza e che devono iniziare proprio dal singolo, da ognuno di noi.

Coraggio ragazzi, il nostro pianeta ha lanciato la Sua richiesta di aiuto! Facciamoci trovare pronti, iniziamo a costruire insieme una quotidianità più sostenibile e un prossimo futuro rispettoso dell'ambiente.

**MdL Walter Serra, Vice Console Metropolitan di Torino**

## CUNEO

### Inaugurato ad Alba il rinnovato giardino di tremila metri quadrati intitolato ai Maestri del Lavoro

Dopo una lunga ristrutturazione, è stato inaugurato ad Alba il giardino intitolato ai "Maestri del Lavoro". Il giardino, realizzato nel 1972, ha una superficie di circa 3.000 metri quadri. Oltre al Console Provinciale, MdL Umberto Bona e a numerosi Maestri del Consolato di Cuneo, erano presenti alla cerimonia gli Assessori del Comune di Alba, il capo gabinetto del Comune ed alcuni Consiglieri.

La benedizione dell'area ha preceduto i saluti istituzionali: dopo il di-



Il saluto del Console Provinciale Bona

scorso dell'Assessore ai Lavori Pubblici, io come Console ho ringraziato il Comune per aver reso il giardino nuovamente utilizzabile dai cittadini, rimarcando l'importanza dell'evento. Hanno poi preso la parola per un breve indirizzo di saluto anche i Presidenti del Borgo del Fumo, di Alba Uno e del Quartiere Piave. La giornata si è conclusa con lo spettacolo di un mago e con un "Nutella party" per la gioia dei piccoli presenti alla cerimonia.

**MdL Umberto Bona, Console Provinciale di Cuneo**

## NOVARA E VERBANO-CUSIO-OSSOLA

### Primo Maggio a Villadossola per l'inaugurazione del monumento "Villa Operosa"

Accettando l'invito dell'Amministrazione Comunale di Villadossola, il Console Provinciale Ubaldo Uberti, il Vice Console Pino Gesù ed una delegazione di MdL del Verbano - Cusio - Ossola, hanno presenziato all'inaugurazione del monumento "Villa Operosa" ed all'intitolazione di un Largo a Giorgio Squinzi.

Il monumento è in realtà uno "sbozzatore", alto 6 metri, proveniente dallo smantellamento della ex Sisma (stabilimento che occupò più di 2000 persone) ed è stato recuperato e donato al Comune dall'Associazione Villarte, per ricordare l'era industriale di Villadossola, lunga 200 anni, che ha dato lavoro fino a 4000 persone. È stato posizionato nell'area dove una volta sorgeva la "Pietro Maria Ceretti", una delle fabbriche storiche della città. Accanto al monumento sono state posizionate due statue in bronzo: una raffigurante il dott. Vittore Ceretti e l'altra un operaio, una di fronte all'altra. Il Largo intitolato a Giorgio Squinzi ricorda la figura di questo imprenditore che, come Presidente della Mapei, ha acquisito e "salvato" la Vinavil, stabilimento di Villadossola, che sta ancora crescendo grazie agli investimenti della famiglia Squinzi.

La prima parte della cerimonia si è tenuta nella Sala Consiliare. Oltre ai responsabili di Villarte, erano presenti e sono intervenuti il Sindaco Bruno Toscani, il sen. Enrico Borghi, il consigliere regionale Alberto Preioni, il Presidente della Provincia Alessandro Lana, la sorella ed il figlio di Giorgio Squinzi ed il nostro Console Ubaldo Uberti che, con il Vice Console Pino Gesù, hanno consegnato due targhe ricordo al Sindaco e a Paolo Negri, Presidente di Villarte. L'inaugurazione vera e propria si è tenuta all'aperto, sotto una pioggia battente.

**MdL M. Antonietta Bagnalone, Segretaria Provinciale Consolato Novara e Verbano-Cusio-Ossola**



Il monumento "Villa Operosa" e la consegna della targa del Sindaco di Villadossola Bruno Toscani al Console Ubaldo Uberti ed al Vice Console Pino Gesù

## LIGURIA

### GENOVA

#### Il Comune ha premiato i Maestri del Lavoro col "Genovino d'Argento": siete un esempio per le nuove generazioni

Il Comune di Genova ha consegnato ai Maestri genovesi, insigniti della Stella negli anni 2020-21-22, il "Genovino d'Argento", riproduzione dell'antica moneta della Repubblica Genovese e simbolo di legame prezioso della Città alla Famiglia Magistrale. L'Assessore al Lavoro, Mario Mascia, ha espresso parole di gratitudine per il costante impegno profuso dai Maestri a favore della cittadinanza: "Un esempio da trasmettere alle nuove generazioni".



La premiazione dei Maestri con il "Genovino d'oro". I Consoli Lodi e Esposito Venezia con l'Assessore Mascia e alcuni neo Maestri premiati nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi

Il Console regionale, Fausto Lodi, dopo aver presentato i neo Maestri, ha annunciato il trasferimento della sede genovese in locali accoglienti e centrali, invitando le Istituzioni locali all'imminente inaugurazione. La nuova sede costituirà un forte punto di aggregazione sociale a favore degli studenti, dei soci e della cittadinanza tutta per eventi e momenti di convivialità.

Il Console provinciale di Genova, Maria Rosaria Esposito Venezia, ha sottolineato l'impegno dei Maestri nel progettare e diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro. Il Console ha invitato i neo Maestri a partecipare attivamente alla vita consolare, collaborando ai numerosi progetti in corso.

Al termine della cerimonia, l'assessore Mascia ha invitato il Consolato a partecipare al "Tavolo tecnico del Lavoro", che riunisce istituzioni, soggetti privati, associazioni di categoria e sindacati, per incontri nell'ambito delle politiche attive del lavoro, per potenziare le strategie per generare nuova occupazione di qualità.

**Consolato provinciale Genova**

### SAVONA

#### Festeggiato il Monumento-simbolo ai Maestri del Lavoro d'Italia a Palazzo Lamba Doria

Il 30 maggio 2023 è stato il 14° compleanno del nostro monumento ai Maestri del Lavoro d'Italia che abbiamo celebrato, come tradizione, con una corona d'alloro deponendola ai piedi della statua. Tutto ciò in attesa di festeggiare solennemente, l'anno prossimo, il 15° anno alla presenza delle autorità civili, militari e religiose, come avvenne, anche in presenza della cittadinanza, l'inaugurazione il 30 maggio 2009.

La scultura, dal titolo "Sincronicità", di marmo bianco di Carrara è alta cm 165, poggia su un basamento alto 90 cm riportante il nostro logo e l'intitolazione "ai Maestri del Lavoro d'Italia"; sia nella parte frontale che in quella retrostante ricorda il timone di una nave. Il timone rappresenta l'elemento indispensabile per determinare la rotta, la giusta direzione. È quindi un valido simbolo che interpreta le situazioni della vita quotidiana, il nostro

lavoro, l'azienda, la nostra vita sentimentale, familiare, spirituale e persino l'andamento del nostro Paese.

Sulla parte centrale della scultura sono scolpite sei mani in bassorilievo (scavate nel marmo), alle quali corrisponde, sul lato opposto, quasi un rigonfiamento delle stesse, che risulteranno, quindi, in rilievo e rappresentano la forza e la determinazione. Inutile affermare l'importanza delle mani nell'esecuzione di qualsiasi lavoro.

L'opera presenta due inserimenti trasversali, due onde, realizzate con lo stesso tipo di marmo, volti a rappresentare le difficoltà e gli imprevisti che possono capitare nella vita, come nel lavoro. Su questi due elementi si possono notare le impronte di piedi che risultano scavati nella parte rivolta verso l'alto, mentre nella corrispondente parte sottostante si noterà il rigonfiamento delle impronte stesse.

Il monumento è opera dell'insigne artista e scultore di fama internazionale Luigi Francesco Canepa che l'ha realizzato operando da solo nel suo studio di Villa Faraggiana in Albissola Marina (Savona). Sono ben pochi gli scultori che creano da soli le proprie opere e i più vanno a Carrara dove trovano assistenza da parte di esperti scalpellini.

Il monumento, posizionato nel giardino antistante Palazzo Lamba Doria, sede della Camera di Commercio di Savona, "la casa delle imprese e del lavoro dei savonesi", è vicinissimo alla "Torretta" simbolo della nostra città, per noi Maestri del Lavoro il luogo più rappresentativo.

**MdL Mario Costa, Console Provinciale Savona**



Nella foto: La scultura, dal titolo "Sincronicità", di marmo bianco di Carrara è alta

## LOMBARDIA

### MILANO

#### Celebrato il Cinquantenario della Delegazione dei San Giovanni, consegnati 27 premi agli studenti

Si è celebrato il Cinquantenario della Fondazione della Delegazione dei Maestri del Lavoro di Sesto San Giovanni alla presenza del Presidente Nazionale della Federazione Elio Giovati che è intervenuto con un discorso portando il saluto dei Maestri di tutta Italia. Alla cerimonia hanno partecipato i rappresentanti Nazionali, Regionali e Metropolitan dei Maestri del Lavoro, i rappresentanti del Comune di Sesto San Giovanni, le Forze dell'Ordine e le Associazioni di Categoria. Durante la cerimonia, da parte del Comune è stato consegnato il riconoscimento



Un momento della cerimonia del Cinquantenario della Fondazione della Delegazione dei Maestri di Sesto San Giovanni durante l'intervento del Presidente Giovati

to alla neo Maestra del Lavoro nominata nel 2022.

Sono stati consegnati 10 Premi allo Studio agli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado, 10 Premi allo Studio agli alunni delle Scuole Secondarie di Secondo Grado e 7 Premi allo Studio agli alunni dei Centri di Formazione Professionale.

Una targa commemorativa è stata consegnata al MdL Fausto Silini per ricordare la ricorrenza del compimento del Novantanovesimo compleanno.

Sono state consegnate le Benemeritenze di appartenenza ai Maestri del Lavoro per quei Maestri che fanno parte della nostra associazione da 20 anni, 30 anni e 40 anni.

**MdL Giuseppe Villa, Vice-Capo Delegazione e Coordinatore del Gruppo Scuole di Sesto San Giovanni, Consolato Metropolitano di Milano**

## BERGAMO

### I Consolati di Bergamo e Brescia uniti per celebrare i 40 anni di gemellaggio e rinsaldare stima e amicizia

Era il 28 giugno 1981 quando il console di Bergamo, Gabriele Zucchi, e il suo omologo di Brescia, Renato Radici, siglarono la prima bozza di accordo per il gemellaggio tra i consolati dei Maestri del Lavoro di Bergamo e Brescia. Un accordo felice, un gemellaggio che dura ancora oggi. Così ci sono ben due motivi per fare festa: il ricordo di quell'incontro e l'attualità delle due città – Bergamo e Brescia – unite nel segno della cultura per l'anno 2023.

Qui si tratta di fare una genuina memoria di un quarantesimo (tra l'altro anche spostato un po' per via della pandemia), ma ben adatto a richiamare alla memoria tutto quanto è successo. Memoria, tra l'altro, già rinnovata nell'occasione del decennale e del venticinquesimo.

Tanto vale perciò approfittare di questa occasione per inserirci nelle celebrazioni organizzate dalle due città per questo anno speciale.

Il 14 aprile un programma intenso ha accolto l'intero Consiglio Direttivo di Brescia e di Bergamo con i relativi consoli provinciali, Prandelli e Caldara, e i numerosi Maestri del Lavoro presenti, preceduti dai labari dei due Consolati.



*Nelle foto: in alto, i due Consolati con le pergamene e i rappresentanti dei due Consolati e sotto il Gruppo dei Maestri di Bergamo e Brescia con il Vice sindaco di Bergamo Sergio Gandi all'ingresso del Comune*

Il saluto ufficiale della città ospitante è stato a cura dal vicesindaco di Bergamo, Sergio Gandi, che li ha ricevuti a Palazzo Frizzoni, in città bassa. Un saluto ricco di significati che ben ha illustrato il senso di condivisione degli ideali e delle attività della nostra associazione, (suo papà era un Maestro del Lavoro), che pone i giovani al centro delle nostre attenzioni e che non trascura la cultura, motore per la crescita e il futuro delle generazioni che verranno.

Trasferitisi a Bergamo Alta è iniziato il tour tra le vie, i palazzi, le piazze, le chiese di Città Alta per giungere in Piazza Vecchia e visitare la Basilica di Santa Maria Maggiore, la Cappella Colleoni e i loro dintorni. Storia, cultura, arte si sono intrecciate per portare alla luce vita, attività e personaggi che sono stati artefici, protagonisti, costruttori di palazzi, chiese, monumenti che oggi arricchiscono il nostro patrimonio e sono il vanto della nostra città.

Poi il momento del convivio, il momento forte dei ricordi, delle persone passate, delle avventure ma ancora di più delle collaborazioni comuni, della vicinanza e condivisione delle iniziative, degli scambi operosi. Sempre nell'unico scopo di essere al servizio dei soci Maestri e Maestre seguendo lo spirito dello Statuto e del Regolamento della nostra Federazione.

Simpatia, stima e collaborazione che sono state riconfermate da entrambi i Consoli Caldara di Bergamo e Prandelli di Brescia per tutte le attività in corso e per tutto quanto ci riserverà il futuro. Lunga vita ai Consolati di Bergamo e di Brescia.

**MdL, Luigi Pedrini Consigliere nazionale**

## MONZA BRIANZA

### Concorso Generazione 4R Plus: premiati gli studenti di sei Istituti per il futuro sostenibile

Si è svolta sabato 27 maggio presso la Casa del Volontariato di Monza la premiazione del Concorso per la scuola secondaria di primo grado GENERAZIONE 4R PLUS, organizzato dai Maestri del Lavoro di Monza e Brianza in collaborazione con Retech Life Onlus, un'azienda di Usmate Velate attiva nella rigenerazione di computer dismessi e nella trasformazione di rifiuti RAEE in materie prime, da anni partner del Consolato di MB nell'ambito dell'iniziativa di testimonianza formativa "La scuola nell'azienda".

Come Maestri del Lavoro di Monza e Brianza sentiamo di avere verso le nuove generazioni, l'impegno morale di promuovere la cultura del lavoro etico, valore spesso trascurato in ambito professionale, ma indispensabile per raggiungere l'ambito traguardo della sostenibilità economica, sociale e ambientale.

In ReTech Life Onlus abbiamo trovato il compagno di viaggio naturale, perché su questo principio è basato il suo modello operativo e di business. L'azienda, infatti, non solo destina parte dei computer che rigenera a progetti sociali in Italia e nei paesi in via di sviluppo, ma è anche un'impresa sociale che offre una reale opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro e nella società a persone svantaggiate, come ad esempio soggetti provenienti dal circuito penale o con dipendenze, disabili fisici o psichici, soggetti con svantaggi socio-culturali, garantendo formazione e accompagnamento.

L'obiettivo condiviso con ReTech è stato quello di trovare un'iniziativa nella quale gli studenti fossero attori e non solo spettatori, così è nato il Concorso GENERAZIONE 4R PLUS, incentrato sull'idea che il futuro sostenibile, il nostro futuro, ha bisogno delle idee dei nostri ragazzi. Questo spiega perché come prima parola del titolo è stato scelto il termine "Generazione".

Ai ragazzi, però, è stato chiesto di pensare non solo in chiave green, ma anche ai bisogni e alla cura delle persone, ovvero di immaginare un "bel pianeta, abitato da belle persone". Questo spiega la seconda parte del titolo "4R PLUS" che sta per Recupera, Riconverti, Riutilizza, Racconta, con "Plus" ad indicare proprio l'attenzione alle risorse umane.

Partendo dall'attività e dalla mission di ReTech Life Onlus, gli studenti sono stati invitati a scegliere tra due tipologie di elaborato:

Un PROGETTO di rigenerazione di un oggetto o di un materiale che non



*I Maestri e i rappresentanti delle le Aziende che hanno partecipato alla premiazione degli studenti che hanno partecipato al Concorso*

viene ancora riciclato, nel quale fossero dettagliate le risorse necessarie, i vantaggi per l'ambiente e le opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate, oppure

Un ACROSTICO o uno slogan che potesse stimolare nel lettore comportamenti virtuosi e consapevoli in materia di riciclo e riutilizzo di oggetti e materiali sia per la salvaguardia del nostro pianeta che a sostegno del reinserimento nel modo del lavoro di persone svantaggiate.

Al concorso hanno partecipato 6 Istituti: Istituto di Bernareggio, Scuola L. da Vinci di Bernareggio; Istituto Sant'Andrea, Scuola P. Verri di Biassono; Istituto G.D. Romagnosi, Scuola D. Alighieri di Carate; Istituto I Via Duca D'Aosta, Scuola Salvo d'Acquisto di Cesano Maderno; Istituto MONTESSORI di Sulbiate; e Istituto A. Manzoni di Vimercate.

La risposta degli studenti è stata così straordinaria per profondità di pensiero, creatività, innovazione ed esecuzione, che la Commissione esaminatrice non ha avuto un compito facile nella selezione dei migliori elaborati per la definizione della classifica finale. Il primo posto è andato alla Scuola D. Alighieri di Carate, seguita al secondo posto dalla Scuola Salvo d'Acquisto di Cesano Maderno e al terzo posto dalla Scuola L. da Vinci di Bernareggio. I primi tre Istituti classificati si sono aggiudicati delle work station e dei PC portatili rigenerati donati da ReTech Life Onlus, rappresentata alla premiazione dal Presidente Giorgio Biella e da Fiorenzo Risari, Consigliere, che ha fatto anche parte della Commissione esaminatrice. Data l'elevata qualità degli elaborati, agli altri tre Istituti sono state assegnate delle Menzioni Speciali.

Gli elaborati esposti in ReTech Life Onlus come fonte di ispirazione per attività di comunicazione e sensibilizzazione sui temi del riciclo e dell'impegno sociale da parte dell'azienda stessa.

La seconda edizione del Concorso è già in cantiere. Ad ispirarne il tema una locandina realizzata da una studentessa della Scuola A. Manzoni di Vimercate, che recita "Fai la differenza: sii differente e differenza sempre". Quando ambiente e sociale chiamano, le nuove generazioni rispondono con impegno, convinzione e azione. Diamo loro fiducia e seguiamone l'esempio.

**MdL Raffaella Parapetti, Consolato di Monza e Brianza**

## COMO-LECCO

### L'impegno dei Maestri verso il mondo della scuola

Ci siamo riuniti noi Maestri presso la Cooperativa Sociale Noivoiloro di Erba, per la assemblea annuale. Dopo tre mandati, il console uscente Gian Pietro Gandolfi è stato votato all'unanimità, dai membri del Consiglio Provinciale, quale Console Emerito, un giusto riconoscimento per l'opera prestata al servizio dei Maestri del Lavoro di questo Consolato.



*Un momento dell'Assemblea dei Maestri di Como e Lecco*

Da console in carica dall'inizio dell'anno del 2022 ho fatto la relazione dell'anno passato commentando che sono stati alti l'impegno, la dedizione e l'entusiasmo per il nuovo incarico. Alta è stata la risposta emozionale derivante dai nuovi contatti umani con i Maestri del Lavoro, con le loro storie di impegno protrattosi per lunghi anni per il bene delle aziende che li hanno resi Maestri del Lavoro.

È stato bello lavorare con quei Maestri del Lavoro, animati da spirito di volontariato, che si sono prodigati attivamente per il Consolato. Alta è stata la motivazione e l'impegno prodigato verso il mondo della scuola. Maggiore impegno occorre nel promuovere presso i rappresentanti del mondo delle aziende e presso le associazioni di categoria la "Stella" e i valori che essa rappresenta nel tentativo di incoraggiare i datori di lavoro a indicare e promuovere più nominabili futuri maestri del lavoro.

È stato doveroso ringraziare i soci che hanno fatto versamenti oltre la quota sociale e lo sponsor Federmanager che ci aiuta per gli incentivi agli studenti.

Un ringraziamento particolare è stato indirizzato al tesoriere Giovanni Locatelli, al segretario Alessandro Butti, recentemente nominato anche coordinatore regionale per le attività presso le scuole; al maestro Gabriele Cantaluppi coordinatore della "Commissione nazionale per la testimonianza formativa", al team dei maestri impegnati nel gruppo di testimonianza nelle scuole, alla maestra Patrizia Castelnovo per la disponibilità e la costante presenza e al maestro Giovanni Lunardi, nostro ingegnere scrittore che prepara i pezzi da pubblicare sulle riviste dei Maestri del Lavoro.

**MdL Silvio Ghislanzoni, Console provinciale di Como e Lecco**

## TRENTINO ALTO ADIGE

### BOLZANO

#### Omaggio ai Caduti sul Lavoro: purtroppo sono aumentati gli incidenti mortali

Il 1° maggio, in occasione della Festa del Lavoro, il sindaco di Bolzano Renzo Caramaschi ha reso omaggio ai Martiri del Lavoro presso la stele al Parco dei Cappuccini dietro al Duomo e presso la memoria permanente sulla rotonda di via Pacinotti/incrocio via Volta dedicata alle vittime dell'esplosione avvenuta nel 1976 nello stabilimento «Cells».

Da alcuni anni sono questi i luoghi deputati ad ospitare l'omaggio ufficiale alle vittime di incidenti sul lavoro e delle malattie professionali della provincia di Bolzano.

Erano presenti Autorità civili e militari tra le quali il Commissario del Governo prefetto Vito Cusumano, il rappresentante di Assoimprenditori Alto Adige, la Presidente della sezione ANMIL territoriale e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali provinciali. Una rappresentanza del Consolato provinciale dei Maestri del lavoro ha onorato l'invito dell'Amministrazione comunale partecipando con il proprio labaro.

Il Sindaco Caramaschi ha ammonito che non dobbiamo assolutamente abbassare la guardia sulla sicurezza del lavoro perché troppi sono ancora

gli incidenti. A tal proposito la presidente dell'ANMIL territoriale ha ricordato che se, in quest'ultimo anno nella nostra provincia gli incidenti sul lavoro sono diminuiti, purtroppo quelli mortali sono aumentati.

Un primo maggio che quest'anno i Maestri del Lavoro di Bolzano hanno voluto dedicare a coloro che sono caduti sul lavoro a causa di incidenti sul lavoro o malattie professionali.

## Consolato Provinciale Bolzano



*Il labaro dei Maestri alla cerimonia sui caduti sul Lavoro*

## Zeremonien für die Gefallenen bei der Arbeit in Bozen

Am 1. Mai 2023, anlässlich des Tages der Arbeit, würdigte der Bozner Bürgermeister Renzo Caramaschi die Märtyrer der Arbeit an der Stele im Bozner Kapuzinergarten hinter dem Dom und später am permanenten Denkmal am Kreisverkehr an der Kreuzung Pacinotti-Straße/ Volta-Straße. Dieses ist vor allem den Opfern der Explosion gewidmet, die sich 1976 im Werk «Cellsä» ereignete.

Seit einigen Jahren sind dies die Orte, an denen die offizielle Ehrung der Opfer von Arbeitsunfällen und Berufskrankheiten in der Provinz Bozen stattfindet.

Zu den anwesenden zivilen und militärischen Vertretern gehörten der Regierungskommissar Vito Cusumano, ein Vertreter des Unternehmerverbandes, der Präsident der territorialen ANMIL-Sektion und auch Vertreter der Gewerkschaftsorganisationen der Provinz. Auch eine Vertretung des Landeskonsulats der Meister der Arbeit folgte der Einladung der Stadtverwaltung und beteiligte sich mit dessen Banner.

Bürgermeister Caramaschi warnte, dass wir bei der Sicherheit am Arbeitsplatz auf keinen Fall nachlassen dürften, da es immer noch zu viele Unfälle gebe. In diesem Zusammenhang erinnerte der Präsident der Territorialbehörde ANMIL daran, dass die Zahl der Arbeitsunfälle in unserer Provinz im letzten Jahr zwar zurückgegangen sei, die Zahl der tödlichen Unfälle jedoch leider zugenommen habe.

Ein 1. Mai, den die Meister der Arbeit von Bozen dieses Jahr denjenigen widmen wollten, die aufgrund von Arbeitsunfällen oder Berufskrankheiten am Arbeitsplatz ihr Leben gelassen haben.

*(piesib-trad. armmal)*

## TRENTO

### Visita alla tenuta agricola San Leonardo con quaranta studenti dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige

Nell'ambito della collaborazione tra i Maestri del Lavoro trentini e le scuole della provincia un gruppo di circa quaranta studenti dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, accompagnati da docenti e dai massimi esponenti del Consolato, ha potuto visitare la tenuta di San Leonardo a Borghetto d'Avio (TN).



*Gli studenti dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige in visita all'azienda agricola San Leonardo*

La tenuta, nell'antichità monastero dei Frati Crociferi (c'è una chiesetta dedicata appunto a San Leonardo), beneficia di un microclima favorevole alla maturazione delle uve. In una lunga passeggiata tra i giardini della casa padronale Villa Gresti e poi tra i vigneti, il MdL Luigi Tinelli, organizzatore della visita e professionalmente esperto della materia, ha illustrato le tecniche di lavorazione che portano alla produzione del vino pregiato, che porta il nome della tenuta, conservato poi in una storica cantina. Di grande interesse anche la visita ad un piccolo museo di trattori agricoli storici e di attrezzature enologiche.

Lo stesso marchese Anselmo Guerrieri Gonzaga, proprietario e amministratore della tenuta, ha voluto personalmente salutare gli ospiti offrendo una degustazione della sua produzione.

## Consolato Provinciale di Trento

## TRENTO

### I Maestri in visita alla Luxottica di Rovereto: si producono 35.000 occhiali al giorno

La fabbrica Luxottica di Rovereto (TN) è stata meta di una visita dei Maestri trentini che hanno potuto apprezzare direttamente dall'interno come è organizzata e funziona un'unità produttiva di una grande multinazionale industriale (la italo-francese Essilor-Luxottica, 190.000 dipendenti, presenza in 150 paesi, fatturato di 24,5 miliardi di Euro) sorta dall'iniziativa e dal coraggio di Leonardo del Vecchio.

Guidati da alcuni dirigenti aziendali, che illustravano i vari processi di lavoro, si sono percorse le linee produttive che trasformano piccoli segmenti di metallo o di plastica in montature, saldando e avvitando, vi assemblano lenti ed altre componenti, puliscono, verniciano, lucidano, marchiano, tutto in modo autogestito da 90 robot prima di giungere ai collaudi finali e al confezionamento. 675 tra lavoratrici e lavoratori vi producono qualcosa come 35.000 occhiali al giorno, in un ambiente spazioso e confortevole che, come conferma anche la qualità della mensa aziendale presso la quale i Maestri hanno consumato il pranzo offerto dalla direzione, dimostra l'attenzione che Luxottica riserva al proprio personale.

È stata una visita che ha stupito ed anche emozionato, per gli strumenti innovativi della produzione, per un'organizzazione moderna di primordine, per la qualità del prodotto: basti dire che i celebri RayBan, come pure altri grandi marchi e gli occhiali di famose case di moda, escono da questa fabbrica e si impongono in un mercato mondiale.

## Consolato Provinciale di Trento

## VENETO

### PADOVA

#### "Obiettivo Lavoro: c'è posto per me?": il 23° bando di concorso per 130 studenti di sette Istituti

I referenti Scuola/Lavoro MdL Gianpaolo Benatti e MdL Maria Grazia Bernardi hanno coordinato il Bando promosso per l'anno scolastico 2022/2023 indirizzato agli studenti di classe terza e quarta degli Istituti Secondari di Secondo grado e dei Centri di Formazione Professionale della Provincia di Padova.

L'attuale scenario economico rileva un gap tra le competenze tecniche e relazionali preparate dalla Scuola e quelle richieste dal mondo del Lavoro; per le Imprese è fondamentale lo sviluppo delle soft skills oltre ad un buon percorso scolastico, pensiero creativo, capacità di lavorare in gruppo, impegno continuo, motivazione e senso di responsabilità. Il Bando poneva agli studenti queste domande: "Come mi preparo al mondo del Lavoro? Come affronto il primo colloquio?".



*L'incontro dei Maestri con gli studenti degli Istituti Secondari di Secondo grado e dei Centri di Formazione Professionale della Provincia di Padova*

Hanno aderito 7 Istituti con 130 studenti: IIS L.B. Alberti di Abano, ITCS Einaudi-Gramsci di Padova, CFP Manfredini di Este, CFP Camerini-Rossi di Padova, CFP Enaip Veneto sedi di Padova, Conselve e Piove di Sacco.

Una Commissione, composta da Rappresentanti del mondo scolastico, Imprenditori e Maestri del Lavoro, ha valutato sia la relazione scritta, sia la presentazione dal vivo, all'Auditorium del Modigliani. La premiazione degli Studenti è avvenuta nel più ampio contesto dell'Annuale Giornata Provinciale del Maestro del Lavoro.

**MdL Giancarla Fassina, Console Provinciale di Padova**

### VERONA

#### Tre incontri-testimonianza con novanta studenti dei corsi meccanici ed elettricisti all'ENAIP di Legango

Nel mese di maggio si sono svolti tre incontri-testimonianza con il mondo della scuola, in particolare presso l'ENAIP di Legango. I Maestri del Lavoro di Verona hanno incontrato una novantina di studenti che frequentano le seconde e terze classi dei corsi meccanici ed elettricisti.

Per il comparto meccanico gli argomenti trattati fanno parte di una specifica evoluzione storica della più nota azienda veronese che è la Riello Bruciatori spa con oltre 100 anni di storia ed un interessante argomento di attualità legato alla cultura della sicurezza in azienda.

La prima testimonianza formativa è stata presentata dal MdL Alfredo Magnani ed è spaziata intorno alla evoluzione tecnologia della Riello, delle nuove tecnologie inserite nel contesto aziendale, della limitazione dell'inquinamento atmosferico, dell'utilizzo delle energie alternative.

Per la Cultura della Sicurezza l'incontro è stato gestito dal MdL Roberto Spazzini. La testimonianza con la presentazione di oltre 50 slides è stato di fatto un vero e proprio valore aggiunto alle conoscenze teoriche



*Gli studenti dei corsi meccanici ed elettricisti presso l'Enaip di Legango. (Primo da destra il vice Console Alfredo Magnani)*

degli studenti. Le hanno acquisite in oltre 200 ore di stage obbligatorio. Due ore di vivace dialogo e di interazione fra MDL e giovani studenti che si affacceranno al mondo del lavoro.

Per il corso elettricisti del terzo anno l'argomento trattato dal MDL Ciro Vacca è stato quello della alimentazione elettrica nel trasporto ferroviario, degli impianti di segnalazione semaforici, impiantistica delle cabine e delle gallerie. Una ventata di assoluta novità in quanto non diretta conoscenza da parte del vasto pubblico seppure l'utilizzo del treno e della ferrovia sia di uso comune. Difficile quindi intercettarne la funzionalità se non spiegata da tecnici e specialisti del settore. Il relatore ha inoltre spronato gli studenti ad accedere al mondo ferroviario essendo uno dei poli oggi più che mai accessibili per personale specializzato e formato ad assumere incarichi presso le Ferrovie dello Stato.

"Ringrazio la Dottorssa Alessandra Malvezzi, la coordinatrice Laura Abate e il docente Andrea Calzolari per aver condiviso con i Maestri del Lavoro la manifestazione di testimonianze dirette del mondo del lavoro – sottolinea il coordinatore per il Basso Veronese Alfredo Magnani – e il coinvolgente dialogo che gli studenti hanno saputo realizzare con noi e con i loro insegnanti. Tant'è che l'Istituto ci ha già richiesto nuovi interventi-testimonianza per il prossimo anno scolastico."

**MdL Sergio Bazerla Console Emerito di Verona**

### ROVIGO

#### Conferenza al Liceo Paleocapa su "Legalità e convivenza civile: il ruolo delle Istituzioni" con il Prefetto Di Nuzzo

Con la conferenza su "Legalità e convivenza civile: il ruolo delle Istituzioni", tenuta dal Prefetto di Rovigo dott. Di Nuzzo al Liceo Paleocapa di Rovigo il 4 maggio scorso, si è concluso il ciclo di incontri di Testimonianza Formativa nelle scuole della provincia per l'anno scolastico 2022/23.

Per il quindicesimo anno consecutivo, i Maestri del Lavoro polesani hanno portato la loro esperienza unita alla loro passione al servizio dei giovani, negli Istituti tecnici e professionali ed in tre licei. Erano presenti



*Il prefetto Di Nuzzo al Liceo Paleocapa con i Maestri del Lavoro*

le massime autorità civili e militari provinciali. Sono stati 17 gli incontri, ai quali hanno partecipato circa 1300 studenti, che hanno visto impegnato anche personale dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato ed altri esperti, su temi riguardanti il mondo del Lavoro, la cittadinanza attiva, la salute.

Il tema principale di quest'anno è stato quello della Sicurezza nei luoghi di lavoro, a scuola, a casa, nel tempo libero, con l'invito ai giovani a prendersi cura di sé stessi e degli altri perché soprattutto il Lavoro sia il luogo della dignità e del rispetto della vita umana. Il Prefetto, nel concludere il suo intervento, ha ringraziato i Maestri del Lavoro per l'impegno nella trasmissione dei valori della Costituzione quale testimonianza alle giovani generazioni.

**MdL Erminio Vallese, Console Provinciale Rovigo**

## FRIULI VENEZIA GIULIA

### Il 50° Convegno Regionale: "Alle radici del vino" con gli studenti degli Istituti Agrari di Cividale e Spilimbergo

Si è svolto a Rauscedo il 50° Convegno Regionale dei MdL del FVG sul tema: "Alle Radici del Vino e prime proiezioni Stato Agricoltura Friuli Venezia Giulia 2022". L'evento, organizzato dal Consolato di Pordenone, si è svolto nel "VCR Research Center" dei Vivai Cooperativi di Rauscedo, centro di eccellenza mondiale nel settore delle "barbatelle", alla base del mondo agricolo e vitivinicolo: per avvicinare il mondo agricolo a quello scolastico erano presenti studenti e professori degli Istituti Superiori Agrari di Cividale e Spilimbergo.

L'altro scopo era quello di avvicinare la Federazione dei MdL al mon-



*Il 50° Convegno Regionale nel "Research Center" dei Vivai Cooperativi di Rauscedo*

do agricolo per sollecitare le Aziende del Friuli Venezia Giulia ad emettere domande di candidatura a MdL dei loro dipendenti più meritevoli. Sono autorevolmente intervenuti i responsabili del VCR, l'assessore all'Agricoltura Friuli Venezia Giulia, i funzionari ERSA, il Prefetto di Pordenone, il Sindaco di S. G. della Richinvelda, l'Assessore ai Lavori Pubblici e Sport di Pordenone, professori dell'Università di Udine e Milano, Confindustria Alto Adriatico, il Vice-Presidente della Federmaestri per il Nord Italia, Erminio Gambato, aziende vinicole locali e regionali, e i media. Il dibattito, iniziato da esperti ERSA e dal Direttore VCR, proseguito dai professori universitari, dall'assessore all'Agricoltura e dal rappresentante di Confindustria, ha suscitato grande interesse. Al termine, si è svolto un gradito incontro conviviale.

**MdL Roberto Badiali, Console Provinciale di Pordenone**

## TRIESTE

### "Trieste Città del caffè": conferenza di Fabrizio Polojaz agli studenti con i Maestri sulla ricchezza della filiera

Il settore economico del caffè, dalla logistica di import export alla lavorazione, è importante per Trieste e il suo porto, al punto da far meritare alla città il titolo di "Trieste, città del caffè".

È stato questo il tema conduttore di una conferenza svolta da Fabrizio Polojaz, presidente della Associazione Caffè Trieste, a favore del Consolato provinciale di Trieste. Nel suo intervento, Polojaz ha ripercorso la storia della città e del suo porto collegandola allo sviluppo della filiera legata al caffè, dal prodotto naturale alla tazzina. Filiera che vede circa 1.000 lavoratori diretti ed 800 nell'indotto.

Non è un caso quindi che tali aziende propongano annualmente candidature alla Stella al Merito. A suggello della collaborazione tra il Consolato e l'Associazione, l'argomento è stato inserito nel progetto "Il futuro ha posti liberi" proposto dai Maestri del Friuli Venezia Giulia nei piani PCTO degli Istituti scolastici. Nel mese di aprile, l'argomento è stato richiesto dall'Istituto Nautico "Tommaso di Savoia" di Trieste, che da anni ha consolidato una stretta collaborazione con il Consolato provinciale. La presentazione di Polojaz, affiancato dai Maestri Gerin (console), Maranzana (viceconsole) e Paschini (Coordinatore provinciale progetti scuole), è stata particolarmente apprezzata dagli studenti e dagli insegnanti e sarà ripetuta in futuro.

**Consolato Provinciale di Trieste**



*La consegna della Stella commemorativa del centenario a Fabrizio Polojaz (al centro) da parte del console Roberto Gerin e del vice Giorgio Maranzana.*

## GORIZIA

### Al Liceo Dante le premiazioni dei migliori studenti della fase regionale del "Campionato Nazionale della Fisica"

Nella stupenda cornice dell'aula magna del Liceo Classico "Dante Alighieri" di viale XX Settembre a Gorizia si è conclusa, con la premiazione degli studenti partecipanti, la fase regionale del "Campionato Nazionale della Fisica". La gara ha avuto luogo nel capoluogo isontino, come ormai da anni, ed è stata ospitata presso l'auditorium del Liceo Linguistico "Paolino di Aquileia" messo a disposizione dell'Università di Udine.

Alle competizione si erano sfidati i 92 migliori studenti degli Istituti Superiori delle quattro province della Regione e ora i migliori si sono ritrovati ancora nel capoluogo isontino per partecipare alle premiazioni. All'evento erano presenti anche i rappresentanti delle tante realtà che sostengono i "Campionati della Fisica" sotto la regia della Professoressa Patrizia

Stabon, punto di riferimento a livello regionale per la manifestazione. Presenti alla cerimonia, in presenza o in collegamento video, la vicepresidente del polo liceale professoressa Tiziana Virgolin, la Vice Sindaco Chiara Gatta, per l'Ufficio Scolastico Regionale Marina Pietraforte, il presidente dell'Associazione italiana per l'insegnamento della fisica Denis Luigi Censi, il Presidente della Carigo Alberto Bergamin, il Console Provinciale dei Maestri del Lavoro Renato Dibarbora e tanti degli sponsor che hanno appoggiato il progetto.

Prima della consegna dei premi agli studenti si sono susseguiti gli interventi delle Autorità presenti che, tra l'altro, hanno tutte ringraziato la



*La premiazione da parte del Console Renato Dibarbora di uno studente partecipante alla fase regionale del "Campionato Nazionale della Fisica"*

Dirigente Scolastica del Polo Liceale Giovanna Petitti per averle coinvolte a sostegno del progetto. Occasione, questa, anche per il Console dei Maestri del Lavoro di Gorizia per poter esprimere ai giovani studenti la vicinanza della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro e dei Consolati Provinciali del Friuli Venezia Giulia che già stanno operando nei diversi Istituti scolastici con promozioni di esperienze di lavoro e di utili informazioni su determinate attività professionali che possono essere utili nella scelta degli studi futuri.

Il Console provinciale MdL Renato Dibarbora ha consegnato quattro targhe offerte dal Consolato provinciale di Gorizia al miglior studente di ciascuna delle quattro province del FVG.

**Il Consolato Provinciale dei Maestri del Lavoro di Gorizia.**

## PORDENONE

### Testimonianze e laboratori di Problem Solving all'IPSIA "Piero Della Valentina" di Sacile

Nel 2022 l'IPSIA "Piero Della Valentina" di Sacile (PN) aveva chiesto al Consolato di Pordenone, nell'ambito dei percorsi PTCO, di organizzare dei laboratori di Problem Solving con due gruppi di lavoro in classi terze. In caso di buoni risultati, l'esperienza sarebbe stata proseguita in quarta e quinta ed allargata ad altre classi.

Da febbraio a tutto aprile i MdL di Pordenone hanno eseguito gli interventi programmati e il 26 aprile si è tenuto l'incontro conclusivo del Progetto



*Gli studenti e i Maestri che hanno partecipato all'incontro all'IPSIA "Piero Della Valentina" di Sacile*

di Problem Solving "Definizione tipologie di connessioni nei quadri elettrici didattici per ridurne i costi". Sono intervenuti il Console Roberto Badiali, il Maestro Giovanni Favaro e il Maestro Mauro Pasut.

Gli studenti coinvolti delle classi 3<sup>A</sup> MAT e 3<sup>B</sup> MAT hanno illustrato brillantemente il lavoro svolto con impegno e passione, le strategie di "problem solving" utilizzate e i risultati raggiunti, dimostrando una competenza specifica di alto livello ed una capacità di esporre sorprendente. Le soluzioni proposte da entrambi i gruppi permettono un ritorno economico dell'investimento in meno di 2 anni.

Gli allievi hanno ricevuto il plauso della Dirigente Polmonari, della Vice Preside Pretto, del referente PCTO Giacomini, del prof. Ricci che ha seguito i due gruppi con cura e attenzione, e dell'assessore alla Cultura Spagnol.

**MdL Roberto Badiali, Console Provinciale di Pordenone**

## EMILIA ROMAGNA

### BOLOGNA

#### Una Stella per la Scuola, un progetto di vita: premiati 32 Studenti delle secondarie di 1° grado

Sabato 27 maggio 2023 presso la Fondazione Lercaro in Bologna, i Maestri del Lavoro del Consolato Metropolitan di Bologna, insieme a diverse Autorità hanno incontrato e presentato i 25 nuovi Maestri del Lavoro 2023



*Insieme Maestri e studenti alla la premiazione e alla presentazione dei nuovi Maestri*

e, nell'ambito dell'iniziativa "Una Stella per la scuola", hanno premiato 32 studenti delle scuole medie classificatisi ai primi posti dell'iniziativa stessa con il loro elaborato "Se sogni da solo questo può essere solo un sogno, ma se lo condividi con gli altri allora puoi trasformarlo in un progetto di vita".

Il Console Metropolitan MdL Martin ha sottolineato l'importanza dello studio e, complimentandosi con il neo MdL ha informato sul ruolo che hanno i MdL nella Società, mentre la Console Regionale MdL Castelvetro ha richiamato l'importanza ed il significato dell'onorificenza "Stella al Merito del Lavoro" ed ha rivolto un pensiero agli studenti per gli interessanti temi svolti.

In una sala gremita di persone e studenti si sono alternate le Autorità per un saluto: Giuseppe Antonio Panzardi Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna, il Cavaliere del Lavoro Maurizio Marchesini Vice Presidente del Gruppo Emiliano-Romagnolo dei Cavalieri del Lavoro, il Presidente della Commissione Scuola e Agricoltura del Comune di Bologna Maurizio Gaigher e la collaboratrice dell'Orientamento Città Metropolitana di Bologna Francesca Baroni.

"Il rapporto collaborativo in essere con i MdL è un perfetto binomio tra la scuola ed il mondo del lavoro. Gli incontri con gli studenti, le premiazioni dei più meritevoli non è soltanto cultura, ma capire attraverso la scuola il senso comunitario.....", ha sottolineato Giuseppe Antonio Panzardi.

"Il titolo del tema assegnato mi ha fatto ricordare il periodo del terremoto 2012 che ha colpito una zona dell'Emilia dove siamo presenti come azienda. Ci sono stati tanti problemi e difficoltà, ma tutti insieme siamo riusciti ad effettuare una ricostruzione completa, nessuna fabbrica è andata via, ma sono rimasti a ricostruire. Oggi, proprio i giovani ci stanno dando un esempio con l'alluvione in Romagna. Grande attenzione occorre dare alla formazione, le aziende chiedono studi tecnici e non capisco perché le ragazze non si avvicinino a questo percorso di studi...", ha evidenziato il Cavaliere del Lavoro Ing. Maurizio Marchesini.

Successivamente è stato consegnato un omaggio ai neo MdL e sono stati premiati i 32 studenti consegnando loro dei "buoni acquisto" di libri scolastici.

Al termine delle premiazioni sono intervenuti alcuni professori che hanno rivolto espressioni di ringraziamento ed apprezzamento nei confronti dei MdL ed hanno suggerito di predisporre interventi anche per le classi di 1<sup>A</sup> e 2<sup>A</sup> media.

Chiediamo con la frase di chiusura del tema della studentessa Giulia Principato: "...mi chiedo se il segreto che può permettere a tutti noi ragazzi di trasformare un sogno in un progetto di vita non sia la capacità di condividere anche le nostre fragilità, le nostre mancanze, per imparare a superarle ed a farle diventare qualcosa di grande e di bello, al servizio di tutti".

Si ringraziano: Datalogic SpA, Pelliconi & C. SpA, Emilbanca, Giorgio Fanti SPA, Alfasiigma SpA, Confartigianato, Ascom Bologna, Ospedale privato Villa Bellombra.

**MDL Martin Guido, Console Metropolitan di Bologna**

## PIACENZA

### Il nostro aiuto per il vostro futuro: il concorso per gli studenti delle Medie, premiati a Carpaneto

Il 15 aprile scorso, presso la sala BOT del comune di Carpaneto piacentino, sono stati consegnati gli incentivi allo studio relativi al concorso "Il nostro aiuto per il vostro futuro", indetto dalla Federazione dei Maestri del lavoro di Piacenza, in memoria del MdL Alfredo Ferranti. Il concorso, che è giunto alla settima edizione, è riservato alle classi terze della scuola secondaria di primo grado ed ha visto la partecipazione di 32 alunni, i cui temi sono stati scelti e segnalati dai diversi Istituti Comprensivi presso i quali il Gruppo scuola del Consolato ha portato la propria testimonianza nell'ambito del percorso di orientamento scolastico.

I temi sviluppati in classe sono stati **la conoscenza di sé** (attitudini/Autostima), **il mondo del lavoro** (etica/valori/comportamenti e cambiamenti/evoluzioni) e **la conoscenza del proprio territorio**. Aspetti che gli studenti hanno potuto poi incrociare con il mondo delle scuole superiori per poter essere capaci di scegliere.

Dopo il saluto portato dal MdL Claudio Miserotti il Console provinciale MdL Emilio Marani ha ringraziato tutte le autorità presenti ed in particolare i ragazzi ed i loro insegnanti che hanno voluto partecipare al concorso rimarcando l'importanza del lavoro che è il mezzo per costruire il proprio futuro e va affrontato con serietà, passione e impegno. Il sindaco Andrea Arfani ha ringraziato gli organizzatori per l'opportunità data agli studenti e si è detto orgoglioso di ospitare la manifestazione nel proprio comune.

Nell'occasione si è voluto portare anche le testimonianze di tre operatori economici del territorio: Valentina Trioli, che dopo avere lavorato come dipendente ha avviato una propria attività di produzione e commercio pasta, realizzando una propria passione; la famiglia Carini, titolare della ditta Siaem, azienda di costruzioni meccaniche di precisione e di produzione di



*Un momento dell'incontro di Carpaneto e la premiazione degli studenti*

utensili speciali per macchine, presente con i quattro esponenti delle varie generazioni, un bell'esempio di valore nella continuità aziendale; Benedetta Casella, rappresentante della terza generazione della ditta Casella Macchine Agricole, ha poi portato un significativo contributo sul mondo della meccanizzazione agricola, dove l'azienda di famiglia è leader nazionale.

Prima di passare alla premiazione degli studenti il MdL Roberto Mori ha ricordato la figura di Alfredo Ferranti, un maestro di vita e un esempio di valori, in famiglia, nella scuola, nel mondo del lavoro, nel senso di cittadinanza, verso il sociale ed il volontariato. Anche il MdL Gaetano Rizzuto ha voluto ricordare l'amico e sottolineato la sua grande passione per la scrittura che l'ha portato a collaborare anche con il quotidiano Libertà di Piacenza, da lui diretto.

Il tema che è stato chiesto di sviluppare era il seguente: "Per orientare

le nostre scelte è indispensabile conoscere sé stessi: interessi, passioni, attitudini, punti di forza o di debolezza, aspettative nei confronti del mondo del lavoro. Lasciandoti guidare dal metodo di analisi e interpretazione che ti è stato illustrato dai Maestri del Lavoro, guarda con sincerità a te stesso/a, per scoprire quali sono i tratti caratteristici della tua personalità e il percorso di studio più adatto a te."

Prima della consegna viene sottolineato che sono premi che hanno un grande valore, non tanto economico, ma perché hanno il pregio di riconoscere l'impegno, la voglia di approfondire, la curiosità, riflessione e soprattutto la voglia di crescere e guardare avanti. Sono stati chiamati per i riconoscimenti gli studenti Guglielmo Bellini (1° premio), Walid Banan, Lara Passera, Giovanni Boiardi, Martina Zanelli ai quali è stato consegnato un attestato di partecipazione ed un E-Book. Con il suo intervento la dirigente scolastica Roberta Guglieri ha concluso la manifestazione, ringraziando i Maestri del Lavoro per il loro impegno nella scuola come testimonianza formativa ed auspicando il rinnovo della collaborazione anche negli anni a venire.

**MdL Miserotti Claudio, Consolato di Piacenza, Responsabile attività scuole secondarie di 1° grado**

## PARMA

### Progetto educativo per Primarie: "Fata Lia e Re Augusto nel gran regno del gusto". Un viaggio attraverso i mestieri e i prodotti

Questo Progetto è stato ideato dai Maestri del Lavoro del Consolato di Parma nell'anno Scolastico 2013-2014 con la finalità di avvicinare gli alunni delle Scuole Primarie di Parma e Provincia alla cultura sui principali prodotti alimentari del territorio.

Rivolto alle classi terze l'incontro si sviluppa attraverso il racconto di una fiaba in cui i due testimonial del progetto, Re Augusto e Fata Lia, percorrono la nostra Provincia e presentano i vari prodotti, richiamando i mestieri tradizionali per la loro trasformazione. Il tutto completato a piccoli intervalli da giochi di prestigio e indovinelli.

Al termine gli alunni sono chiamati a scrivere una fiaba o una ricetta con almeno tre prodotti del nostro territorio, anche attraverso il coinvolgimento dei genitori.

In un successivo incontro, allietato dalla presenza di due animatori che richiamano i messaggi del progetto, si procede alle premiazioni; alle Maestre viene consegnato un attestato di partecipazione per l'intera classe, mentre agli alunni una medaglia e il passaporto per i Musei del Cibo che potranno visitare con i genitori.

Che emozione sentire i bambini cantare a ritmo di rap "I Consigli dei Maestri del Lavoro ..... son preziosi proprio come un tesoro".

Riteniamo il progetto talmente importante che anche di fronte al Covid-19 non ci siamo fermati. Un nostro Maestro del Lavoro ha così ideato e



*I bambini delle terze scuole primarie di Parma il progetto realizzano il progetto con i Maestri*

realizzato un teatrino in cui Fata Lia e Re Augusto sono rappresentati da due burattini che ripropongono quanto contenuto nella fiaba. Il tutto inserito in un video utilizzato negli incontri a distanza.

L'iniziativa ha avuto un tale successo che, ritornati alla normalità, il teatrino ha sostituito il racconto della fiaba negli incontri in presenza.

Tutto questo, realizzato quest'anno in 7 Scuole con 15 classi e oltre 300 alunni, ci ha riempito di soddisfazione; non solo diamo continuità alla nostra azione, ma la partecipazione e l'entusiasmo degli alunni ci confermano la validità dei nostri progetti, che abbracciano l'intero percorso scolastico, partendo proprio dalle Scuole Primarie.

**MdL Maurizio Ruggerini, Console Provinciale di Parma**

## RIMINI

### Grazie degli studenti della Media Franchini di Santarcangelo di Romagna ai Maestri: "Ci avete aiutato a riflettere"

Anche quest'anno i MdL Enzo Montanari e Maurizio Balducci hanno ripreso gli incontri di Testimonianza formativa presso le scuole medie. I ragazzi e le ragazze di 3F della Scuola Media Franchini di Santarcangelo di Romagna con un "grazioso" elaborato hanno inteso ringraziare i MdL Enzo e Maurizio per averli aiutati a riflettere:

Sull'importanza e i valori del lavoro; Sui sacrifici che il lavoro a volte



*Il Maestro Montanari parla agli studenti della 3F della Media Franchini di Santarcangelo*

comporta; Sulla soddisfazione che dà il lavoro;

Hanno inoltre sottolineato che, grazie ai MdL, hanno capito che Trovare un lavoro che piace non è scontato; Lavorare è difficile, ma comporta anche una grande soddisfazione; Il lavoro insegna a vivere; Il lavoro (per loro la scuola!) richiede sacrificio; Il lavoro richiede uno sforzo; Lavorare è impegnativo.

Dall'incontro e dalle riflessioni fatte hanno affermato che custodiranno queste parole:

dignità - soddisfazione - sacrificio - responsabilità - tenacia - difficoltà - costanza - obiettivo - impegno - coraggio - lavorare in gruppo - volontà - guadagno - forza d'animo - spirito d'iniziativa e non mollare mai.

Si sono poi posti i seguenti propositi/obiettivi: fare tanti sacrifici, impegnarsi al massimo, trovare un lavoro non scontato e che piaccia in tutti i sensi, un lavoro che insegni grandi cose come: vivere - prendersi le responsabilità e i valori della vita. "Forzarci per portare a casa il nostro bottino!"

**MdL Flavio Paci, Console Provinciale di Rimini**

## RAVENNA

### La società Curti Costruzioni Meccaniche di Castel Bolognese, ha ospitato l'assemblea dei Maestri

Accolti dal titolare ing. Alessandro Curti, i Maestri del Lavoro di Ravenna, si sono recati a Castel Bolognese per l'assemblea di bilancio, presieduta dal console Flamigni, affiancato dalla console Regionale Castelvetro.

Lo staff direttivo della società ospitante, ha ampiamente illustrato l'at-

tuale realtà e le prospettive per il futuro dell'azienda.

Da sempre impegnata nel settore delle macchine di precisione, la società non si è mai chiusa in una "comfort zone" senza sviluppo, ma si è sempre orientata alla ricerca ed innovazione in settori ad alto coefficiente tecnologico, il più affascinante dei quali è senz'altro quello aerospaziale.

Questo spirito si riverbera sui vari aspetti dell'azienda: tangibile nella squisitezza del personale che ci ha accompagnato e nella alta qualità della struttura.

Sicuramente l'evento è risultato motivo di soddisfazione anche per il giovane sindaco di Castel Bolognese Luca Della Godenza, presente alla nostra assemblea.

Una volta ultimati i lavori di prassi per le varie relazioni e l'approvazione del bilancio, si è proceduto ad una apprezzatissima cerimonia consistente nella premiazione di quei Maestri con oltre venti anni di adesione al consolato.

L'ultimo passaggio è consistito in un transito nelle officine per ammirare due esemplari di Zephir: il primo elicottero al mondo biposto ultraleggero.

**MdL Gian Piero Flamigni, CN, Console Provinciale, MdL Pierluigi Campana, Consolato di Ravenna**



*La visita dei Maestri ravennati alla Curti Costruzioni Meccaniche a Castel Bolognese*

## MARCHE

### PESARO URBINO

#### "Alla ricerca dei mestieri" con i bambini delle scuole primarie di Mondolfo: interviste, racconti, disegni, mosaici

Il consolato regionale delle Marche, anche a seguito del costante invito del Presidente nazionale Giovati, ha ampliato il campo della testimonianza formativa agli istituti primari nel corso del corrente anno scolastico. Siamo anche noi convinti che se la nostra testimonianza formativa serve a trasmettere i valori, la cultura del lavoro e della sicurezza, si debba intervenire il più presto possibile, così come avviene per l'insegnamento di tutti gli altri valori, alla base del vivere civile.

Non è certamente una cosa semplice, si tratta di trovare la chiave giusta per mettersi in sintonia con studenti di 10-11 anni. La console di



*La cerimonia dell'inaugurazione e il mosaico sul lungomare di Marotta con i lavori dei bambini di Mondolfo*

Pesaro ha certamente trovato una strada che ha riscosso molto successo tra bambini, insegnanti e territorio.

**MdL Fabrizio Pierdicca, CoRe Marche**

## “ALLA RICERCA DEI MESTIERI”

nasce da un'idea dei Maestri del Consolato di Pesaro rivolta ai giovani, in questo caso ai giovanissimi in quanto alunni della scuola primaria. Ottenuta la piena disponibilità del Sindaco e dell'Assessore alla cultura del Comune di Mondolfo, della Direttrice con il gruppo docenti dell'Istituto Fermi di Mondolfo e della Associazione Chiaro Scuro Mosaichiamo la città di Marotta ci siamo messi al lavoro. Un lavoro di ricerca sui mestieri svolto durante le vacanze estive con interviste da parte dei bambini, con racconti trasformati in disegni e poi in mosaici, iniziato il 24 aprile 2022 e conclusosi il 22 aprile 2023 con l'inaugurazione sul lungomare di Marotta. È stata una giornata meravigliosa piena di entusiasmo partecipazione con grande soddisfazione di tutti in particolare di noi Maestri.

**MdL Luciana Nataloni, Console Provinciale Pesaro e Urbino**

## TOSCANA

### PRATO

#### Premiati gli studenti dei Licei Convitto Cicognini, Carlo Livi e Niccolò Copernico sulla start up “fare impresa”

I Maestri del Lavoro del Consolato di Prato da alcuni anni incontrano gli studenti degli Istituti secondari di secondo grado per portare la propria testimonianza formativa con lo scopo di avvicinare la scuola al mondo del lavoro; in particolare, seguendo le linee guida del protocollo di intesa tra Ministero della Istruzione e Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, effettuano presentazioni ed anche corsi strutturati, validi per il progetto PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ex-alternanza scuola lavoro).

Gli obiettivi principali sono coinvolgere i giovani parlando di valori e



*Gli studenti premiati con le autorità (presidente della provincia di Prato Simone Calamai, l'assessore del Comune di Prato Gabriele Bosi, il dirigente dell'ufficio scolastico territoriale Nicola Neri Serneri) ed il vice presidente Nazionale (Centro) Gino Piccini e il Console Mauro Gori*

comportamenti nel mondo del lavoro e dare informazioni sulle aziende e sul mercato per contribuire ad avere un quadro più ampio possibile di opportunità professionali. Se la scuola è responsabile di dare il massimo relativamente alle conoscenze che un giovane deve maturare, lo scopo dei Maestri del lavoro è quello di contribuire ad introdurre gli studenti alla fase del “saper fare”, cioè alla maturazione delle competenze, anch'esse importanti per avere successo nel lavoro insieme alla indispensabile etica professionale. Altrettanto utile è inoltre dare informazioni sul mondo del lavoro per consentire ai giovani di orientarsi nelle proprie scelte.

Il 18 Maggio sono stati premiati gli studenti che nell'anno scolastico 2022/2023 si sono distinti durante i corsi tenuti ai Licei Convitto Cicognini, Carlo Livi e Niccolò Copernico. Nella esercitazione assegnata per strutturare una start up innovativa sono stati chiamati a riflettere sul “fare impre-

sa” ed hanno dimostrato di iniziare a mettere in pratica quelle competenze trasversali importanti per il loro futuro. Molte le idee interessanti che sono state sviluppate dai vari gruppi che nella maggior parte dei casi hanno prestatato attenzione ai problemi dell'ambiente e della disabilità dimostrando sensibilità ai maggiori temi sociali. Tra tutti i gruppi di lavoro che hanno svolto l'esercitazione, sono stati scelti quelli che hanno dimostrato maggiore capacità imprenditoriale.

Nella sede della Provincia, alla presenza del Presidente Simone Calamai, dell'assessore Gabriele Bosi in rappresentanza del Comune di Prato e di Nicola Neri Serneri, Dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale, io come Console dei Maestri del Lavoro di Prato ho illustrato l'attività di testimonianza formativa condotta nell'attuale anno scolastico e gli studenti premiati hanno raccontato la loro idea di start up ricevendo le congratulazioni dei presenti. Tra il pubblico anche i dirigenti scolastici ed i docenti degli Istituti coinvolti oltre che rappresentanti dei Cavalieri del Lavoro e della Federazione dei Maestri del Lavoro.

A conclusione della premiazione le Autorità presenti hanno elogiato gli studenti per le idee maturate e l'attività sviluppata e ringraziato i Maestri del lavoro per la testimonianza che portano nelle scuole del nostro territorio.

I premiati sono stati:

**per il Liceo Convitto Cicognini:** Lovallo Filippo, Wang Hanyu, Marchetti Francesco con la start up “Silver Link”, una collana con più sensori a 360° collegati a un auricolare, che con l'uso dell'intelligenza artificiale consente alle persone non vedenti di evitare ostacoli e camminare in sicurezza;

**per il Liceo Carlo Livi:** La Vita Marta, Yang Cristina, Tofani Laura, Spisito Sophie, Magherini Alessia con la start up “Eco T-shirt”, una maglietta che cambia colore con una pasticca nel lavaggio per creare una moda eco-friendly riducendo i consumi;

**per il Liceo Niccolò Copernico:** Castellani Claudio, Spinelli Dilan, Pentassuglia Thomas, Pasciuto Sofia con la start up “Re-water”, un sistema per reimpiegare in casa l'energia termica contenuta nelle acque calde che vengono scaricate dopo l'uso;

Capetta Leonardo, Mazzoni Edoardo, Paoli Andrea, Polimeni Antonio con la start up “ALEA smart”, un frigorifero che fa la spesa da solo per non essere mai vuoto per una rete di distribuzione alimentare automatizzata fino al consumatore.

**MdL, Mauro Gori, Console di Prato**

## GROSSETO

#### Visita alla storica Accademia navale di Livorno, fondata nel 1881, accolti e guidati dagli allievi

Il Consolato di Grosseto, in occasione della visita all'Accademia Navale di Livorno organizzata, con precedenti accordi con le autorità competenti dal Console Maurizio Favilli, hanno consentito a 47 Maestre e Maestri e accompagnatori di partecipare all'evento.

Durante il viaggio, presente il padre di un allievo di 2° corso in Accademia, ci ha fornito con precisione e competenza notizie relative alla storica istituzione, nata il 6 novembre 1881 dall'unione delle Scuole Navali di Genova e Napoli per volere dell'allora Ministro della Marina Ammiraglio Benedetto Brin e dallo stesso Cavour.

Nel gruppo dei partecipanti una presenza eccezionale, un nostro Maestro del Lavoro con i suoi 90 anni compiuti che è stato allievo di questa Accademia, ha partecipato con grande entusiasmo.

In Accademia divisi in due gruppi, guidati da allievi del 2° corso, siamo stati introdotti all'interno della struttura dove gli allievi dopo una severa selezione frequentano corsi di studi universitari, praticano attività sportive all'insegna della disciplina, di profondo senso del dovere, temperati alla più dura resistenza per la loro futura carriera.

La biblioteca, di notevole interesse conserva circa tremila volumi antichi, il più antico è il “De situ orbis” edito nell'ottobre 1518 con sul frontespizio la marca tipografica dell'ancora con il delfino distintiva delle edizioni Aldine.

Nella sala delle matricole, vi è un grande leggio dove sono registrati i



La visita dei Maestri all'Accademia Navale di Livorno

nomi degli allievi con i loro numeri di matricola, è tra questi anche il principe Umberto Savoia fu allievo di questa prestigiosa Accademia.

Abbiamo potuto ammirare i modelli delle due navi gemelle, Amerigo Vespucci e la Cristoforo Colombo, oggi rimane a noi come nave scuola solo la Vespucci, considerata ed ammirata come la più bella nave del mondo.

Interessante la sala delle bandiere, ideate e cucite dagli stessi allievi del corso, rappresenta gli stessi per tutta la loro permanenza. Nel cortile interno uno spettacolo "il brigantino" interrato sui cui alberi dove gli allievi svolgono le esercitazioni.

Gli allievi che ci accompagnano ci hanno arricchito con racconti di simpatici aneddoti.

Al termine in segno di ringraziamento e, per sottolineare il rilievo della visita, il Console ha donato all'Accademia il tagliando dei Maestri del Lavoro del consolato di Grosseto. Ospitati nella mensa dell'Accademia, la conclusione di questa bella ed interessante visita.

**MdL Carla Attanasio, Consolato di Livorno**

## MASSA CARRARA

### Incontro di primavera: visite in alta Lunigiana a Villa Dosi Delfini e al santuario della SS. Annunziata

Nel mese di maggio, Maestri del Lavoro e familiari, hanno visitato Villa Dosi Delfini, a Pontremoli, nell'alta Lunigiana. Una vera gemma barocca, con saloni affrescati, biblioteche e stanze incantevoli di grande fascino. Successivamente, hanno visitato il Santuario della SS. Annunziata, costruito sul luogo in cui, secondo la tradizione, la Vergine Maria apparve a una pastorella nel 1470: un'immersione nella spiritualità e nella bellezza di questo luogo sacro, ricco di storia e arte.

La giornata si è conclusa con una degustazione di prodotti del territorio, perché la cultura non può prescindere dalla tavola.

Durante il momento conviviale, il Sindaco Jacopo Ferri ha espresso



La visita dei Maestri al Santuario della SS. Annunziata in alta Lunigiana

apprezzamento per la Federazione e il ruolo che svolge nel mondo del lavoro e nella trasmissione della cultura ai giovani.

Ha inoltre sottolineato l'importanza di approfondire le ricchezze che ci circondano, spesso poco conosciute. Gino Piccini, Vicepresidente Nazionale della Federazione e il Console Provinciale, Erberto Galeotti, hanno ringraziato l'Amministrazione per la preziosa collaborazione e i Maestri Roberto Ribolla e Giorgio Bardi per l'organizzazione dell'evento che ha riscosso il gradimento dei partecipanti. In segno di gratitudine, sono state scambiate medaglie ricordo e quindi congedati i presenti con l'augurio di futuri momenti di condivisione, consolidando così il legame tra la Federazione e la comunità locale.

**MdL Carlo Ghironi Consolato di Massa Carrara**

## UMBRIA

### TERNI

#### Testimonianza formativa nei Licei Statali e nell'Istituto Benedetto con visita in azienda

Il Consolato di Terni, finalmente, è riuscito ad entrare nelle scuole per portare la "Testimonianza Formativa". Nell'ambito del progetto "Terni Festival" Edizione 2023 dell'Istituto "Licei Statali Francesco Angeloni" di Terni, abbiamo patrocinato una visita presso un'azienda locale dove, con molta soddisfazione, i 25 studenti che vi hanno partecipato, hanno molto apprezzato sia la tipologia dei prodotti sia il processo di lavorazione nonché le modalità del riciclo di materiali di scarto o fuori norma.

In data 26 aprile 2023, presso l'Istituto Benedetto Brin di Terni, è stata realizzata, dopo una breve presentazione del Console, una testimonianza formativa sul Modulo A "Cultura della Sicurezza" da parte del MDL Marcello Manni. All'evento hanno partecipato 2 classi per un totale di 40 studenti. Il prossimo 5 giugno è prevista una breve cerimonia con la consegna da parte nostra agli studenti di attestati di partecipazione.

Il nostro auspicio è che alla ripresa del nuovo anno scolastico anche altri istituti accettino le nostre proposte formative considerato che agli interventi sopra descritti è stato dato risalto mediatico.

**MdL Alvaro Caproni, Console Provinciale**

## LAZIO

### ROMA

#### Gli studenti di Roma e Ferentino nella Sala Regina di Montecitorio per il Premio "Cuore Digitale" sull'Innovazione Sociale

Il giorno 27 aprile 2023 come Coordinatrice Regionale Lazio Attività Testimonianza Formativa nella Scuola e assieme al Maestro del Lavoro Renzo Ruffaldi del consolato provinciale di Frosinone, coordinatore Provinciale, abbiamo accompagnato le classi 5° dell'Istituto Istruzione Superiore Don Morosini di Ferentino (FR) e dell'Istituto Tecnologico Trasporti e Logistica Marcantonio Colonna di Roma, con le rispettive dirigenti scolastiche e docenti, presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati dove si è svolta la cerimonia di consegna del Premio Cuore Digitale, "Il Premio dell'Innovazione Sociale: Le tecnologie made in Italy in ambito disabilità e salute".

"Cuore Digitale" è un'associazione no-profit con l'obiettivo di promuovere la cultura e la comunicazione con uno spiccato orientamento al digitale. Il "Premio Cuore Digitale" nasce da un'intuizione di Gianluca Ricci ed è un premio simbolico istituito con lo scopo di mostrare come l'evoluzione della tecnologia sia diventata ormai parte integrante delle nostre abitudini, capace di migliorare la qualità della vita soprattutto di chi ha molte limitazioni. Il Premio vuole riconoscere il merito personale e incoraggiare start up, inventori digitali, ricercatori, studenti, imprese, che attraverso l'innovazione offrono un contributo e si mettono al servizio della collettività distinguendosi nel sociale e/o nella salvaguardia della salute.



*Gli studenti dell'Istituto Superiore Don Morosini di Ferentino (FR) e dell'Istituto Tecnologico Trasporti e Logistica Marcantonio Colonna di Roma, con le presidi e i docenti alla Sala della Regina della Camera dei Deputati e davanti a Montecitorio*

La 5ª edizione della manifestazione, presentata da Stefano Raucci, speaker di Radio Radio, e dal moderatore Antonio Giuseppe Malafarina, direttore di Superando.it - presente attraverso l'Avatar Robot di Brain-Control - si è aperta con l'indirizzo di saluto del Presidente della Camera dei Deputati On. Lorenzo Fontana e con l'introduzione di Gianluca Ricci, Presidente di Cuore Digitale.

Hanno partecipato alla Tavola Rotonda: On. Alessio Butti, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio; On. Maria Teresa Bellucci, Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; On. Luciano Ciocchetti, Vicepresidente Commissione Affari Sociali; Giuliano Frittelli, Presidente Unione Italiana Ciechi; Mario De Luca, Presidente ASD – Basket in carrozzina; Fabio Bosatelli, Ambasciatore Udito Italia Onlus, Manager Enel; Avv. Francesco Figliomeni, Fondatore Associazione Planet Onlus.

Nel corso della manifestazione il Premio Cuore Digitale è stato consegnato a cinque Eccellenze tecnologiche italiane:

- **Pedius**, l'applicazione che, utilizzando tecnologie di sintesi vocale, permette alle persone sorde di telefonare e gestire in autonomia le proprie conversazioni telefoniche con chiunque, nel pieno rispetto della privacy (startup di Roma)

- **VoiceWise**, intelligenza artificiale, machine learning e big data per individuare alcune patologie della salute attraverso l'analisi della voce, con anticipo rispetto alla diagnostica tradizionale (startup di Roma, spin-off dell'Università di Tor Vergata)

- **Abbi**, il braccialetto intelligente che rende possibile ai bambini non vedenti di orientarsi nello spazio ed interagire con le altre persone in modo autonomo (Istituto Italiano Tecnologia di Genova)

- **Kimap**, il navigatore degli itinerari accessibili in città che permette ai disabili motori di muoversi in autonomia e sicurezza (Startup Kinoa di Firenze)

- **Progetto Letizia**, la stampa 3D di protesi low cost (Start up Isinnova – Brescia), accessibile e adattabile ad ogni tipo di amputazione per tutti coloro che ne hanno necessità.

**MdL Alba Frezza, CO.RE. Regionale Lazio**  
**Attività Testimonianza Formativa nella Scuola**  
**MdL Renzo Ruffaldi, Consolato provinciale di Frosinone,**  
**Coordinatore Provinciale**

## FROSINONE

### Testimonianza Formativa agli studenti di Anagni, San Benedetto di Cassino, Ferentino e Frosinone

Il Consolato di Frosinone ha ripreso il progetto di "Testimonianze Formative" che, dopo il confronto con i vari Referenti scolastici interessati, ha visto e vede tutt'ora impegnati il Console MDL Lelio Martini, il Segretario Provinciale MDL Enrico Bassini e i MDL Bernardino Cicconi, Franco Iannone, Nicola Martucci, Paolo Picchi e Renzo Ruffaldi presso gli Istituti I.I.S. G. Marconi di Anagni, I.T.I.S. S. Benedetto di Cassino, I.T.I.S. G. Morosini di Ferentino e I.I.S. A. Volta di Frosinone con Testimonianze riguardanti: Manutenzione Meccanica ed Elettrica, Sicurezza, Impianti Elettrici di trasmissione a media e bassa tensione, Energie rinnovabili, Contratti di Manutenzione Aeronautica, Sistemi di Qualità e Certificazioni indirizzate agli studenti del 5° anno.

È stato avviato un dialogo con la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Prof.ssa Azzurra Mottolese e dott.ssa Flavia Colonna per iniziare l'attività di Testimonianza, con un progetto pilota "L'Uomo e il Volo... la sfida continua" nelle scuole primarie. Abbiamo iniziato con due Istituti Comprensivi uno di Ferentino ed uno di Frosinone per un totale di quattro quinte. Per il prossimo anno è in programma l'avvio dell'attività anche con le terze classi delle scuole medie.

Tutte le Testimonianze hanno avuto un eccellente riscontro nei vari Istituti. Le Testimonianze svolte presso l'I.T.I.S. Morosini di Ferentino a



*Gli studenti della provincia di Frosinone che hanno partecipato alla Testimonianza Formativa dei Maestri*

favore delle classi 5° Costruzioni Aeronautiche, aventi per argomento "Documentazione per la Manutenzione Elicotteri" e "Contratti per la Manutenzione Aeronautica", tenute dai MDL Renzo Ruffaldi e Paolo Picchi hanno suscitato un particolare coinvolgimento attivo degli studenti con domande e curiosità coerentemente con quanto spiegato dai relatori.

In tale contesto i due MDL sono stati invitati dalla Dirigente Scolastico Prof.ssa Angela Morone e dal coordinatore scolastico Prof. Fabio Scaccia a partecipare alla manifestazione tenutasi per i festeggiamenti del 20° anniversario dell'attivazione del corso di specializzazione in Costruzioni Aeronautiche presso l'ITIS Morosini il 4 Aprile 2023 con la partecipazione di ospiti Istituzionali, rappresentanti dell'A.M., dell'Università di Cassino, sindacati, aziende locali di settore e, on line, del team di Formula 1 della HAAS.

**MdL Paolo Picchi, Consolato Provinciale di Frosinone**

## VITERBO

### Testimonianza Formativa: incontro con gli studenti dell'Istituto "Francesco Orioli" per la simulazione dei colloqui di lavoro e formazione

I Maestri del Lavoro si incontrano in un confronto per capire le aspirazioni degli studenti e per aiutarli nel loro ingresso nel mondo del lavoro è quello che si è svolto il 19 Aprile presso l'Istituto Orioli di Viterbo tra gli studenti dell'ultimo anno dei percorsi Moda e Socio Sanitario ed i Maestri del Lavoro del Consolato Provinciale di Viterbo. Presenti all'incontro il Console Provinciale di Viterbo MdL Massimo Ercoli ed il Coord.re del Progetto MdL Paolo Signoracci ha gestito le simulazioni dei colloqui di lavoro la MdL. Adele Paglialunga.



*Gli studenti dell'Istituto Orioli con i Maestri del Lavoro durante l'incontro*

Quanto conta un Curriculum Vitae ben fatto? Quali obiettivi professionali? E la motivazione? A queste e ad altre domande, hanno risposto i giovani studenti che si sono messi alla prova per avere subito un feedback su cui lavorare e misurarsi. Simulazioni di colloqui, presentazione del CV, motivazione, aspirazioni e obiettivi, hanno reso questi momenti molto validi e utili, in quanto permettono di approcciarsi in modo realistico ad un colloquio lavorativo riducendo un gap importante tra mondo scuola e mondo lavoro favorendo un circolo virtuoso, nel quale gli studenti possono confrontarsi con chi ha esperienza e professionalità nel settore nell'ottica di miglioramento condiviso per affrontare il futuro con gli strumenti giusti nello zaino facendo sì che queste attività siano utili ai giovani per avvicinarsi al mondo del lavoro nel modo più giusto.

Un ringraziamento particolare alla Dirigente scolastica per la lungimiranza e la disponibilità ed ai professori presenti all'iniziativa.

**MdL Massimo Ercoli, Console Provinciale Viterbo**

## ABRUZZO

### L'AQUILA

#### Cento Maestri abruzzesi alla Perdonanza Celestiniana alla Basilica del Collemaggio

In occasione della Perdonanza Celestiniana 2022, L'Aquila ha avuto, grazia di incalcolabile portata, la preziosa presenza di Papa Francesco, che è stato il primo Pontefice dopo 728 anni ad aprire la Porta Santa.

Il Santo Padre ha definito la Città dell'Aquila "Capitale del Perdono" e ha prolungato con l'Anno della Misericordia, La Perdonanza Celestiniana fino al 28 Agosto 2023. Pur essendosi chiusi i battenti della Porta Santa, i fedeli possono ottenere l'indulgenza plenaria ogni giorno fino a tale data, visitando la Basilica di Santa Maria di Collemaggio e adempiendo le prescrizioni rituali stabilite.

Ed in occasione dell'Anno Giubilare per la Città dell'Aquila, la Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro della Regione Abruzzo ha celebrato



*I Maestri abruzzesi nella Basilica di Santa Maria di Collemaggio*

domenica 26 marzo il Precetto Pasquale presso la Basilica di Santa Maria di Collemaggio.

L'organizzazione curata dal Console Provinciale dell'Aquila MdL Patrizia Del Re è iniziata con la Santa Messa celebrata dal Cappellano della Federazione Don Carmelo Pagano Le Rose, presso la Basilica di Santa Maria di Collemaggio, visita guidata alla Chiesa di Santa Maria del Suffragio e al Palazzo Dragonetti, per poi ritrovarsi tutti presso il Ristorante Lo Scalco.

Presenti 100 Maestri del Lavoro dei Consolati di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, i rispettivi Consoli Provinciali MdL Franco Amoroso, MdL Gennaro Rino Donatelli, MdL Patrizia Del Re, MdL Rita Sistilli ed il Consolle Regionale, MdL Annarita Puca, che hanno collaborato tutti per l'ottima riuscita della giornata.

**Consolato Provinciale L'Aquila**

## MOLISE

### Gita a Frosolone: visita alla storica coltelleria Paolucci (1791) e conviviale per accogliere i nuovi Maestri 2023

Quaranta Maestri del Lavoro del Consolato regionale del Molise hanno partecipato ad una gita a Frosolone. La Console Pina Petta ha presentato i nuovi Maestri.

Frosolone, prima tappa alle Coltellerie Paolucci, accolti dal titolare Bernardino Paolucci. Le Coltellerie Paolucci nascono da una tradizione millenaria in un paese con le "radici d'acciaio", Frosolone.

A Frosolone, dove la storia del paese si intreccia armoniosamente con la storia e l'evoluzione dell'acciaio, ancora fedele a quei metodi di lavorazione tramandati di generazione in generazione, la famiglia Paolucci ha iniziato la sua attività nel 1791 forgiando lame per l'agricoltura e spade per i guerrieri.



*I Maestri del Molise con la Console Regionale Pina Petta e i nuovi Maestri in visita alla storia Coltelleria Paolucci*

La qualità non si improvvisa, ha radici lontane ed è il risultato sinergico della tradizione artigianale, unita all'uso delle tecnologie più avanzate e alla tenacia e l'amore per il proprio mestiere. Questi gli elementi che fanno di un prodotto Paolucci un oggetto d'amore.

Seconda tappa la collina di Frosolone, l'eremo di S. Egidio, una chiesetta poco fuori dal paese, ai piedi di Colle dell'orso; di antichissima edificazione, nel medioevo era una cappella con romitorio e dipendeva dal Convento di Sant'Onofrio. Entrambi distrutti all'inizio del 1300, la cappella fu poi ricostruita, e abbattuta di nuovo nel 1704 per far posto alla chiesa. Nuovamente distrutta dal terremoto del 1805 fu ricostruita ancora una volta. La Chiesa è luogo di culto anche perché vi si trova la statua della Vergine Incoronata che pare sia apparsa per ben due volte, presso la Chiesa stessa. Bellissimo è il giardino retrostante.

La giornata si chiude con la conviviale al ristorante "Il Mulino" dall'atmosfera familiare realizzato in quello che una volta era un mulino. La cucina si ispira al territorio e alle ricette della tradizione proponendo le immancabili paste fatte in casa. Le carni di allevatori locali, in evidenza l'agnello alla brace e la buona selezione di formaggi tipici.

La serata si conclude con una ricca torta decorata con il logo dei Maestri.

**MdL Luigi Calabrese, Consolato Regionale Molise**

## CAMPANIA

### AVELLINO

#### **A Lapio il 30 settembre il XXV Convegno Regionale sul tema: Quale nuovo umanesimo del lavoro per l'Irpinia?**

Il Consolato Regionale Campania organizza il XXV Convegno Regionale Campania con la collaborazione del Consolato Provinciale di Avellino ed il Patrocinio della Provincia di Avellino e del Comune di Lapio.

L'evento si terrà il 30 settembre 2023 in una location storica a Lapio (AV) e tratterà il tema: "Quale nuovo umanesimo del lavoro per l'Irpinia? Le eccellenze agroalimentari del territorio per lo sviluppo economico ed il benessere delle persone."

L'apertura del convegno è affidata a Teodoro Uva, Console Provinciale di Avellino ed all'ing. Vincenzo Esposito, Past President Federazione Nazionale.

Seguiranno i saluti Istituzionali di Maria Teresa Lepore, Sindaco di Lapio, e Rizieri Buonopane, Presidente Provincia di Avellino e Sindaco di Montella.

Sul tema intervorranno Roberto Vona, Professore ordinario di Economia e Gestione delle Imprese, Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni dell'Università Federico II di Napoli, e Nicola Spano, Vice Console Provinciale di Avellino. Le conclusioni saranno affidate al MdL Luigi Caroppo, Console Metropolitan di Napoli e Regionale Campania.

**Il Consolato Regionale Campania**

### NAPOLI QUARTO

#### **Coinvolti 1060 studenti sul tema Cambiamenti climatici, Energie Rinnovabili e Risparmio energetico**

Nell'anno scolastico 2022-2023 molti Istituti, contattati dai Maestri del Lavoro del Consolato Metropolitan di Napoli, hanno richiesto la nostra Testimonianza Formativa sui Cambiamenti climatici, Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico nell'ambito del progetto "Insieme con la coscienza del futuro", come prova evidente che la sensibilità dei Dirigenti Scolastici, dei Docenti e anche degli Alunni sia in continua crescita e interesse su questo importante argomento. Il 60% degli Istituti scolastici di Napoli e provincia, contattati dai Maestri del Lavoro, ha scelto questo tema, coinvolgendo ben 1060 studenti delle elementari, medie e scuole superiori.

I Maestri del Lavoro del Consolato Metropolitan di Napoli, con i Maestri Pasquale Cutino, Aldo Savarese e Luigi Caroppo, divulgatori storici da oltre dieci anni dei cambiamenti climatici e delle Energie Rinnovabili, da quando in sostanza non erano ancora ben accesi i riflettori su questi temi così importanti così come lo sono diventati oggi, stanno sensibilizzando gli



*Gli studenti dell'Istituto IC 3° Gadda di Quarto con i Maestri*

studenti con le loro Testimonianze Formative sull'argomento. In particolare, Pasquale Cutino e Luigi Caroppo portarono il loro contributo come relatori dei Maestri del Lavoro nel seminario organizzato da AEIT, sezione di Napoli sulle "Energie Rinnovabili" in occasione della mostra convegno EnergyMed edizione 2016.

Negli incontri ben organizzati dai referenti scolastici, gli studenti si sono dimostrati particolarmente interessati e molto sensibili all'argomento nonché molto preparati, segno che le istituzioni scolastiche stanno intervenendo nella loro formazione in tal senso. L'affascinante mondo delle Energie rinnovabili già da adesso e nei prossimi anni potrà rappresentare per i giovani un valido sbocco occupazionale.

Nel 2020 in piena pandemia una studentessa di III media dell'Istituto IC 3° Gadda di Quarto scrisse dopo un nostro incontro sui cambiamenti climatici, condotto in modalità T-FAD: "È bello vedere delle persone che si sono particolarmente distinte nel lavoro e che, anche in pensione, continuano ad occuparsi di problemi come quello dell'inquinamento, cercando di sensibilizzare anche noi ragazzi su tematiche importanti come quello della salvaguardia dell'ambiente. Secondo me, per noi ragazzi, i Maestri del Lavoro devono essere un esempio da seguire durante la nostra crescita, in modo da capire che grazie all'impegno e dedizione per qualunque cosa, non solo per il lavoro, si possono ottenere grandi risultati".

**MdL Luigi Caroppo, CN, Console Regionale Campania**

### NAPOLI

#### **Nominato "Amici dei Maestri del Lavoro", tre eccellenze dell'Università Federico II e dell'Ispettorato interregionale del Lavoro Sud Italia**

È stato nominato "Amico dei Maestri del lavoro" il **Prof. Sergio Sciarrelli**, emerito di economia e gestione delle imprese dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, che sin dagli anni '80 aveva ottimi rapporti collaborativi con i Maestri del Lavoro della Campania ed in particolare con il Consolato provinciale di Napoli e regionale della Campania di allora, MdL Ferdinando D'Ambrosio, così come adesso con l'attuale Console, MdL Luigi Caroppo.

In occasione del XXII Convegno Regionale dei Maestri del Lavoro della Campania, tenutosi a Napoli, il Prof. Sergio Sciarrelli partecipò con un suo importante intervento come relatore al seminario sul tema la "Sicurezza sul Lavoro: che fare?", sottolineando che "L'Università, ha il compito culturale oltre che professionale di insegnare e far comprendere che una buona conduzione del personale deve tradursi sì nel migliorare la produttività ma certo non a scapito e a rischio della salute e della sicurezza sul lavoro. La cura del capitale umano, a tutti i livelli, si pone quale strategia obbligata e vincente sul piano competitivo".

Nominato "Amico" dei Maestri anche il **Prof. Roberto Vona**, ordinario di economia e gestione delle imprese nell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ideatore del Festival del Management tenutosi alla Bocconi il 3-4 febbraio 2023 al quale i Maestri del Lavoro della Campania hanno partecipato nel "Talk Visionari" nella sessione "La Sicurezza dei luoghi di lavoro", coordinata dal Prof. Claudio Baccarani, emerito di economia e gestione delle



*Nella prima foto: Da sinistra MdL Luigi Caroppo, Prof. Sergio Sciarelli, MdL Gennaro Strongone; Nella seconda foto da sinistra MdL Luigi Caroppo, Prof. Roberto Vona, MdL Fausto Imbò; nella terza foto: da sinistra MdL Luigi Caroppo e il dott. Giuseppe Cantisano*

imprese nell'Università di Verona. Il Consolato metropolitano di Napoli ha altresì organizzato con il prof. Vona seminari sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro nel corso di gestione della produzione e della logistica e congiuntamente con il prof. Renato Briganti, ordinario di diritto pubblico dell'Università Federico II di Napoli il PCTO "Insieme con la Coscienza del Futuro" per gli studenti del Liceo Elsa Morante di Scampia, durato tre anni proprio durante il periodo della pandemia con un notevole successo.

"Amico dei Maestri" anche **Giuseppe Cantisano**, Direttore dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro - Sud Italia, con il quale il Consolato Regionale Campania ha sottoscritto un protocollo d'intesa con "l'obiettivo - tra i più importanti - di agevolare l'aggiornamento professionale e culturale degli studenti e arricchire la loro crescita professionale per quanto riguarda il Lavoro e la Sicurezza sul Lavoro".

Sul tema della Sicurezza del Lavoro nell'anno scolastico in corso sono stati effettuati con un notevole successo diversi incontri negli istituti scolastici della Campania, organizzati dai Maestri del Lavoro, coadiuvati dalla preziosa collaborazione della dott.ssa Laura La Rocca dell'Ispettorato del Lavoro

La proclamazione delle nomine ad "Amici dei Maestri del Lavoro" è avvenuta nelle rispettive sedi dell'Università Federico II e dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro a Napoli con la partecipazione del Console Regionale, MdL Luigi Caroppo e del Segretario regionale e metropolitano di Napoli, MdL Fausto Imbò, e del revisore dei conti del Consolato Regionale, MdL Gennaro Strongone.

**MdL Luigi Caroppo, CN, Console Regionale Campania**

## SALERNO

### Insieme con la conoscenza del futuro nelle scuole: la storia del territorio salernitano, conoscere e tutelare

I Maestri del Lavoro e gli Amici dei Maestri del Lavoro del Consolato Provinciale di Salerno, hanno proseguito nella loro pluriennale attività sinergica con le scuole del territorio per rendere concreto il contributo nella stesura e realizzazione di progetti che potessero sviluppare il tema proposto dalla Federazione Nazionale: "Insieme con la conoscenza del futuro".

Nel corso dell'anno scolastico 2022/23 sono stati redatti e realizzati una serie di progetti che hanno visto coinvolte varie scuole di ogni ordine e grado con la partecipazione di un considerevole numero di alunni e docenti.

"La storia del territorio salernitano - conoscere e tutelare", il tema del progetto proposto dal Console Provinciale Giovanni Terranova e sottoscritto dalla Dirigente Scolastica Flavia Petti dell'Istituto Comprensivo Statale T. Tasso di Salerno, che ha riscontrato l'entusiastico interesse di docenti ed allievi. Per sviluppare il progetto sono stati coinvolti docenti ed alunni dei due plessi dell'Istituto Comprensivo.

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado T. Tasso hanno partecipato con interesse ed entusiasmo alle varie lezioni tenute dai Maestri del Lavoro Giuseppe Nappo, Francesco Cicalese, Costantino Piccolella e dagli Amici dei Maestri del Lavoro Mario Moscato e Vincenzo Sica.

I numerosi incontri svoltisi con varie classi dell'Istituto hanno dato la possibilità ai MdL e gli Amici dei MdL di illustrare nel dettaglio la storia del territorio nello specifico, evidenziando particolari assolutamente sconosciuti ai ragazzi.

Il lavoro svolto dai ragazzi si è concluso il 31 maggio con un incontro tra i MdL e gli alunni con un costruttivo confronto dal quale sono emerse valide considerazioni sulla storia del territorio con l'esposizione di lavori redatti dai ragazzi con disegni, tesine ed altre illustrazioni.

Con gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria "G. Rodari", plesso dell'I.C., è stata sviluppata un'altra parte del modulo progettuale che ha coinvolto i ragazzi sulla conoscenza delle peculiarità del territorio su cui sorge la scuola. Gli alunni negli incontri svoltisi nel mese di aprile con la guida dei MdL ed il supporto del corpo docente si sono dimostrati interessati alle origini del territorio dove vivono e giocano. Ancor più interessati all'etimologia del nome dato alla località "Mennolella" quando hanno scoperto che sta a significare "Mandorlo" essendo stata una collina a prevalente coltivazione proprio del mandorlo apprendendo, altresì, i modi ed i termini delle antiche transumanze. Il 5 giugno si è tenuto l'incontro finale dove gli allievi hanno presentato i lavori elaborati dai quali è emerso un interesse generale su tutte le nozioni sviluppate nel corso degli incontri. Un'attenzione particolare è stata posta sull'utilizzo dell'acqua sorgiva della collina, incanalata nell'acquedotto medioevale che riforniva la città, scoprendo la funzionalità tecnica dell'acquedotto.

Sorpresa ed interesse per l'esistenza di una galleria elicoidale sottostante la



*Maestri e insegnanti dell'Istituto Comprensivo Statale T. Tasso di Salerno da sinistra: Amici dei MdL Carmine De Dominicis e Mario Moscato, il Console Giovanni Terranova, le prof.sse Eleonora Scarano, Annamaria Milione, Matilde Ascoli, Adele Mazzeo, Anna Spiezia, Annalisa Pappalardo e Donata Salvatore, il segretario MdL Costantino Piccolella*

collina i cui materiali di scavo sono stati utilizzati per la realizzazione di Palazzo D'Alessandro ed altri edifici della zona.

I ragazzi si sono dimostrati interessati ai disegni ed al plastico della galleria con domande specifiche ai MdL relatori. Nel programma stilato è stata prevista anche la piantumazione di due mandorli nel giardino della scuola, per ricordare le origini storiche del territorio.

Nel corso dell'incontro finale gli allievi hanno illustrato i lavori fatti, con dovizia di particolari, dimostrando alle autorità intervenute ed ai numerosi genitori l'interesse che ha destato il progetto. La cerimonia, dopo la declamazione da parte del MdL Vincenzo Crudele di una poesia sul mandorlo, si è conclusa nel giardino della scuola dove gli stessi alunni hanno messo a dimora i due mandorli con l'assistenza dell'Amica dei MdL Lilla Bottiglieri, segno particolare di speranza, al cospetto del Console Provinciale Giovanni Terranova e della Dirigente Scolastica Flavia Petti. La piantumazione, che è stata effettuata proprio nella ricorrenza della "Giornata Mondiale dell'Ambiente", si è svolta sotto la supervisione degli Amici dei Maestri del Lavoro Mario Moscato e Vincenzo Sica e con i MdL presenti a godersi lo spettacolo come nonni entusiasti.

I progetti elaborati e realizzati per l'anno scolastico 2022/23 sono stati impegnativi e laboriosi ma hanno centrato l'obiettivo. I riscontri più che positivi ricevuti dai Dirigenti scolastici, docenti ed alunni coinvolti, ai quali va un sentito ringraziamento per la collaborazione e per il lavoro svolto, hanno dato linfa vitale ai Maestri del Lavoro ed agli Amici dei Maestri del Lavoro di Salerno che sono già pronti a partire per il prossimo anno scolastico.

**MdL Giovanni Luigi Murante, Consolato di Salerno**

## BASILICATA

### MATERA

#### **Congratulazioni del Prefetto al neo Maestro Visceglia**

Il giorno 10 maggio, Prefetto di Matera Sante Copponi ha convocato il Console di Matera MdL Fabrizio Lupariello e il neo maestro Giovanni Visceglia per congratularsi con il neo maestro a cui ha rivolto il ringraziamento per l'impegno, la laboriosità e insegnamento per le nuove generazioni.



*L'incontro con il Prefetto di Matera, Copponi, il neo Maestro Giovanni Visceglia e i Maestri del Consolato*

## PUGLIA

### BARI

#### **Istituto Cirillo: studenti spagnoli, tedeschi e italiani gemellati visitano l'edificio storico "Palazzo dell'Acqua"**

Il Maestro Andrea Gargano, Coordinatore SLS del Consolato Metropolitan di Bari, già funzionario e Tecnico dell'Acquedotto Pugliese, si è reso artefice di un percorso di collaborazione con scuole di nazionalità diverse e, nella fattispecie, ha stipulato ed usufruito di una convenzione per percorsi di competenze e conoscenze trasversali.



*La visita degli studenti spagnoli, tedeschi e italiani del "Cirillo" con i Maestri del Consolato Metropolitan visitano il Palazzo dell'Acqua a Bari*

La convenzione, stipulata con Prot. 0002357 del 8 febbraio 2023, con il Dirigente Scolastico dei licei annessi al Convitto Nazionale Cirillo, ha permesso ai Maestri relatori di sviluppare, tra l'altro, un percorso "Scuola - Lavoro - Sicurezza" di 24 ore, attraverso ben otto incontri, tenutosi in orario scolastico presso l'Istituto Cirillo. Andrea Gargano, inoltre, usufruendo anche di un progetto di gemellaggio di "sostenibilità nelle grandi città" in atto fra l'Istituto Cirillo con due istituti Europei Spagnolo e Tedesco, ha consentito di organizzare una visita guidata nel meraviglioso edificio direzionale dell'Acquedotto Pugliese "Palazzo dell'Acqua". Gli alunni coinvolti, attraverso l'essenziale contributo dei maestri del Lavoro di Bari, sono stati: 18 spagnoli, 16 tedeschi e 20 italiani accompagnati da diversi docenti italiani, spagnoli e tedeschi.

**Consolato Metropolitan di Bari**

## CALABRIA

### VIBO VALENTIA

#### **Scomparso il MdL Alfio Camberini, l'artista che realizzò la piastrella per il Convegno Nazionale di Tropea**

Scomparso il MdL Alfio Camberini, l'artista che realizzò la piastrella per il Convegno Nazionale di Tropea. Nel lontano anno 2002, dopo il conferimento della decorazione "Stella al merito del lavoro" da parte dell'allora Presidente della Repubblica è toccato a me, quale Console Provinciale, accogliere l'amico Alfio Gamberini, neo MdL nel Consolato di Vibo Valentia. Oggi tocca anche a me, anche a nome di tutti i MdL del Consolato, ricordarlo e dargli l'estremo saluto.



*Il Maestro artista Alfio Gamberini*

In questi lunghi anni di comune militanza, abbiamo avuto modo di apprezzare le non comuni doti di mente di cuore del caro amico Alfio, nonché la sua particolare innata vena artistica attraverso le tante belle opere realizzate. Ultima, in ordine di tempo, la bellissima piastrella realizzata, pur in uno stato precario di salute, in occasione del Congresso Nazionale tenutosi a Tropea; opera gradita ed apprezzata da tutti i MdL d'Italia presenti. Ed oggi mi piace altresì ricordare quanto il Pontefice San Paolo VI ebbe testualmente a dire a suo tempo in occasione dell'udienza in Vaticano di oltre 1500 MdL: "per le vostre particolari qualità professionali, umane e morali, ci è assai gradito attestare pubblicamente la nostra stima e la nostra benevolenza" ed ancora " Voi che siete MdL dovete dunque viverne ed insegnare ad altri la difficile arte di adoperare tutte le ricchezze insite per la propria maturazione umana e cristiana".

L'amico Alfio Gamberini, nella sua vita, ha certamente incarnato questi alti valori. Ed oggi tutti gli amici MdL nel dargliene atto, desideriamo salutarlo con la preghiera dei MdL dopo aver formulato, anche a nome del Console provinciale e di tutti i MdL del Consolato di Vibo Valentia, le più affettuose e sentite condoglianze alla moglie, ai figli ed ai parenti tutti in particolare ai cognati Rita e Pietro anch'essi MdL del Consolato di Vibo Valentia.

Ha partecipato al rito funebre il Console Regionale della Calabria, Capria, il quale nella sua orazione, ha esaltato le qualità individuali e spirituali del Maestro e il rimpianto per la grave perdita della Federazione nella nostra Regione.

**MdL Antonio Fuscaldo, Console Emerito Vibo Valentia**

## CROTONE

#### **I Maestri calabresi alla scoperta delle tradizioni e della storia**

Organizzata dal Console Provinciale di Crotone Tommaso Lumare in collaborazione con il Console Regionale Francesco Saverio Capria e i Consoli Provinciali di Catanzaro Fiore Laugelli, di Cosenza Renzo Perri e con il Consigliere Regionale di Cosenza Franco Merenda, si è svolta la programmata gita nei territori del crotone e del crotonese, alla quale hanno partecipato un centinaio di persone fra MdL e familiari. Il maltempo abbattutosi su tutto il territorio crotone non ha consentito che si svolgesse il programma che prevedeva l'interessante camminata dei partecipanti tra gli immensi vigneti dell'azienda Vinicola Librandi (Tenuta Rosaneti, 155 ettari ricadenti nei comuni di Cirò M., Rocca di Neto e Casabona) e una visita all'annesso museo dell'agricoltura situato in un casolare di inizio 800 di proprietà della stessa azienda con un pranzo all'aperto a base di caratteristici prodotti tipici.

L'alternativa forzata non ha però deluso i partecipanti che hanno avuto la possibilità di visitare, a gruppi, le cantine sociali Librandi in Cirò M. dove, un esperto dell'azienda ha illustrato le origini della cantina, dei vigneti e dei vini fra i quali: Mantonicco, Magliocco, Cabernet, Savignon, Gaglioppo, Chardonnay, Greco bianco ecc. Una produzione di 2.500.000 bottiglie annue



*Il numeroso gruppo dei Maestri nei territori del cirotano e del crotonese*

destinate per il 55% al mercato interno e il 45% a quello estero. Nelle cantine primeggiava, fra le gigantesche botti in acciaio inox, una vasta area riservata a pregiate botti in rovere per l'invecchiamento di vini di alta qualità.

Successivamente i MdL, a bordo dei pullman, si sono recati presso il Ristorante L'Ancora di Capo Colonna, un locale che si affaccia sul mare di Isola Capo Rizzuto, accanto al Museo Archeologico. Nel pomeriggio è stato possibile visitare i resti dell'antica Croton nel Parco Archeologico Nazionale e farsi fotografare accanto alla storica colonna greca di Capo Colonna che faceva parte del maestoso tempio dorico di Hera Lacinia.

**MdL Francesco Saverio Capria, CN, Console Regionale Calabria**

## VIBO VALENTIA

### Nei licei Artistico e Classico di Vibo e all'Istituto Industriale di Nicotera "Testimonianza" sulla cultura della sicurezza

Abbiamo proseguito con il programma sulla diffusione della cultura della sicurezza con l'Istituto scolastico di Vibo Valentia, il Liceo Artistico D. Colao e il Liceo Classico Michele Morelli di Vibo Valentia. Dopo un incontro con il Dirigente Scolastico Ing. Raffaele Suppa è stato programmato di tenere i primi incontri in presenza, coinvolgendo per il momento le terze classi e una quarta, per un numero di circa 83 studente e 8 docenti per il Liceo Artistico e 101 studente e 5 docenti, per il Liceo Classico Michele Morelli. Gli allievi, con la costante presenza dei loro docenti, hanno seguito con interesse il programma, dimostrando con le domande un grande interesse per la materia della Sicurezza, interloquendo diligentemente e in modo mirato con i relatori.



*Gli incontri sulla sicurezza con gli studenti del Liceo Artistico Colao di Vibo Valentia*

Infine hanno risposto volta per volta ai quesiti contenuti nei 4 questionari distribuiti a ciascuno, dimostrando interesse e disciplina, nel completamento di questa importante attività. Molto interessata la Direzione Scolastica, che fin dai primi contatti ha dimostrato interesse e collaborazione per il programma culturale su una importante ed attuale materia.

Ringraziamo il Dirigente Scolastico l'Ing. Raffaele Suppa e la designata Docente di collegamento, la Prof.ssa Ventrice e il Coordinatore Vice Dirigente Prof. Giancarlo Staropoli per il Liceo Artistico e il Liceo Classico, che ci hanno offerto la massima collaborazione nell'organizzazione logistica. L'anno scolastico si è chiuso con la trattazione al Liceo Classico e all'Istituto Tecnico Industriale di Nicotera nel mese di maggio, come concordato con la Dirigente Scolastica Prof. Marisa Piro.

**MdL Rosario Paoli, Console Provinciale di Vibo Valentia**

## SICILIA

### TRAPANI

#### Giornata Magistrale con le Delegazioni dei Consolati siciliani: consegnate quattro borse di studio

Nella splendida cornice del Palazzo di Governo della Città, oggi sede della Prefettura e della Provincia, si è svolta la "Giornata Magistrale 2023" del Consolato Provinciale Trapani della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro cui hanno preso parte le Delegazioni dei Consolati Provinciali e quello Regionale della Sicilia.

Ad apertura dei lavori, nella Sala che ha ospitato gli intervenuti, il M° Vincenzo Toscano ha eseguito al Violoncello l'Inno Nazionale cantato da tutti gli intervenuti. Sfidante il tema del Convegno "Eccellenze produttive e potenzialità inesprese" sul quale si sono succeduti, con il loro contributo, gli interventi del Prefetto di Trapani Filippina Cocuzza, del Presidente di Sicindustria Trapani Vito Pellegrino, del Comandante Provinciale G.d.F. Col. Geremia Guercia, del Direttore dell'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Trapani Gino Gandolfo, nonché del Console Provinciale di Trapani MdL Vincenzo Eugenio Giattino.

Il Consolato Provinciale dei Maestri del Lavoro di Trapani, ha altresì consegnato quattro Borse di Studio intitolate alla memoria del "MdL Geom. Mario Infantino" a quattro Studenti meritevoli distintisi con il voto di Diploma dell'anno scolastico 2020/2021 e la "Targa Fedeltà" ai MdL del Consolato Provinciale che hanno compiuto 10-15-20-25-30 e 35 anni di iscrizione continuativa alla Federazione.



*Nelle foto: due momenti della Giornata Magistrale a Trapani con le Delegazioni dei Consolati Provinciali e quello Regionale della Sicilia*

Dal convegno è emersa forte la necessità di creare nel territorio quanto necessario affinché si dia maggiore sviluppo alle nuove attività lavorative supportate dalle nuove tecnologie non trascurando di utilizzarle per il rilancio sul mercato di "antichi mestieri" consegnando così alle nuove generazioni opportunità di lavoro "a casa loro" che li dissuadono dalla "fuga" all'estero.

L'intervento di chiusura del Convegno da parte del Console Regionale della Sicilia MdL Antonietta Giannilivigni ha sancito ancora una volta le sinergie in atto tra le Amministrazioni Locali, la Scuola e la Federazione Nazionale volte a contribuire fattivamente alla formazione integrativa, al loro orientamento nel mercato del lavoro ed al loro inserimento in questo mondo delle nuove generazioni.

Un momento conviviale presso la "Trattoria del Sale" di Nubia (TP),

immersa nel magnifico paesaggio della Saline, dove per altro si è riunito il Consiglio Regionale Sicilia per approvare il Bilancio d'esercizio 2022 e la Relazione Morale inerenti le attività da questo svolte nel 2022, ha chiuso i lavori e riaffermato la saldezza della "Squadra" Consolare volta più che mai ad impegnarsi nella "Testimonianza Formativa Scuola" e nelle attività che i singoli Consolati svolgeranno nell'anno. Ha preso parte al Convegno anche il Console Emerito Regionale Sicilia MdL Dr. Vincenzo Farina.

**MdL Salvatore Biondo, Segretario Consolato Regione Sicilia**  
**MdL Vincenzo Giattino Console Provinciale**

## AGRIGENTO

### Premiati 18 studenti dell'Istituto Superiore Gallo di Agrigento e del Nautico di Porto Empedocle

Nei giorni 27 aprile e 4 maggio i Maestri della scuola lavoro di Agrigento hanno incontrato rispettivamente gli studenti dell'Istituto Superiore Gallo di Agrigento e dell'Istituto Superiore Nautico di Porto Empedocle per un incontro di Testimonianza Formativa. In apertura degli incontri sono stati presentati La Federazione Nazionale dei MdL, il suo centenario e chi sono i MdL., il loro impegno nel volontariato con priorità alle giovani leve in procinto di entrare nel mondo del Lavoro. Durante l'evento sono stati premiati 18 Studenti che nell'anno scolastico 2022/2023 si sono diplomati col massimo dei voti(100/100).

Il Gruppo Scuola Lavoro del Consolato, (MdL Migliore, Galluzzo, Alba-



*Il Console Migliore premia i 18 studenti*

no) supportato da diversi MdL di Agrigento, hanno presentato e discusso con loro la cultura della sicurezza, le competenze trasversali che chiedono le Aziende, agevolazioni per imprenditoria giovanile, curriculum vitae e simulazione di un colloquio di lavoro.

**MdL Giuseppe Migliore, Console Provinciale Agrigento**

## CALTANISSETTA

### Testimonianza Formativa sulla legalità degli studenti del Liceo Scientifico "Volta" con il Comandante della Finanza Col. Gesuelli

Si è svolto presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "A. Volta" di Caltanissetta, diretto dal Prof. Vito Parisi, l'incontro di "Testimonianza Formativa" promosso dal Consolato Provinciale di Caltanissetta guidato da me Console Provinciale, rivolto agli studenti delle classi 4° dell'Istituto.

Dopo le presentazioni fatte dal Dirigente Scolastico e del Console Provinciale, l'incontro è aperto con un video della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro, che illustra come viene conferita l'Onorificenza della "Stella" da parte del Presidente della Repubblica, e quindi chi sono i Maestri del Lavoro. È seguito l'interessante intervento del Col. Gesuelli, che ha trattato importanti e attuali temi come la cultura dello studio, dell'impegno costante, della legalità senza cercare nella vita le scorciatoie, perché non portano da nessuna parte. Ha sottolinee-



*Nella foto: l'Incontro di "Testimonianza Formativa" degli studenti delle classi 4° dell'Istituto Volta con il Comandante Provinciale della Finanza Col. Stefano Gesuelli*

ato anche l'esempio dei Maestri del Lavoro, i quali con il loro lavoro e l'impegno si sono particolarmente distinti in efficienza ed innovazione in diversi campi, migliorando l'efficienza ed i metodi di lavoro.

L'incontro è proseguito col Tesoriere del Consolato MdL Dott. Elio Drogo, funzionario della Banca Toniolo di San Cataldo, che ha relazionato su "Politica Economica e Mercati Finanziari", "Tassi di Interesse", "Politica Monetaria BCE", "Strumenti Finanziari" e "Diversificazione Portafoglio", evidenziando come gli ultimi eventi, tra cui la guerra Russia-Ucraina, stiano incidendo pesantemente sui prezzi dell'energia e sulla conseguente inflazione.

Tutti argomenti interessanti per gli studenti del Liceo, perché hanno toccato i vari temi della economia finanziaria, importanti per i loro studi anche futuri e nella vita di tutti i giorni. In chiusura, come Console assieme al Segretario MdL Letterio Iachetta, ho sottolineato come le future scelte che faranno i ragazzi dopo il diploma, se proseguire con gli studi universitari, o entrare nel mondo del lavoro, siano molto importanti per il loro futuro. Il seminario si è concluso con uno stimolante confronto con gli studenti, sottolineando l'importanza della formazione continua per il consolidamento e l'innovazione delle proprie competenze professionali. Il Preside Prof. Vito Parisi e la Prof.ssa Giuseppa Lima, referente Pcto, hanno ringraziato, i relatori: MdL Francesco Cagnina, MdL Elio Drogo e MdL Letterio Iachetta, per la qualità dei loro interventi e per l'interesse suscitato negli studenti.

**MdL Francesco Cagnina, Console Provinciale Caltanissetta**

## SARDEGNA

### I Maestri della Sardegna hanno presentato i progetti nelle scuole al nuovo prefetto di Cagliari De Matteis

Mercoledì 24 Maggio 2023 i Maestri del Lavoro della Sardegna hanno incontrato il nuovo Prefetto di Cagliari, Giuseppe De Matteis. L'incontro era stato chiesto per illustrargli come sono organizzati i Consolati Provinciali e Regionale della Sardegna e per presentargli i Maestri che operano per guidare tali Consolati.

All'incontro hanno partecipato: MdL Graziano Manca, Console Regionale; MdL Cesare Isoni, Console Provinciale di Cagliari-Oriстано e Vice Console Regionale; MdL Amedeo Cubeddu, Vice Console Provinciale di Cagliari-Oriстано; MdL Mario Fais, Segretario/Tesoriere del Consolato Regionale e del Consolato Provinciale di Sassari-Nuoro che per l'occasione rappresentava anche il Console provinciale di Sassari-Nuoro, MdL Adriano Lay, impossibilitato a presenziare per indisponibilità. MdL Ferdinando Fanari, Coordinatore Regionale Attività Formative Scuola -Lavoro. L'incontro, che si è svolto in un clima



*L'incontro dei Maestri della Sardegna con il prefetto di Cagliari De Matteis*

di collaborazione, ci ha consentito di illustrare i progetti della nostra Federazione che sono in fase di attuazione e accennare a quelli che sono in fase di preparazione per il futuro. A questo proposito abbiamo evidenziato che il primo semestre 2023 rappresenta un periodo impor-

tante per i Consolati Provinciali e Regionale della Sardegna poiché in questo periodo si è potuto concretizzare un momento atteso da tanto tempo, cioè l'inizio delle attività di Formazione dei Maestri del Lavoro presso le scuole del territorio.

L'incontro è proseguito analizzando congiuntamente le problematiche della Sardegna, comprese quelle di natura logistica, che spesso costituiscono un ostacolo allo svolgimento di numerose attività. Il Prefetto De Matteis, che frequenta la nostra Isola da numerosi anni, ha mostrato di ben conoscerla anche sotto il profilo socioeconomico, evidenziando anche che, in mancanza di opportune iniziative, la Sardegna patirà in prospettiva il peso di un significativo calo demografico.

Nel corso dell'incontro abbiamo parlato anche della ricorrenza dei 100 anni dall'istituzione della "Stella al Merito" e del differimento al 5 dicembre della Cerimonia di Consegna delle Onorificenze. L'incontro si è concluso con l'impegno per una stretta collaborazione con lo scopo di preparare al meglio la cerimonia di dicembre. Al termine dell'incontro abbiamo fatto omaggio al Prefetto del nostro crest, con la riproduzione della Stella.

**MdL Graziano Manca,  
CN, Console Regionale Sardegna**

## ESTERO

### GRAN BRETAGNA

#### Festa di Primavera dei Maestri al Centro Scalabrini a Londra

Il 23 aprile un nutrito numero di Maestri del Lavoro del Consolato Estero di Gran Bretagna si è riunito presso il Centro Scalabrini a Londra in occasione della tradizionale Festa di Primavera accolto dal Console Vincenzo Auletta che ha indirizzato espressioni di benvenuto a tutti i presenti.

La riunione, che ha ripreso una tradizione interrotta dalla pandemia Covid, ha consentito agli insigniti e ai loro familiari di ritrovarsi in un ambiente sereno e amicale.

Prima del pranzo sono stati eseguiti gli inni nazionali inglese e italiano a cui hanno fatto seguito i tradizionali brindisi al Re Carlo III<sup>o</sup>, al Presidente Mattarella e al fondatore del Consolato estero dei Maestri del Lavoro di Gran Bretagna Giancarlo Fraquelli.

**Mario Erba,  
Console dei Maestri del Lavoro all'Estero**



*I Maestri riuniti per la festa di Primavera al Centro Scalabrini di Londra*

### SVIZZERA

#### Verso un incontro di tutti i Maestri del Lavoro

In occasione di un recente viaggio di lavoro a Ginevra, come Console dei Maestri del Lavoro all'Estero ho incontrato il Console generale d'Italia in Svizzera dott. Tomaso Marchegiani presso la Sede del Consolato generale in rue Charles Galland 14.

L'incontro ha consentito, tra l'altro, anche l'esame della situazione dei Maestri del Lavoro in territorio elvetico che per quest'anno vede un solo nuovo insignito. Al riguardo si è convenuto che occorre un impegno maggiore per l'identificazione di connazionali meritevoli di essere proposti per la Stella.

Soltanto nel territorio elvetico di competenza del Consolato generale d'Italia a Ginevra risiedono ben 130.000 connazionali tra i quali non dovrebbe essere difficile trovare adeguate candidature.

Si è inoltre convenuto che tra ottobre e novembre si cercherà di organizzare un incontro tra tutti i Maestri del Lavoro in Svizzera, guidati dal loro responsabile Leonardo La Nave, presso i locali del Consolato generale di Ginevra.

*L'incontro a Ginevra tra il Console Mario Erba e il Console Generale d'Italia in Svizzera Tomaso Marchegiani*



## LA NEWSLETTER

Dai Consolati regionali e provinciali sono arrivati tanti articoli ma non siamo riusciti a pubblicarli tutti nelle 21 pagine della "Gazzetta" che state leggendo. Così abbiamo deciso che vi faremo compagnia con la "NEWSLETTER - Notizie dalla Federazione e dai Consolati" anche a luglio, agosto e settembre con notizie, articoli e foto. "LA NEWSLETTER" vi raggiungerà attraverso la tecnologia (per e-mail o sullo smartphone) e vi racconterà l'Italia dei Maestri del Lavoro.



# 1923 - 2023

## IL LIBRO DEL CENTENARIO

### La grande Storia del Magistero del Lavoro e della “Stella al Merito” dal decreto del 1923 a oggi

*Verrà aggiornato, a cura della Presidenza della Federazione, il volume pubblicato nel 1983 in occasione dei 60 anni della Stella*

*Ci sarà la Storia della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro dalla sua costituzione nel 1954 ai nostri giorni (siamo Ente del Terzo Settore)*

*La cronistoria degli avvenimenti attraverso i documenti e le fotografie. Un passaggio di un testimone generazionale dei valori fondativi della Decorazione ai nuovi Maestri del Lavoro*



In occasione della celebrazione del Centenario dell'istituzione della “Stella al Merito del Lavoro” (R.D. 30 dicembre 1923 n. 3167), che si terrà il 5 dicembre al Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, è in corso di rielaborazione ed aggiornamento, a cura della Presidenza della Federazione, il volumetto “Storia del Magistero del Lavoro”, edito nel settembre 1983 in occasione dei 60 anni della “Stella al Merito del Lavoro”.

La pubblicazione ripercorre la genesi della Decorazione, le motivazioni sottostanti alla decisione di istituire una benemerenda specificamente destinata a premiare i dipendenti d'azienda, le diverse fasi della sua evoluzione negli anni fino alla caratterizzazione della Stella attuale, ripercorrendo nel contempo l'intera storia della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro dalla sua costituzione nel 1954 fino ai giorni attuali in cui essa ha ottenuto la qualifica giuridica di Ente del Terzo Settore.

La cronistoria degli è avvenimenti salienti della vita federativa è corredata da una interessante documen-

tazione fotografica dei documenti progressivamente citati nel testo recuperata negli archivi.

L'intento dell'iniziativa è di mettere a disposizione dei Soci un documento di agile consultazione, che possa ripercorrere in modo abbastanza esaustivo i Cento Anni della Stella finora trascorsi, consegnandoli da qui in avanti anche ai nuovi Maestri che seguiranno negli anni futuri, nel passaggio di un testimone generazionale dei valori fondativi della Decorazione, che è patrimonio prezioso dell'intera nostra Nazione italiana.

**Lino Piacentini, Segretario Nazionale  
Federazione Maestri del Lavoro**

Nelle due immagini: la copertina del volume edito dalla Federazione nel 1983 in occasione dei 60 anni della “Stella” e la controcopertina con l'indicazione della Storia (1923), della Cronaca (1953) dei Documenti (1983)



# 1923 - 2023

## I DECRETI DEL PRESIDENTE MATTARELLA PER LA "STELLA AL MERITO": 4 DECORAZIONE "ALLA MEMORIA" E 14 PER LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO

# SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA I NOMI DEI MAESTRI DEL LAVORO DEL CENTENARIO



I nomi delle Maestre e dei Maestri del Lavoro 2023, nominati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nel numero 141 di lunedì 19 giugno 2023. Ci sono i Decreti Presidenziali del 27 aprile. Il primo è per il Conferimento della Decorazione "Stella al Merito del Lavoro" ai lavoratori residenti sul territorio nazionale, in tutte le Regioni, che riceveranno la Stella il 5 Dicembre, nella Giornata Nazionale per il Centenario, a Roma al Quirinale per una rappresentanza delle Regioni e in ogni Capoluogo di Regione per tutti gli altri. Poi ci sono i Decreti per il Conferimento della "Stella" alla "Memoria" dei lavoratori morti sul lavoro: Mariano Bruno Guidorizzi e Matteo Zenatello di Verona; Pasquale D'Ettore e Paolo Franco dell'ILVA di Taranto, decreti sottoscritti oltre che da Mattarella anche dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Calderone. Infine il Decreto per i 14 lavoratori italiani all'Estero (Argentina, Francia, Svizzera, Germania, Regno Unito, Arabia Saudita, Belgio, Brasile) sottoscritto oltre che dal Ministro del Lavoro anche dal Ministro degli Affari Esteri, Tajani.

### DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
27 aprile 2023.

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro» ai lavoratori italiani residenti nel territorio nazionale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143 sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della «Stella al merito del lavoro»;

Sentita la Commissione di cui all'art. 9 della citata legge n. 143/1992;

Su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Decreta:

È conferita la decorazione della «Stella al merito del lavoro» con il titolo di «Maestro del lavoro» a:

